

BILANCIO E RELAZIONI



Verso nuovi obiettivi di crescita

MISSION

B

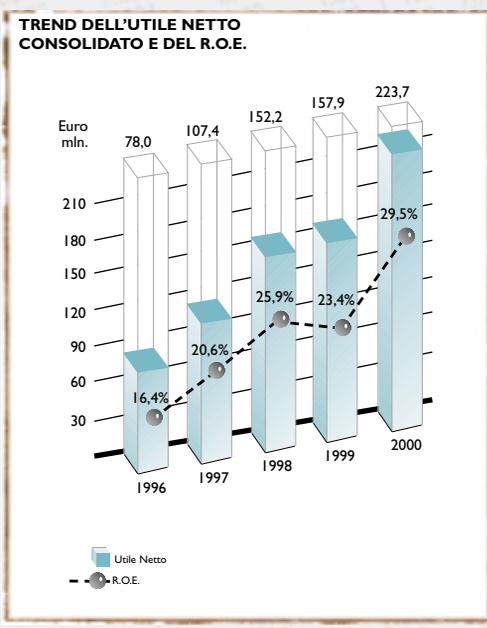
Banca Fideuram mette a disposizione dell'investitore privato i servizi più sofisticati di portfolio management, finora riservati agli investitori istituzionali.



Lettera dell'Amministratore Delegato	pag. 2
Indice	pag. 13
Relazione sulla gestione e Bilancio consolidato	pag. 15
Relazione sulla gestione e Bilancio civilistico	pag. 69

Sintesi dei dati economici
(importi consolidati in milioni di euro)

	2000	1999	var.%
Commissioni nette	408,2	295,0	+38
Margine d'intermediazione	546,7	421,7	+30
Spese amministrative e ammortamento cespiti	(252,0)	(212,0)	+19
Utile delle attività ordinarie	252,5	166,2	+52
Utile netto	223,7	157,9	+42
E.V.A. (euro mln.)	163,8	108,9	+50
R.O.E. (%)	29,5	23,4	+26
R.O.X. (%)	46,1	50,3	-8



redditività ed efficienza

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO



Il 2000 è stato un anno di importanti realizzazioni. Banca Fideuram è cresciuta ed ha compiuto ulteriori passi verso la configurazione di una Private Bank impegnata a sfruttare a pieno il potenziale delle nuove tecnologie e ad espandere il proprio raggio d'azione in Europa.

Ma il 2000 è stato anche un anno non facile. I mercati finanziari sono passati dall'euforia alla depressione. "Business as usual" per Banca Fideuram, che in oltre trent'anni di esperienza ha temprato strumenti tecnici e "carattere" per fronteggiare la ciclicità dei mercati.

Guardiamo al futuro con fiducia, forti dell'assoluta concentrazione sulle aspettative dei nostri clienti e della straordinaria qualità delle nostre risorse umane. Come sempre impegnati nella creazione di valore per i nostri azionisti.

Il 2000: un anno importante

Il 2000 è stato l'anno centrale del nostro piano triennale di sviluppo 1999-2001.

- La raccolta netta effettuata nell'anno è stata di 7,6 miliardi di euro e quindi la raccolta netta cumulata del 1999-2000 è stata di 13,9 miliardi di euro, pari ad oltre il 70% dell'obiettivo massimo e ad oltre l'80% dell'obiettivo minimo del Piano.
- A fine anno gli *Assets under Management* erano pari a 49,5 miliardi di euro, con un incremento superiore al 50% rispetto alla dimensione a inizio Piano.
- Il profitto netto consolidato è stato pari a 223 milioni di euro ed il ROE ha superato il 29%, confermando la posizione di Banca Fideuram tra le imprese più redditizie dell'industria finanziaria europea.

Nell'anno 2000 il profilo industriale di Banca Fideuram si è elevato:

- grazie al lancio di un canale *online* che offre oggi la gamma completa dei servizi finanziari e bancari di base ed è destinato ad articolarsi ulteriormente in tempi rapidi;
- grazie all'ingresso nel secondo grande Paese dell'area Euro, la Francia, con l'acquisizione del Gruppo Wargny e l'avvio della sua trasformazione in *private bank* con il nuovo nome Fideuram-Wargny;
- grazie alla creazione in Svizzera della nuova Fideuram Bank (Suisse), inaugurata nel febbraio 2001, concepita per potenziare lo slancio nelle attività di *international private banking*.

La qualità dei servizi

La crescita quantitativa non è il solo, né il più importante, parametro di valutazione del successo a lungo termine di Banca Fideuram. La qualità dei prodotti e dei servizi, in termini di affidabilità delle prestazioni, di accessibilità e di trasparenza dei prezzi, è in ultima analisi il fattore decisivo per prevalere in un mercato competitivo.

Banca Fideuram intrattiene con i propri clienti relazioni a lungo termine: in media 7,5 anni, che salgono a circa 12 anni se si considerano i clienti acquisiti prima del 1997. Questo richiede un approccio disciplinato all'investimento, che nell'ultimo triennio ha utilizzato con intensità crescente tecniche innovative di *Personal Financial Planning* e di *Asset Allocation*.

Nel corso dell'anno 2000 la quota degli Assets under Management gestiti sulla base di queste metodologie è aumentata dal 14% ad oltre il 40%, segnando un progresso significativo in termini di aumento del grado di controllo sul profilo di rischio degli investimenti e, in ultima analisi, della qualità della prestazione nel medio-lungo termine.

Il costante rafforzamento di metodologie e strumenti di Investment Management è e resta al vertice delle priorità aziendali, al fine di garantire la soddisfazione della clientela nell'ambito di un rapporto di lungo periodo.

Un altro importante indicatore di collimazione con le necessità della clientela è rappresentato, in un Paese che esprime un rilevante deficit di investimento privato in campo pensionistico, dall'andamento dell'offerta di servizi previdenziali. Nel 2000 la raccolta premi del ramo vita ha superato 1 miliardo di euro, con un aumento del 50% sull'anno precedente (il mercato nel suo complesso è aumentato del 20%).

La risorsa più importante

I fattori chiave di successo di Banca Fideuram sono l'orientamento al mercato e il capitale umano.

Il principio organizzativo numero 1 di Banca Fideuram è l'orientamento al mercato. Questo principio è espresso in modo evidente dal rapporto tra il *front office* (circa 3.800 promotori finanziari) e il *back office* (circa 1.500 dipendenti delle strutture di

produzione e supporto). In Banca Fideuram questo rapporto è di 2.5 a 1.

L'importanza del capitale umano: se siamo passati in tre decenni da un pugno di pionieri della finanza *retail*, operanti in uno dei mercati finanziari meno innovativi del mondo, allo status di Banca quotata componente l'indice Eurotop 300, lo dobbiamo alla competenza, alla motivazione e all'integrità delle persone che hanno lavorato e lavorano per la nostra Società. In primo luogo, dei promotori finanziari della Rete Fideuram. La centralità della persona e la valorizzazione del suo potenziale sono e resteranno gli aspetti più distintivi di Banca Fideuram.

Fiducia nel futuro

Nei primi mesi del 2001 è proseguita la turbolenza sui mercati finanziari iniziata l'anno scorso.

Questa situazione congiunturale, pur non avendo impatti significativi sui profitti dell'esercizio in corso, ha un impatto non trascurabile sulla raccolta netta. Per effetto del rallentamento dell'attività commerciale in questo primo periodo dell'anno il raggiungimento dell'obiettivo massimo del piano 1999-2001 (19.6 miliardi di euro di raccolta netta) è diventato difficile: è probabile che il risultato finale sarà compreso tra l'obiettivo minimo (17 miliardi di euro) e quello massimo.

Al di là dei fenomeni di breve periodo dobbiamo considerare che la volatilità è nella natura dei mercati finanziari. La nostra funzione è appunto quella di ottimizzare nel medio-lungo periodo l'investimento finanziario in un contesto di volatilità.

Ciò comporta un livello mediamente elevato di investimento in azioni, perché nel medio-lungo periodo, tranne fasi eccezionalmente sfavorevoli quali gli anni '30 e '70 del XX° secolo, l'investimento azionario esprime risultati superiori a quelli dell'investimento obbligazionario. Gli anni tra il 1985 e il 2000 sono stati nel complesso un periodo favorevole: l'indice azionario mondiale è cresciuto del 488%, nonostante le crisi del 1987, 1990, 1992, 1994, 1997, 1998 e 2000, ossia una volta e mezzo il rendimento dell'indice obbligazionario globale nello stesso periodo.

Il protrarsi della turbolenza nei primi mesi del 2001 non deve confonderci: non ci sono ragioni per prevedere la rottura di questo ciclo "secolare" positivo, basato su bassa inflazione, equilibrio nella finanza pubblica, diffusione senza precedenti

dei meccanismi dell'economia di mercato e fattori demografici che spingono all'accumulazione del risparmio.

Per quanto riguarda in particolare l'Italia, a tutto questo si aggiunge la necessità di recuperare un rilevante gap di coperture previdenziali. Nel nostro Paese la quota delle assicurazioni vita e dei fondi pensione sul complesso delle attività finanziarie delle famiglie è dell'8%, contro il 26% della Germania, il 22% della Francia e il 55% del Regno Unito.

Al di là di questi favorevoli fattori ambientali di lungo periodo, è la forza competitiva della nostra Impresa che costituisce il più sicuro fattore di crescita e successo negli anni a venire.

In coerenza con questa visione strategica il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 marzo 2001, ha deciso di sottoporre all'Assemblea un piano di acquisto di azioni proprie per 400 milioni di euro. È il segnale più chiaro e concreto di fiducia nel futuro che la Società può mandare al mercato.

Verso nuovi obiettivi di crescita

L'anno in corso, che è quello conclusivo del piano 1999-2001, ci vedrà impegnati nella definizione del nuovo piano triennale 2002-2004.

Non è questa la sede per fare delle anticipazioni puntuali, ma è possibile indicare le principali linee-guida della nostra pianificazione strategica.

1. Punteremo ad una ulteriore **crescita della quota di mercato in Italia**, attualmente pari all'1,85% delle attività finanziarie delle famiglie (1,69% a fine 1999). A questo scopo la crescita organica, basata sull'espansione della Rete dei promotori finanziari e sull'aumento della produttività commerciale, sarà ancora una volta centrale, anche se le logiche realizzative saranno più articolate. Un ruolo crescente, in relazione all'aumento della produttività, sarà svolto dallo sviluppo dei canali online. Anche il mix di offerta si articolerà maggiormente: proseguirà l'affinamento dei servizi di portfolio management; si svilupperanno i servizi finanziari, a cominciare dal brokerage online, rivolti anche a segmenti di clientela finora fuori target; tutti i segmenti di clientela, infine, saranno interessati da uno sviluppo senza precedenti dei servizi previdenziali. Nei

prossimi anni, in Italia, avverrà una migrazione dai prodotti finanziari a quelli previdenziali di intensità paragonabile a quella da titoli a fondi avvenuta nel periodo 1996-98. In questo campo abbiamo davanti una opportunità storica, che non ci lasceremo sfuggire.

2. **L'espansione in Europa** risponde a precise logiche competitive e di diversificazione di mercato. Essa assumerà peso crescente sia con lo sviluppo dell'international private banking (Svizzera, Lussemburgo, Monaco), sia con il progressivo radicamento di strutture di domestic private banking nei principali Paesi dell'area Euro. In quest'area sarà prioritario il raggiungimento di una dimensione critica in Francia e l'insediamento in altri Paesi sarà collegato alle opportunità di acquisizione che si presenteranno.
3. Un particolare impegno riguarderà il **potenziamento dell'Asset Management**, con l'obiettivo di portare questo settore di attività strategico a corrispondere perfettamente al livello di ambizioni della nostra Società in termini di sviluppo e di soddisfazione della clientela.

Nei piani per fronteggiare le sfide del futuro faremo riferimento, come sempre, ai quattro "punti cardinali" dell'innovazione, della concretezza, della crescita e della redditività.

Non sottovalutiamo le sfide del prossimo futuro. Ci aspettiamo un aumento della pressione competitiva generalizzato. Ma un mondo competitivo è il nostro ambiente naturale. E il nostro istinto ci spinge a generare competizione, piuttosto che subirla.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Prati*	Presidente
Franca Cirri Fignagnani*	Vice Presidente
Ugo Ruffolo*	Amministratore Delegato
Carlo Giuseppe Angelini*	Consigliere
Italo Cacopardi*	Consigliere
Giorgio Forti	Consigliere
Giampietro Nattino	Consigliere

* Membri del Comitato Esecutivo

Giovanni Campanini Segretario del Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Mario Paolillo	Presidente
Vito Codacci Pisanelli	Sindaco effettivo
Gian Paolo Grimaldi	Sindaco effettivo

DIREZIONE GENERALE

Ugo Ruffolo	Direttore Generale
Mario Cuccia	Condirettore Generale
Claudio Sozzini	Vice Direttore Generale

Al Presidente ed al Vice Presidente sono attribuiti compiti e poteri di rappresentanza. All'Amministratore Delegato - che ha anche la carica di Direttore Generale - sono attribuiti compiti e poteri di sovrintendere all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, alla gestione aziendale ed a tutti gli affari della Banca, curando che essi si svolgano nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e specifici stabiliti dal Comitato Esecutivo.

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

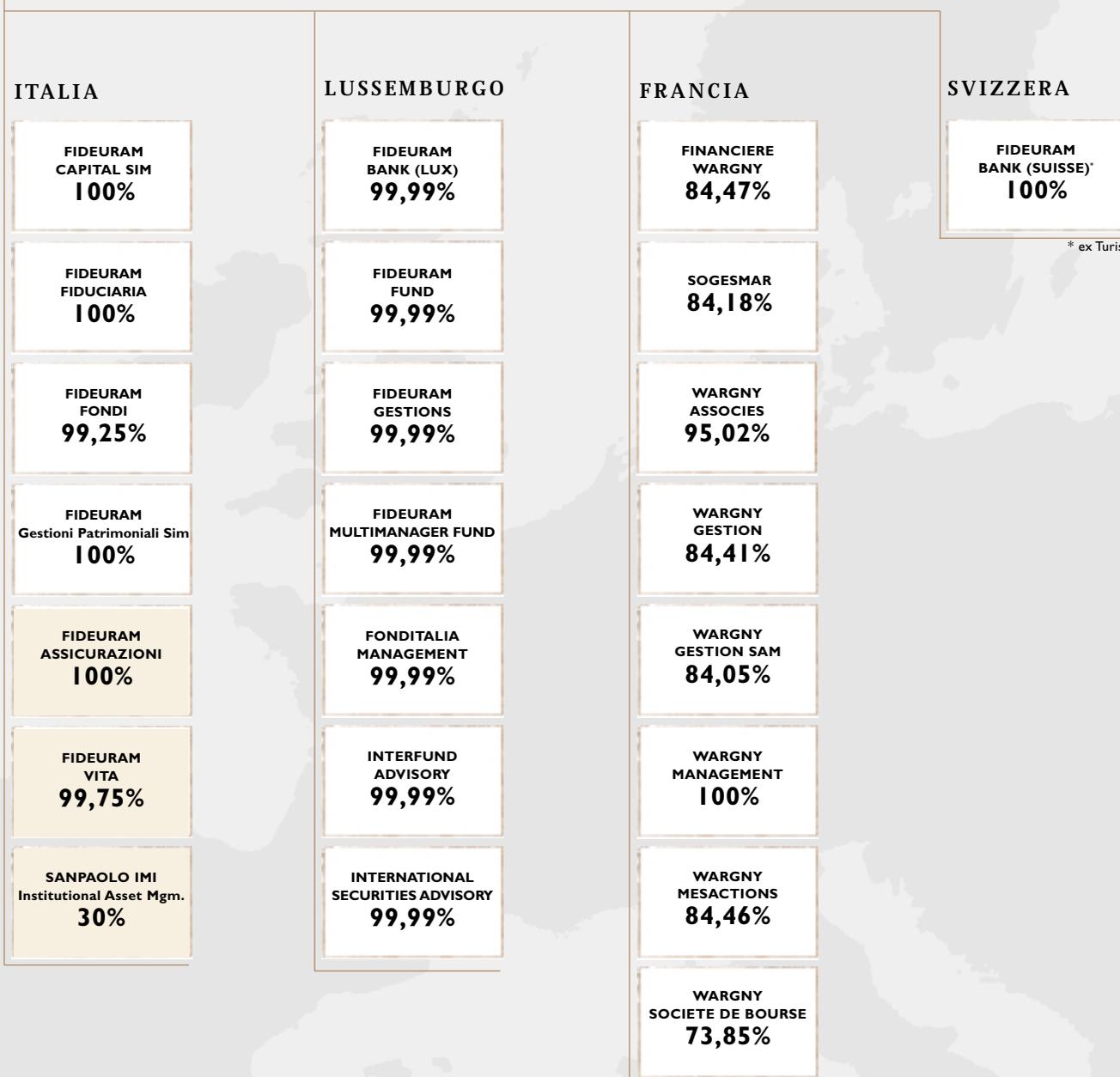
IL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE

Nel maggio del 2000 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram ha deliberato la propria adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate, promosso dalla Borsa Italiana SpA. Il Codice rappresenta un modello di corporate governance in linea con i principi della best practice internazionale, cui la Borsa auspica che le Società quotate si ispirino sempre più nell'assunzione di decisioni concernenti la propria organizzazione interna.

Il Consiglio ha preso atto di come l'attuale assetto di governo societario della Banca sia sostanzialmente in linea con le prescrizioni del Codice, con particolare riguardo a :

- la presenza di un congruo numero (tre su sette) di Amministratori indipendenti, rappresentati dal Vice Presidente Franca Cirri Fignagnani e dai Consiglieri Giampietro Nattino e Giorgio Forti;
- l'istituzione del Comitato per la Remunerazione, che è composto da Amministratori non esecutivi - e precisamente dal Vice Presidente Franca Cirri Fignagnani, che lo presiede, e dai Consiglieri Italo Cacopardi e Giorgio Forti - ed è chiamato a formulare proposte per i compensi dell'Amministratore Delegato, dei componenti la Direzione Generale e delle massime cariche delle Controllate;
- l'istituzione del Comitato Audit, che è composto da tre Amministratori non esecutivi - e precisamente dal Presidente Mario Prati, che lo presiede, e dai Consiglieri Carlo Giuseppe Angelini e Giampietro Nattino - e svolge, riunendosi con cadenza di regola trimestrale, funzioni consultive e propositive relativamente al sistema di controllo interno.

In ragione delle attuali dimensioni della partecipazione degli Azionisti alle Assemblee della Banca, il Consiglio ha ritenuto di astenersi dalla formale adozione di un regolamento assembleare.



* ex Turis

- Partecipazioni consolidate con il metodo integrale
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La quota di partecipazione indicata è da intendersi come quella complessivamente controllata da Banca Fideuram (in via diretta ed indiretta).
Le partecipazioni sono elencate in ordine alfabetico.

Quadro sul risparmio gestito

Consistenze (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)	1999	1998	1997	1996
Attività finanziarie delle Famiglie italiane (AFF)	2.569	2.342	2.062	1.811
Risparmio gestito consolidato (RG)	829	692	468	343
- Fondi comuni	475	372	190	102
- Gestioni patrimoniali	362	281	194	135
- Riserve tecniche Vita	135	106	85	68
- Fondi pensione	57	56	54	54
- Rettifiche	(200)	(123)	(55)	(16)
% RG su AFF	32%	30%	23%	19%

Flussi (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)	1999	1998	1997	1996
Attività finanziarie delle Famiglie italiane (AFF)	95	71	78	90
Risparmio gestito consolidato (RG)	68	193	102	64
- Fondi comuni	61	162	73	30
- Gestioni patrimoniali	54	75	44	26
- Riserve tecniche Vita	29	21	18	11
- Fondi pensione	1	3	3	(1)
- Rettifiche	(77)	(68)	(36)	(2)
% RG su AFF	71%	272%	131%	71%

Attività finanziarie delle Famiglie affidate ad investitori istituzionali (fonte Banca d'Italia, IRS e JP Morgan)

(%)	1999	1998	1997	1996
UK	58,8	57,3	55,5	54,0
USA	46,1	46,0	43,9	42,4
Giappone	31,9	32,4	32,5	34,1
Germania	38,2	32,2	30,4	29,4
Francia	31,7	31,0	27,3	26,7
Italia	32,3	29,6	22,7	18,9

Principali indicatori di gestione

	2000	1999	1998	1997	1996
Utile netto (euro mln.)	223,7	157,9	152,2	107,4	78,0
EVA (euro mln.)	163,8	108,9	99,7	53,9	17,2
R.o.e. (%)	29,5	23,4	25,9	20,6	16,4
R.o.x. (%)	46,1	50,3	46,4	48,7	51,0
Patrimonio netto (euro mln.)	948,4	791,3	713,3	612,4	540,8
Utile netto per azione (euro)	0,2460	0,1736	0,1674	0,1182	0,0858
Utile netto / media Assets under management (%)	0,48	0,42	0,53	0,47	0,40
Quota di mercato del Gruppo Banca Fideuram sulle attività finanziarie delle famiglie italiane (%)	1,85*	1,69	1,37	1,23	1,09
Totale attivo Stato patrimoniale integrale (euro mln.)	10.925,5	9.753,3	8.449,5	6.772,8	5.915,1
di cui: attivo delle compagnie assicurative (euro mln.)	5.620,1	4.983,9	4.409,7	3.765,6	3.075,7
Assets under management (euro mln.)	49.497	43.499	32.166	25.440	20.317
Raccolta lorda (euro mln.)	44.479	36.343	28.935	20.955	17.757
Raccolta netta (euro mln.)	7.656	6.225	4.306	3.239	818
Promotori finanziari (n.)	3.782	3.509	3.168	2.813	2.729
Dipendenti (n.)	1.495	1.417	1.221	1.180	1.180
Filiali (n.)	74	63	57	53	47
Uffici dei Promotori finanziari (n.)	97	100	102	99	109
Rating di controparte (Standard & Poor's)	long term: A+ short term: A-1 outlook: positive				

* stima

GLOSSARIO

EVA™ (Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno cui è aggiunto un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

R.o.e.: utile netto/media patrimonio netto fra inizio e fine periodo.

R.o.x.: costi operativi/margine lordo di intermediazione. I costi operativi sono dati dalla somma delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni materiali e immateriali, escludendo quelli sugli avviamenti.

Patrimonio netto: è dato dalla somma del capitale, di tutte le riserve, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile del periodo.

Totale attivo Stato patrimoniale integrale: comprende, in aggiunta agli attivi di bilancio delle Società consolidate, quelli delle Compagnie assicurative del Gruppo.

Assets under management: sono costituiti da due segmenti: (a) risparmio gestito e (b) risparmio amministrato.

(a) Il risparmio gestito include i patrimoni netti dei fondi, sia italiani sia di diritto lussemburghese, i patrimoni dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.

(b) Il risparmio amministrato include i titoli in deposito presso la Banca (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

Raccolta lorda: controvalore delle operazioni di investimento e disinvestimento effettuate nell'esercizio.

Raccolta netta: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi e delle vendite.

Promotori finanziari: sono inclusi i produttori assicurativi (praticanti).

Filiali: si tratta della struttura territoriale della sola Banca Fideuram, rappresentata dagli sportelli bancari.

Titolo Banca Fideuram

	2000	1999	1998	1997	1996	1995
Corsi del titolo						
- fine periodo (euro)	14,860	11,890	6,096	4,058	1,713	0,946
- massimo (euro)	20,050	11,890	7,156	4,129	1,960	1,047
- minimo (euro)	9,957	4,691	3,165	1,676	0,920	0,850
Capitalizzazione di Borsa (euro mln.)	13.512	10.811	5.543	3.690	1.557	860
Prezzo / Utile netto per azione	60,4	68,7	36,4	34,3	20,0	14,8
Prezzo / Patrimonio netto per azione	14,2	13,7	7,8	6,0	2,9	1,8



L'andamento degli indici è calcolato ponendo come base 100 il 1° gennaio 1995.

PARTE ORDINARIA

Relazione sulla gestione consolidata

- Stato Patrimoniale consolidato (riclassificato) 16
- Conto Economico consolidato (riclassificato) 17

Principali risultati ed andamento del Piano triennale

- Sintesi dei risultati del Gruppo Banca Fideuram 18
- Stato di avanzamento del Piano di sviluppo triennale 1999-2001 21

Risultati operativi

- Masse e raccolta 22
- Assicurazioni 23
- Valore intrinseco delle attività assicurative, dei fondi comuni e delle gestioni patrimoniali 24

Risultati economico-patrimoniali

- Area di consolidamento 27
- Stato Patrimoniale e Conto Economico con consolidamento integrale delle Compagnie assicurative 28
- Analisi del Conto Economico 30
- Gestione dell'attivo e del passivo 33
- Patrimonio netto consolidato 35
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo e patrimonio netto e risultato di Gruppo 35

Risorse umane, prodotti e servizi

- Promotori finanziari e dipendenti 36
- Fideuram online 37
- Prodotti e attività di ricerca e sviluppo 38
- Organizzazione e sistemi informativi 38

Espansione all'estero

- Acquisizione del Gruppo Wargny 39
- Nuove strategie internazionali 40

Ulteriori informazioni

- Controllo interno 40
- Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2000 e prospettive per l'esercizio in corso 40

Prospetti contabili consolidati

- Stato Patrimoniale 44
- Conto Economico 46
- Nota integrativa 47
- Rendiconto finanziario 68

Relazione sulla gestione della Società Capogruppo

- Stato Patrimoniale di Banca Fideuram (riclassificato) 70
- Conto Economico di Banca Fideuram (riclassificato) 71
- Introduzione 72
- Andamento della gestione 72
- Rivalutazione degli immobili di proprietà 73
- Patrimonio di vigilanza 74
- Informazioni complementari 74
- Operazioni e rapporti infragruppo e con parti correlate 75
- Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2000 e prospettive gestionali 75
- Destinazione dell'utile e distribuzione del dividendo 75
- Nomina di un Amministratore 76
- Conferimento di incarico alla Società di revisione 76
- Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie 77

Prospetti contabili di Banca Fideuram

- Stato Patrimoniale 80
- Conto Economico 82
- Nota integrativa 83
- Rendiconto finanziario 109
- Allegati 110

Relazione del Collegio Sindacale

119

Relazioni della Società di Revisione

123

PARTE STRAORDINARIA

Modifiche all'art.23 dello Statuto Sociale

129

Convocazione dell'Assemblea

132

Deliberazioni dell'Assemblea

133

Dove siamo (elenco filiali ed uffici dei promotori)

134



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA**



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	31.12.2000	31.12.1999	Variazione	
	Euro (mln.)	Euro (mln.)	Euro (mln.)	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità presso				
banche centrali e uffici postali	11,4	9,1	2,3	25
Crediti:				
- verso clientela	343,3	229,4	113,9	50
- verso banche	3.015,0	3.258,5	(243,5)	7
Titoli non immobilizzati	846,4	621,3	225,1	36
Immobilizzazioni:				
- Titoli	36,4	8,7	27,7	n.s.
- Partecipazioni	308,4	298,7	9,7	3
- Immateriali e materiali	86,1	75,5	10,6	14
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	100,9	39,7	61,2	154
Altre voci dell'attivo	557,5	228,5	329,0	144
TOTALE ATTIVO	5.305,4	4.769,4	536,0	11
PASSIVO				
Debiti:				
- verso clientela	2.720,4	2.240,8	479,6	21
- verso banche	468,6	1.096,5	(627,9)	57
- rappresentati da titoli	3,3	6,7	(3,4)	51
Fondi diversi	181,1	125,4	55,7	44
Altre voci del passivo	773,8	308,8	465,0	151
Passività subordinate	200,0	199,5	0,5	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	9,8	0,4	9,4	n.s.
Patrimonio netto:				
- Capitale	236,4	234,8	1,6	1
- Sovrapprezzi di emissione	110,7	112,3	(1,6)	1
- Altre riserve	364,0	284,9	79,1	28
- Riserva di rivalutazione	12,3	-	12,3	n.s.
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	1,3	1,4	(0,1)	7
- Utile d'esercizio	223,7	157,9	65,8	42
TOTALE PASSIVO	5.305,4	4.769,4	536,0	11

n.s. = non significativo



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	2000	1999	Variazione	
	Euro (mln.)	Euro (mln.)	Euro (mln.)	%
Interessi attivi e proventi assimilati	174,0	118,9	55,1	46
Interessi passivi e oneri assimilati	(103,9)	(76,7)	(27,2)	35
Profitti netti da operazioni finanziarie	(0,5)	3,8	(4,3)	113
Margine di interesse	69,6	46,0	23,6	51
Commissioni nette	408,2	295,0	113,2	38
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	48,4	55,6	(7,2)	13
Altri proventi netti	20,5	25,1	(4,6)	18
Margine d'intermediazione	546,7	421,7	125,0	30
Spese amministrative	(224,4)	(188,7)	(35,7)	19
Risultato lordo di gestione	322,3	233,0	89,3	38
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(58,3)	(53,4)	(4,9)	9
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,0)	(2,8)	(0,2)	7
- su immobilizzazioni finanziarie	-	(0,5)	0,5	100
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	0,1	(0,1)	100
Accantonamenti per rischi ed oneri	(9,2)	(12,2)	3,0	25
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0,7	2,0	(1,3)	65
Utile delle attività ordinarie	252,5	166,2	86,3	52
Utile straordinario netto	1,7	2,8	(1,1)	39
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	254,2	169,0	85,2	50
Imposte sul reddito dell'esercizio	(30,5)	(11,1)	(19,4)	175
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Utile netto	223,7	157,9	65,8	42



SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

La presente relazione analizza in modo più puntuale i risultati dell'esercizio 2000 del Gruppo Banca Fideuram, per la prima volta esposti esclusivamente in euro, che sono già stati oggetto di un primo esame nella relazione trimestrale al 31.12.2000 approvata alla fine dello scorso mese di gennaio. Il maggior approfondimento dei dati, consentito dal più ampio tempo a disposizione, ha condotto:

- ad apportare rispetto alla suddetta trimestrale modeste riclassificazioni dei valori di alcune voci di bilancio;
- a considerare l'utilità di avvalersi della facoltà di rivalutare i cespiti immobiliari di Banca Fideuram, come consentito dalla L. 342/2000.

Gli impatti economici sul bilancio consolidato di tale operazione sono quantificati in 1,2 milioni di euro di maggiori ammortamenti e di conseguenti 0,5 milioni di euro di minori imposte. All'aumento del valore netto degli immobili per 15,1 milioni di euro, ha fatto riscontro l'iscrizione di un'apposita riserva di rivalutazione pari a 12,3 milioni di euro al netto dell'imposta sostitutiva.

L'utile netto consolidato dell'esercizio 2000 è stato di 223,7 milioni di euro, in crescita del 42% dai 157,9 milioni dell'esercizio 1999.

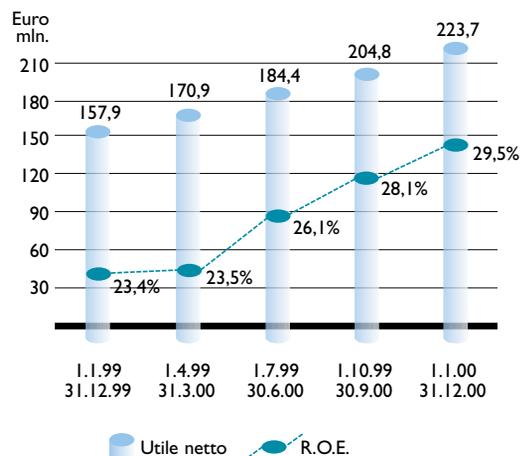
Il risultato appare particolarmente positivo tenendo conto degli accantonamenti per 121,9 milioni di euro (di cui 102,8 milioni a favore dei promotori e 19,1 milioni a favore dei dipendenti) effettuati a sostegno del piano triennale di crescita.

La redditività del Gruppo è sinteticamente espressa da un R.o.e. del 29,5%, in forte accelerazione rispetto al 23,4% del 1999.

L'utile netto consolidato è costantemente aumentato in corso d'anno, essendo stato pari a:

- 157,9 milioni di euro nei 12 mesi terminanti a dicembre 1999;
- 170,9 milioni nei 12 mesi terminanti a marzo 2000;
- 184,4 milioni nei 12 mesi terminanti a giugno 2000;
- 204,8 milioni nei 12 mesi terminanti a settembre 2000;
- 223,7 milioni nei 12 mesi terminanti a dicembre 2000.

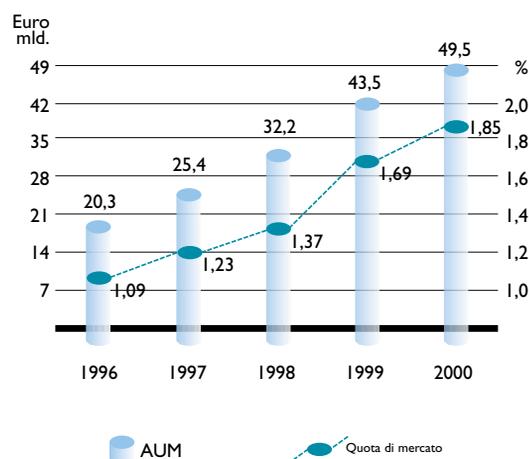
TREND ANNUALE DELL'UTILE NETTO CONSOLIDATO E DEL R.O.E.



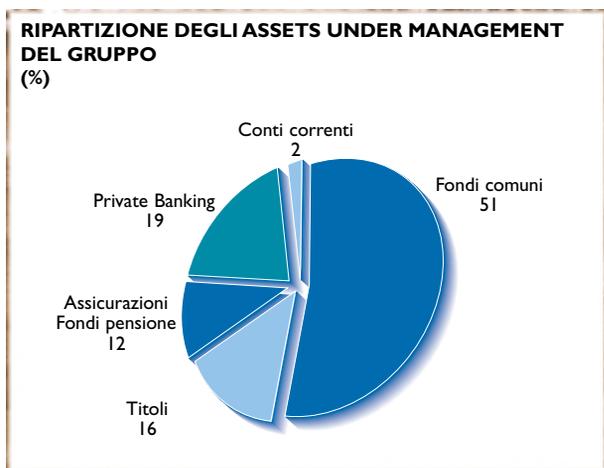
L'EVA (Economic Value Added), che misura il valore creato per gli azionisti, è stato pari a 163,8 milioni di euro, in crescita del 50% rispetto ai 108,9 milioni di euro del 1999; esso equivale ad un rendimento superiore di quasi 22 punti percentuali rispetto al costo del capitale stimato in circa il 7,9% ("risk free rate" + "risk premium" quantificato nel 4,5%).

Al 31.12.2000 gli assets under management (risparmio gestito, titoli e conti correnti) sono ammontati a 49,5 miliardi di euro, con un incremento del 14% rispetto al 31.12.1999. La quota di mercato sulle attività finanziarie delle famiglie ha così raggiunto l'1,85%: era l'1,37% all'inizio del piano triennale in corso (dicembre 1998).

ASSETS UNDER MANAGEMENT

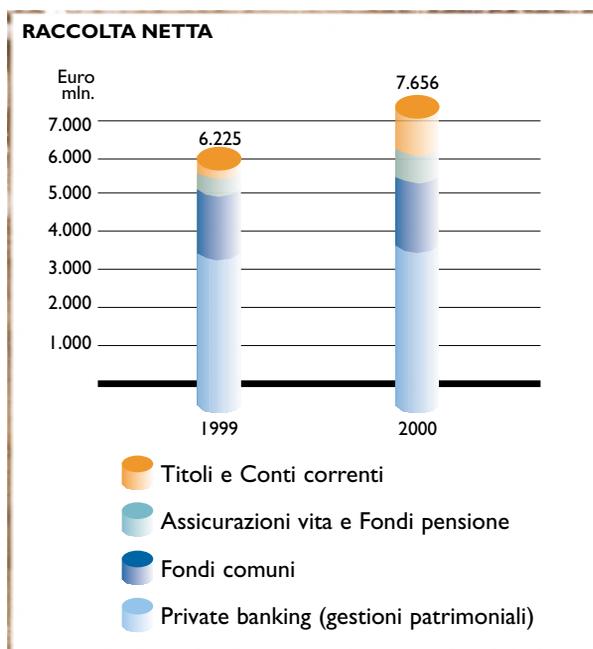


Il risparmio gestito (fondi comuni, private banking, riserve vita e fondi pensione) è risultato di complessivi 40,6 miliardi di euro, corrispondenti all'82% delle masse amministrare. Tale valore equivale ad un incremento del 12% rispetto ai 36,1 miliardi di euro del 31.12.1999: in particolare sono aumentati gli assets del private banking, passati dal 14% del totale risparmio gestito del 1999 al 19% del 2000.



L'incremento degli assets under management è stato propiziato da una **raccolta netta** nell'esercizio di 7,6 miliardi di euro, superiore di 1,4 miliardi a quella conseguita nel 1999 (+23%) e pari ad una quota di mercato nazionale di oltre il 7%: la sola raccolta riferita al risparmio gestito si è attestata a 6,2 miliardi di euro (+0,3 miliardi rispetto a quella record dell'esercizio precedente). All'interno di quest'ultima la raccolta derivante da fondi e gestioni ha rappresentato il 19% di quella nazionale (il 6% nel 1999) e la raccolta premi di Fideuram Vita è aumentata del 50% a fronte di un aumento medio del mercato del 20%.

Nel risparmio non gestito si è registrato un exploit della raccolta netta di titoli, che è stata pari a 1,4 miliardi di euro (+1,2 miliardi rispetto al 1999), a seguito degli investimenti in pronti contro termine effettuati nella parte finale dell'anno in attesa di una stabilizzazione dei mercati.

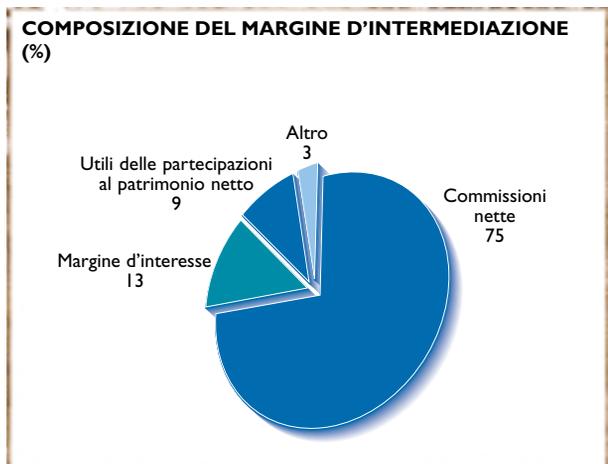


A fine dicembre 2000 la Rete ha raggiunto il numero di 3.782 **promotori finanziari** (+8% rispetto al 1999). L'organico dei **dipendenti** si è attestato a 1.495 risorse (+6%), non considerando quelle del Gruppo francese Wargny acquisito nello scorso mese di dicembre. In dodici mesi, infine, sono state aperte sul territorio nazionale 11 nuove filiali della Banca, portando a 74 il totale degli sportelli esistenti che - unitamente ai 97 uffici dei promotori - sono a disposizione degli oltre 620.000 clienti del Gruppo (+70.000 rispetto al 31.12.1999).

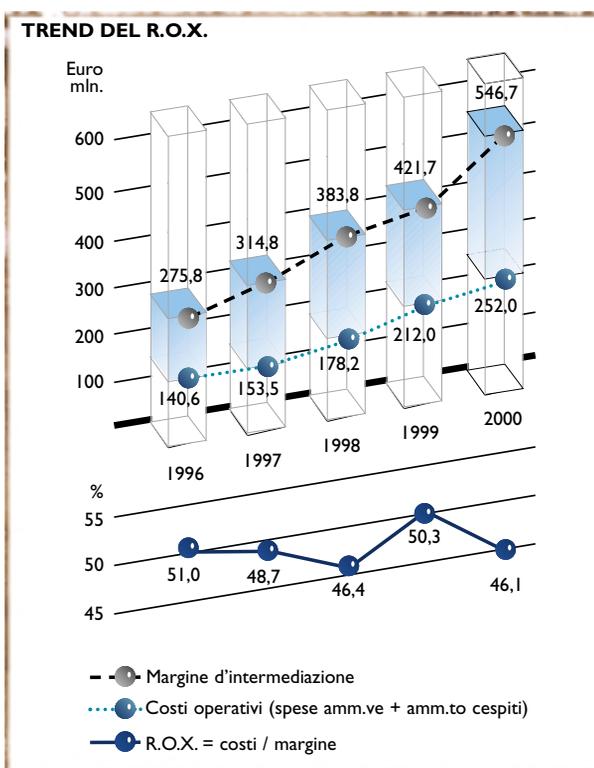


Il risultato economico dell'esercizio 2000, confrontato con quello del 1999, evidenzia in sintesi un incremento:

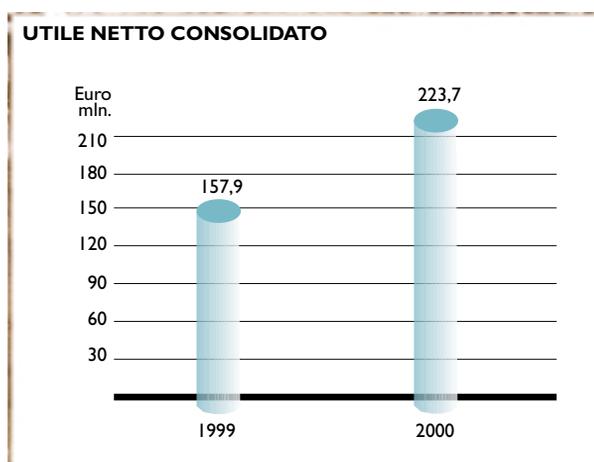
- del **margin**e d'intermediazione di 125 milioni di euro (+30%) dovuto per 113,2 milioni (+38%) al contributo determinante delle commissioni nette e per la parte rimanente al miglioramento di 23,6 milioni del margine d'interesse (+51%), che ha compensato la flessione degli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto e degli altri proventi netti; il significativo aumento delle commissioni nette è derivato da maggiori commissioni attive per 312,2 milioni di euro, cui si è contrapposta una crescita delle commissioni passive e degli altri compensi alla Rete per 199 milioni di euro;



- del **risultato lordo di gestione** di 89,3 milioni di euro (+38%), come conseguenza del maggior margine d'intermediazione (+30%) e dell'aumento meno che proporzionale delle spese amministrative per 35,7 milioni di euro (+19%): il **R.o.x.** (indicatore del rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione) è quindi migliorato passando dal 50,3% del 31.12.1999 al 46,1% di fine esercizio 2000;



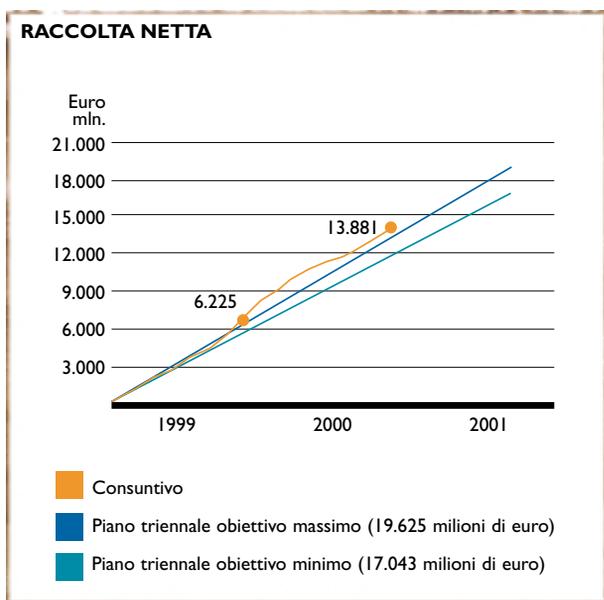
- dell'**utile delle attività ordinarie** di 86,3 milioni di euro (+52%);
- delle **imposte sul reddito** di 19,4 milioni di euro (+175%), soprattutto per i maggiori accantonamenti fiscali connessi ai più elevati utili conseguiti dalle Società del Gruppo;
- dell'**utile netto** di 65,8 milioni di euro (+42%).



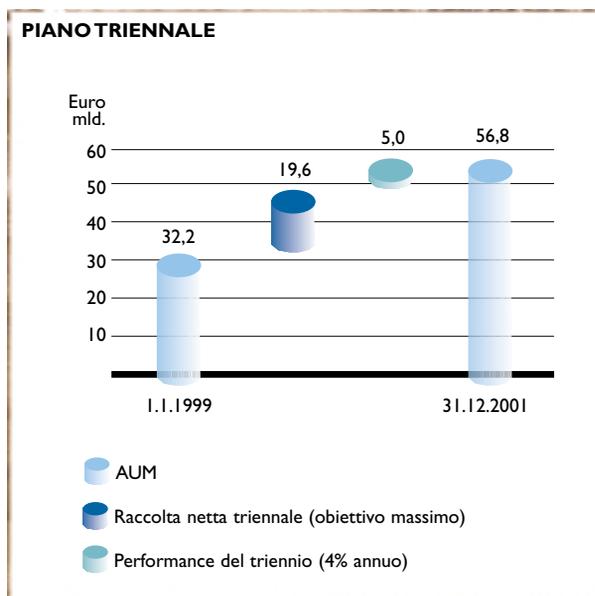
La componente più qualificante del Conto economico consolidato, costituita come sempre dalle commissioni, è esaminata in dettaglio nell'apposito punto alle pagine 30 e 31.

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI SVILUPPO TRIENNALE 1999 - 2001

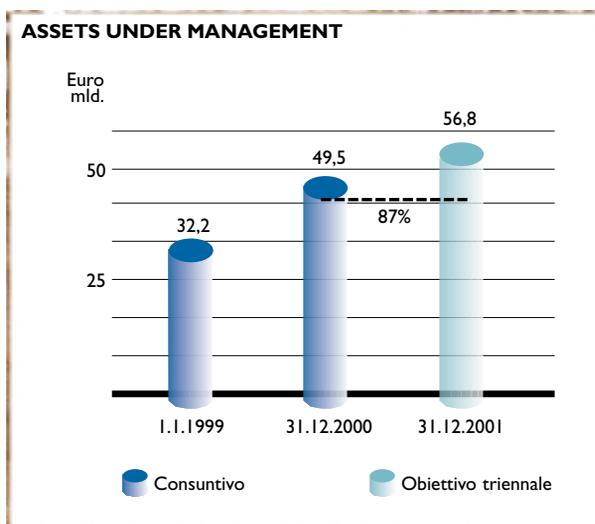
L'esercizio 2001 sarà quello conclusivo del piano di sviluppo 1999/2001 che, a 2/3 del percorso temporale, con quasi 13,9 miliardi di euro di raccolta netta al 31.12.2000 ha raggiunto oltre il 70% della raccolta massima prevista per l'intero triennio (pari a 19,6 miliardi di euro) e più dell'80% della raccolta minima di 17 miliardi di euro.



Come noto, il piano prevede nel suo obiettivo massimo che, grazie alla raccolta effettuata, gli assets under management a fine triennio raggiungano 56,8 miliardi di euro, con un incremento di circa l'80% rispetto ai 32,2 miliardi dell'inizio 1999.



Al 31.12.2000 gli assets under management si sono attestati a 49,5 miliardi di euro, pari all'87% di quelli previsti per il 31.12.2001, nonostante che la notevole instabilità dei mercati finanziari verificatasi nella seconda metà del 2000 abbia influenzato negativamente la performance e la raccolta. Il tasso annuo composto di crescita degli assets under management è così stato del 25% dal 1998 (a fronte del 10% circa registrato nello stesso periodo dalle attività finanziarie delle famiglie in Italia).

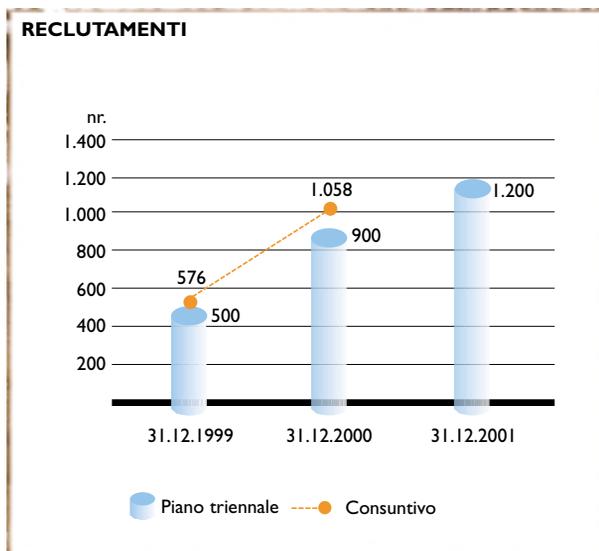


Altrettanto noto è che a sostegno del piano sono state programmate azioni di rafforzamento della Rete e di



incentivazione straordinaria sia per i promotori sia per i dipendenti, collegate alla raccolta netta ed indicizzate all'andamento del titolo Banca Fideuram.

Dei 1200 nuovi promotori da reclutare nel triennio, 1058 (pari all'88% dell'obiettivo) sono stati inseriti nella Rete alla data del 31.12.2000.



Quanto all'incentivazione, gli accantonamenti totali relativi sono ammontati a 160,7 milioni di euro (di cui 121,9 milioni nel 2000 e 38,8 milioni nel 1999). Tale onere eccezionale, ammortizzato completamente nel periodo in questione, risulta comunque sensibilmente più contenuto rispetto a quello che sarebbe stato associato ad acquisizioni esterne di analoga portata, senza comportare i relativi rischi.

Nei primi mesi del 2001 si è protratta, aggravandosi, la sfavorevole congiuntura dei mercati finanziari.

Il relativo impatto sulla performance degli assets under management (-2,4%) e sulla raccolta netta (pari a +0,6 miliardi di euro nel primo bimestre dell'anno) rende difficile il raggiungimento dell'obiettivo massimo di raccolta netta del piano 1999-2001 (19,6 miliardi di euro). Si ritiene tuttavia probabile, salvo ulteriori deterioramenti della situazione finanziaria, un risultato intermedio tra l'obiettivo minimo (17 miliardi di euro) e l'obiettivo massimo.

risultati operativi

MASSE E RACCOLTA

Assets under management

(euro mln.)

	31.12.2000	31.12.1999	variazione assoluta	%
Fondi comuni	25.295	24.906	389	2
Private banking (GPF personalizzate)	9.597	6.204	3.393	55
Assicurazioni :	5.702	4.999	703	14
- vita	5.690	4.987	703	14
- danni	12	12	-	-
Fondi pensione	31	15	16	107
Titoli	7.723	6.366	1.357	21
Conti correnti	1.149	1.009	140	14
Totale assets under management	49.497	43.499	5.998	14

Fra gli assets under management i fondi comuni, ammontati a 25.295 milioni di euro, hanno fatto registrare un lieve incremento delle masse rispetto alla fine del 1999 (+2%), continuando così a rappresentare la forma preponderante d'investimento da parte della clientela. Decisamente sostenuto è stato lo sviluppo delle attività di private banking (GPF personalizzate), pari a 9.597 milioni di euro al 31.12.2000 ed in aumento del 55%.

A tale sviluppo hanno contribuito efficacemente sia Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim sia Fideuram Bank (Luxembourg).

Per la prima, le masse in gestione hanno mostrato un'evoluzione molto positiva dovuta ad una raccolta netta di quasi 3.200 milioni di euro. A fine anno il patrimonio di terzi in gestione è risultato pari a 8.692 milioni di euro rispetto a 5.949 milioni del 31.12.1999 (+46%).

Per Fideuram Bank (Luxembourg), al termine dell'esercizio l'attività di gestione patrimoniale, effettuata tramite quote di fondi, interessava un portafoglio complessivamente pari a 905 milioni di euro (triplicato rispetto al 31.12.1999). Ciò è stato reso possibile dalla considerevole progressione della raccolta netta (634 milioni di euro nel 2000, contro 278 milioni del 1999).



Per quanto riguarda le assicurazioni, al comparto vita - in forte crescita - è dedicato il capitolo successivo. Il ramo danni, che fa capo alla controllata Fideuram Assicurazioni, ha mantenuto la propria limitata consistenza, peraltro ulteriormente migliorando la già eccellente economicità.

Sono cresciute sensibilmente, infine, le attività non gestite quali i conti correnti e, soprattutto, i titoli.

Raccolta netta

	esercizio		variazione	
	2000	1999	assoluta	%
Fondi comuni	1.626	1.723	(97)	-6
Private banking (GPF personalizzate)	3.780	3.555	225	6
Assicurazione vita	730	576	154	27
Fondi pensione	19	17	2	12
Titoli	1.362	198	1.164	588
Conti correnti	139	156	(17)	-11
Totale raccolta netta	7.656	6.225	1.431	23

La raccolta netta del 2000 è aumentata di 1.431 milioni di euro (+23%) rispetto all'esercizio precedente, che già aveva segnato un record, principalmente grazie alla raccolta del private banking che si è attestata a 3.780 milioni di euro.

Nel risparmio non gestito, si è registrato un forte incremento nella raccolta netta di titoli, che è stata pari a 1.362 milioni di euro nel 2000.

ASSICURAZIONI

Nel corso del 2000 Fideuram Vita ha conseguito livelli di fatturato in notevole crescita rispetto all'anno precedente: i premi contabilizzati sono saliti, infatti, del 50% (1.063 milioni di euro contro 709 milioni del 1999).

In questo contesto è stato particolarmente brillante l'andamento della nuova produzione che ha visto una progressione del 95% sui dati del 1999. Il risultato ottenuto è ascrivibile al successo del prodotto Fideuram Unit Linked, che ha più che confermato la favorevole accoglienza da parte del mercato registrata nel 1999.

A completamento dell'offerta esistente all'inizio del

2000 è stato immesso sul mercato un nuovo prodotto, denominato Fideuram Grandi Patrimoni ed appartenente al ramo III, che è rivolto ad uno specifico segmento di clientela ed ha apportato fatturato aggiuntivo per 223 milioni di euro.

Si è così determinata una profonda ristrutturazione dell'offerta, peraltro già iniziata nel corso del 1999, in conseguenza della quale i prodotti tradizionali hanno contratto il loro apporto alla nuova produzione.

I prodotti individuali rappresentano di gran lunga la componente preponderante (98%) del fatturato della Compagnia.

A fine esercizio, le riserve tecniche nette sono ammontate a circa 5.700 milioni di euro (+14% rispetto all'anno precedente).

Infine, a conferma dell'interesse strategico che il Gruppo assegna allo sviluppo del settore previdenziale, nel 2000 è stato dato particolare impulso all'innovazione di prodotto, soprattutto in funzione delle modifiche introdotte con effetto dall'anno 2001 dal D.Lgs. 47/2000 in tema di previdenza complementare.

Assicurazioni vita: premi emessi

	esercizio		
	2000	1999	var. %
Prodotti unit-linked	703	255	+176
<i>unici</i>	633	233	+172
<i>annui</i>	41	17	+141
<i>successivi</i>	29	5	+480
Prodotti tradizionali e altro	360	454	-21
<i>unici</i>	45	111	-60
<i>annui</i>	4	10	-60
<i>successivi</i>	311	333	-7
Totale	1.063	709	+50
<i>unici</i>	678	344	+97
<i>annui</i>	45	27	+66
<i>successivi</i>	340	338	+1



VALORE INTRINSECO DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE, DEI FONDI COMUNI E DELLE GESTIONI PATRIMONIALI

1. Il valore intrinseco

Per un maggior approfondimento informativo, viene presentata la stima del valore intrinseco (embedded value) delle attività di assicurazione vita, di gestione dei fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali del Gruppo Banca Fideuram.

Il valore intrinseco, generalmente inteso come stima tecnica del valore economico di una Società al momento della valutazione (non tenendo conto di ipotesi relative a nuova produzione), viene in questo contesto valutativo definito mediante la somma delle seguenti componenti:

- il patrimonio netto rettificato, cioè il patrimonio netto ove le attività sono valutate ai valori di mercato;
- il valore stimato del portafoglio polizze vita in vigore, vale a dire il valore attuale degli utili futuri derivanti dai contratti in vigore alla data di valutazione, al netto dell'imposizione fiscale e tenendo conto del costo opportunità connesso al vincolo del margine di solvibilità;
- il valore stimato del portafoglio di contratti di fondi comuni di investimento e delle gestioni patrimoniali in vigore, inteso, similmente alle polizze vita, come valore degli utili futuri generabili dai contratti in essere, dopo le imposte, senza modifica per il costo del capitale.

La valutazione, effettuata con il supporto professionale della Società PricewaterhouseCoopers Servizi Attuariali e Organizzazione, ha definito separatamente i valori economici attribuibili all'attività vita e all'attività fondi e gestioni patrimoniali.

La stima realizzata è sviluppata sulla base di un articolato sistema di ipotesi (variabili esogene ed endogene al modello di valutazione) che derivano dall'esperienza del Gruppo Banca Fideuram, dalle caratteristiche dei porta-

fogli oggetto della valutazione nonché dalla previsione di fattori generali di mercato, quali ad esempio le dinamiche delle condizioni economiche ed operative.

Le ipotesi adottate sono ritenute atte ad interpretare le variabili tecniche ed economico-finanziarie necessarie alla definizione del valore intrinseco; è utile segnalare, con riferimento alla natura aleatoria delle suddette variabili, che le effettive determinazioni negli anni futuri possono differire, anche sensibilmente, dai valori puntuali ipotizzati.

Di seguito sono esposti, oltre al patrimonio netto rettificato, i valori del portafoglio vita e del portafoglio fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali del Gruppo Banca Fideuram, in vigore al 31 dicembre 2000.

Valore intrinseco al 31.12.2000

(euro mln.)	
Patrimonio netto rettificato	953,2
Valore portafoglio vita in vigore	556,1
Valore portafoglio fondi e gestioni patrimoniali in vigore	1.893,1
Valore totale	3.402,4

Fattore rilevante dell'impianto delle ipotesi del modello di valutazione è il tasso di attualizzazione previsto, mediante il quale vengono attualizzati i futuri utili derivanti dai contratti in essere.

Come è noto il tasso di attualizzazione appropriato, pur avendo un nesso razionale con il contesto economico vigente alla data di valutazione, dipende dalla posizione assunta dal valutatore, in particolare con riferimento alla sua percezione del rischio associato alla piena realizzazione degli utili futuri derivanti dai contratti in essere.

Nella stima del valore intrinseco delle attività vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali del Gruppo Banca Fideuram alla data del 31 dicembre 2000 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari all'8%; ai fini di una completa informativa viene presentata, nella tabella che segue, la sensitività del valore attribuibile all'embedded value con riferimento all'adozione di diversi tassi di attualizzazione.

I valori, definiti a tassi di attualizzazione alternativi, sono ottenuti mantenendo costante l'intero sistema delle altre ipotesi tecniche ed economico-finanziarie.



Valore intrinseco al 31.12.2000

(euro mln.)

Valore intrinseco al tasso 8,5%	3.349,2
Valore intrinseco al tasso 7,5%	3.457,7
Valore intrinseco definito (al tasso 8,0%)	3.402,4

2. Il valore aggiunto dell'anno

La variazione del valore intrinseco rispetto all'esercizio precedente, sommati i dividendi distribuiti, fornisce una misura del valore aggiunto dell'anno, elemento informativo che rappresenta un efficace strumento per la valutazione della performance dell'azienda.

Valore aggiunto del 2000

(euro mln.)

Valore intrinseco al 31 dicembre 2000	3.402,4	-
Valore intrinseco al 31 dicembre 1999	2.639,5	=
Aumento di valore intrinseco	762,9	+
Dividendi distribuiti	84,5	=
Valore aggiunto dell'anno	847,4	

È possibile rappresentare le diverse componenti economiche che realizzano il valore aggiunto dell'anno come segue:

- il "rendimento previsto" sul valore intrinseco all'inizio dell'anno pari a:
 - rendimento ipotizzato sugli investimenti, dopo le imposte, per le attività poste a fronte del patrimonio netto rettificato;
 - rendimento, calcolato al tasso di attualizzazione, per il valore del portafoglio "vita" e "fondi e gestioni" determinato al 31/12/1999;
- il valore della nuova produzione, determinato al momento della vendita, considerando:
 - per quanto concerne il portafoglio vita l'incremento di valore generato dai nuovi contratti effettivamente sottoscritti;
 - per quanto concerne il portafoglio fondi e gestioni patrimoniali la raccolta lorda al netto degli "switch";
- gli "scostamenti dalle ipotesi e modifiche alle ipotesi" che includono:
 - gli effetti di tutte le variazioni registrate tra l'esperienza effettiva dell'anno 2000 e le ipotesi

adottate con riferimento al medesimo anno nella valutazione del 1999. Per l'anno 2000 riflettono principalmente l'impatto negativo delle performance dei fondi e delle gestioni;

- gli effetti riconducibili alle variazioni apportate alle ipotesi valutative utilizzate per gli anni futuri e riflettono essenzialmente le modifiche di pricing e la migrazione a forme di risparmio strutturate, già avvenute nel corso del 2000.

Componenti del valore aggiunto dell'anno

(euro mln.)

Valore aggiunto dell'anno	847,4
- Rendimento previsto	162,0
- Valore della nuova produzione vita	94,4
- Valore della nuova produzione fondi e gestioni	530,1
- Scostamenti dalle ipotesi e modifiche alle ipotesi	60,9

3. Le ipotesi

Per un completo e definito quadro informativo della stima del valore intrinseco realizzata, il sistema delle ipotesi utilizzate risulta il seguente:

- il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione è stato posto pari all'8%;
- il rendimento lordo medio derivante dalle attività poste a copertura delle riserve tecniche per le attività vita è stato posto pari al 5,5%. Le performance dei fondi comuni di investimento sono state ipotizzate nella misura dell'8% per gli azionari, del 7% per i bilanciati e del 5% per gli obbligazionari ed i flessibili;
- gli utili futuri attesi del portafoglio in vigore sono stati valutati, sotto il profilo dell'imposizione fiscale, con riferimento generale ad una aliquota media del 41% per gli anni 2001 e 2002 e del 40% per gli anni seguenti rappresentativa dell'effetto stimato dell'Irpeg e dell'Irap. Per la valutazione dell'effetto fiscale si è tenuto conto dei proventi derivanti dal portafoglio titoli esenti posseduto dalla compagnia Fideuram Vita. Per la valutazione degli utili derivanti dai contratti detenuti da Società di diritto internazionale si è tenuto conto del regime fiscale dei



rispettivi Paesi e del trattamento fiscale degli utili rimpatriati in Italia;

- le ipotesi di retribuzioni contrattuali pagabili nel futuro ai promotori sono basate sulla recente esperienza operativa del Gruppo;
- per la determinazione delle spese generali e di amministrazione si è proceduto ad una analisi dei costi differenziata per linea di business. Si è previsto un tasso di incremento annuo delle spese di gestione pari al 3,0%;
- i tassi di decadenza, di mortalità e i tassi di disinvestimento per i fondi e le gestioni patrimoniali sono stati stimati mediante l'analisi dei dati storici delle Società del Gruppo Banca Fideuram opportunamente integrata dalle recenti esperienze nello specifico settore di attività;
- con riferimento ai contratti vita:
 - le ipotesi demografiche considerate nelle proiezioni evolutive del portafoglio sono state desunte da elaborazioni statistiche nazionali; risultano applicate in modo differenziato in funzione sia delle caratteristiche dei vari prodotti sia dello stato di ciascuna polizza in coerenza con previsioni statistiche della compagnia Fideuram Vita;
 - nelle valutazioni si è ipotizzato il permanere futuro delle condizioni di polizza attualmente in essere ed il riconoscimento di utili agli assicurati con le aliquote di retrocessione differenziate per prodotto e mediamente pari a quelle praticate nel corso dell'esercizio 2000; l'impatto della cessione legale è stato valutato attraverso esame specifico, con individuazione di margini di prudenzialità nelle ipotesi di riferimento;
 - il costo di mantenimento del capitale per le attività assicurative è stato determinato nell'ipotesi che il livello di solvibilità necessario sia pari al 100% del margine minimo di solvibilità richiesto dalla normativa vigente; la valutazione di tale componente economica è stata svolta con riferimento al costo legato al mantenimento del margine di solvibilità, attribuendo a quest'ultimo una redditività finanziaria ridotta di un punto percentuale rispetto a quella ipotizzata per le attività a copertura delle riserve tecniche.



risultati economico-patrimoniali

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel 2000 il perimetro di consolidamento si è modificato essenzialmente a seguito dell'acquisizione del Gruppo Wargny, che ha permesso l'ingresso di Banca Fideuram nel mercato francese. Con il rilievo del 100% della Wargny Management e della quasi totalità della Wargny Associés, è stato ottenuto il controllo di un Gruppo di Società attive principalmente nella compravendita di titoli per clientela privata ed istituzionale. I dati patrimoniali di fine esercizio delle Società francesi sono stati recepiti in forma integrale nel bilancio consolidato mentre quelli economici, accertati a partire dalla data di acquisizione (in pratica il solo mese di dicembre), non hanno dato luogo a effetti significativi sul Conto economico consolidato.

Altre operazioni concluse nell'anno sono state la cessione della Servizi Previdenziali, controllata indirettamente tramite Fideuram Capital Sim, e la fusione per incorporazione in Banca Fideuram della controllata Imitec, specializzata nella fornitura di servizi informatici e di elaborazione dati.

È stata, infine, inclusa nell'area di consolidamento Fideuram Multimanager Fund, Società lussemburghese di gestione di "hedge funds", peraltro rimasta inattiva sino agli inizi di marzo 2001.

Con l'intento di agevolare la comprensione dell'attività e dei risultati del Gruppo nella sua complessa articolazione, sono esposti nelle pagine seguenti lo Stato patrimoniale ed il Conto economico comprendenti i bilanci delle Società assicurative consolidati in forma integrale.

Partecipazioni consolidate con il metodo integrale

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
		% diretta	% indiretta	% totale
Banca Fideuram	Milano	-	-	-
Fideuram Bank (Luxembourg)	Lussemburgo	99,98	0,01	99,99
Fideuram Capital Sim	Milano	100,00	-	100,00
Fideuram Fiduciaria	Roma	100,00	-	100,00
Fideuram Fondi	Roma	99,25	-	99,25
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	Milano	100,00	-	100,00
Fideuram Gestions	Lussemburgo	99,98	0,01	99,99
Fideuram Multimanager Fund	Lussemburgo	99,20	0,79	99,99
Financière Wargny	Parigi	-	84,47	84,47
Fonditalia Management	Lussemburgo	99,96	0,03	99,99
Interfund Advisory	Lussemburgo	99,92	0,07	99,99
International Securities Advisory	Lussemburgo	99,98	0,01	99,99
Société de Gestion du Fonds Commun de Placement				
Fideuram Fund	Lussemburgo	99,20	0,79	99,99
Sogesmar	Parigi	-	84,18	84,18
Turis*	Zurigo	100,00	-	100,00
Wargny Associés	Parigi	52,78	42,24	95,02
Wargny Gestion	Parigi	-	84,41	84,41
Wargny Gestion Sam	Monaco	-	84,05	84,05
Wargny Management	Parigi	100,00	-	100,00
Wargny Mesactions	Parigi	-	84,46	84,46
Wargny Société de Bourse	Parigi	0,02	73,83	73,85

* dal febbraio 2001 ridenominata Fideuram Bank (Suisse) e ceduta interamente da Banca Fideuram a Fideuram Bank (Luxembourg).

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
		% diretta	% indiretta	% totale
Fideuram Assicurazioni	Roma	100,00	-	100,00
Fideuram Vita	Roma	99,75	-	99,75
Sanpaolo IMI Institutional Asset Management	Milano	-	30,00	30,00



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
COMPRENDENTE I BILANCI DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
DEL GRUPPO CONSOLIDATI IN FORMA INTEGRALE

ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999	Variazione	
	Euro (mln.)	Euro (mln.)	Euro (mln.)	%
Cassa	11,4	9,1	2,3	25
Crediti verso banche	3.016,6	3.260,0	(243,4)	7
Crediti verso clienti	387,0	280,5	106,5	38
Titoli	882,9	630,0	252,9	40
Partecipazioni	5,2	5,2	-	-
Immobilizzazioni materiali:	66,4	46,2	20,2	44
- Immobili strumentali delle Compagnie di assicurazione	6,5	5,2	1,3	25
- Altri immobili strumentali	39,5	25,8	13,7	53
- Mobili, attrezzature e arredi	20,4	15,2	5,2	34
Immobilizzazioni immateriali:	133,2	79,5	53,7	68
- Avviamenti	101,5	54,6	46,9	86
- Altre immobilizzazioni immateriali	31,7	24,9	6,8	27
Investimenti delle Compagnie di assicurazione:	5.186,3	4.835,2	351,1	7
- Titoli non immobilizzati	1.830,5	1.047,9	782,6	75
- Titoli immobilizzati	3.316,4	3.758,8	(442,4)	12
- Immobili	39,3	28,5	10,8	38
Altre attività	1.236,5	607,6	628,9	103
TOTALE ATTIVO	10.925,5	9.753,3	1.172,2	12
PASSIVO				
Debiti verso banche	468,6	1.053,3	(584,7)	56
Debiti verso clienti	2.595,3	2.240,8	354,5	16
Accantonamenti:	5.887,2	5.135,5	751,7	15
- Riserve tecniche delle Compagnie di assicurazione	5.669,4	5.005,2	664,2	13
- Fondo imposte	116,3	67,9	48,4	71
- Altri accantonamenti	71,4	62,4	9,0	14
Altre passività	817,5	333,8	483,7	145
Passività subordinate	198,0	197,5	0,5	-
Patrimonio di terzi	10,5	1,1	9,4	n.s.
Capitale sociale	236,4	234,8	1,6	1
Riserve	488,3	398,6	89,7	22
Utile netto	223,7	157,9	65,8	42
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.925,5	9.753,3	1.172,2	12



**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
COMPREDENTE I BILANCI DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
DEL GRUPPO CONSOLIDATI IN FORMA INTEGRALE**

	2000	1999	Variazione	
	Euro (mln.)	Euro (mln.)	Euro (mln.)	%
Interessi netti:	105,8	77,4	28,4	37
- Interessi delle Compagnie di assicurazione*	35,6	35,2	0,4	1
- Altri interessi	70,1	42,2	27,9	66
Commissioni nette	391,7	276,5	115,2	42
Profitti da operazioni finanziarie:	5,8	22,9	(17,1)	75
- Profitti delle Compagnie di assicurazione	6,2	19,1	(12,9)	68
- Altri profitti	(0,4)	3,8	(4,2)	111
Risultato gestione assicurativa:	49,6	44,0	5,6	13
- Premi di competenza	1.072,0	718,1	353,9	49
- Sinistri, altri oneri di portafoglio e costi di produzione netti	(1.197,3)	(915,8)	(281,5)	31
- Proventi finanziari di pertinenza della gestione assicurativa	174,9	241,7	(66,8)	28
Altri proventi (oneri) netti	20,5	287,4	(266,9)	93
Margine lordo	573,4	449,2	124,2	28
Spese amministrative:	(237,6)	(201,9)	(35,7)	18
- Spese per il personale	(117,9)	(96,1)	(21,8)	23
- Altre spese amministrative	(119,7)	(105,9)	(13,8)	13
Ammortamenti e accantonamenti	(71,8)	(68,0)	(3,8)	6
Utile lordo	264,0	179,2	84,8	47
Imposte sul reddito	(40,2)	(21,2)	(19,0)	90
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,2)	0,1	50
Utile netto	223,7	157,9	65,8	42

* al netto delle retrocessioni alla Clientela



ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Le componenti che hanno concorso a determinare il risultato netto dell'esercizio 2000 sono analizzate e raffrontate con quelle del 1999, prendendo a riferimento il Conto economico consolidato riclassificato esposto a pagina 17.

Margine d'interesse

	2000	1999	variazione
Interessi attivi e proventi assimilati	174,0	118,9	55,1
Interessi passivi e oneri assimilati	(103,9)	(76,7)	(27,2)
Profitti netti da operazioni finanziarie	(0,5)	3,8	(4,3)
Margine d'interesse	69,6	46,0	23,6

La posta è passata da 46 milioni di euro nel 1999 a 69,6 milioni di euro per il positivo apporto dell'attività di tesoreria e per l'andamento dei tassi. In particolare:

- gli interessi netti generati dall'attività di intermediazione sul mercato interbancario e da quella di tesoreria ed in cambi sono stati positivi per 100,8 milioni di euro (40,9 milioni nel 1999);
- gli interessi netti nei confronti della clientela hanno presentato un saldo negativo di 53 milioni di euro (19,1 milioni nel 1999);
- gli interessi su titoli di debito sono passati da 27 a 32,5 milioni di euro;
- gli altri interessi netti sono risultati negativi per 10,2 milioni di euro, principalmente a causa degli oneri connessi alle passività subordinate.

Correlati all'andamento del margine d'interesse sono i profitti netti da operazioni finanziarie, che includono i risultati delle operazioni su titoli e valute, passati da 3,8 milioni di euro di profitti a 0,5 milioni di euro di perdita.

Commissioni ed altri proventi netti

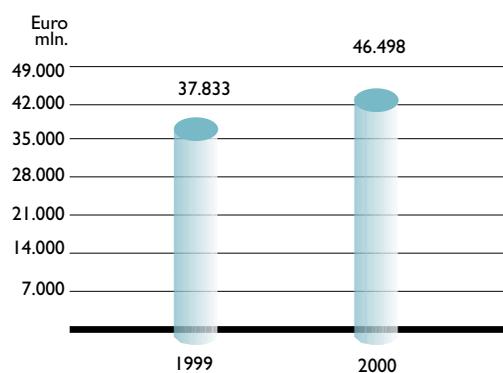
	2000	1999	variazione
Commissioni nette	408,2	295,0	113,2
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	48,4	55,6	(7,2)
Altri proventi netti	20,5	25,1	(4,6)

Commissioni nette

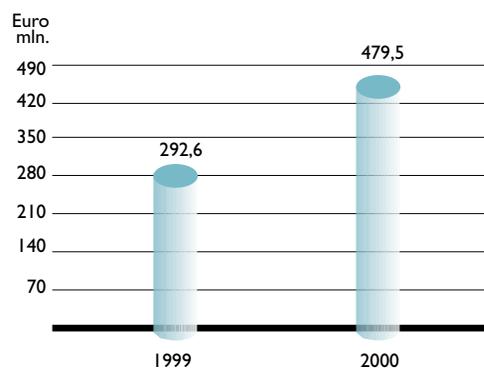
Le commissioni nette sono passate da 295 milioni di euro del 1999 a 408,2 milioni. Tra esse si distinguono:

- le **commissioni nette di gestione**, aumentate nell'anno di 186,9 milioni di euro (+64%) a seguito della crescita di circa 8.700 milioni di euro delle masse medie complessive gestite, dell'aumento delle commissioni di gestione relative ai fondi azionari e dell'introduzione di nuovi prodotti.

MASSE MEDIE GESTITE TOTALI

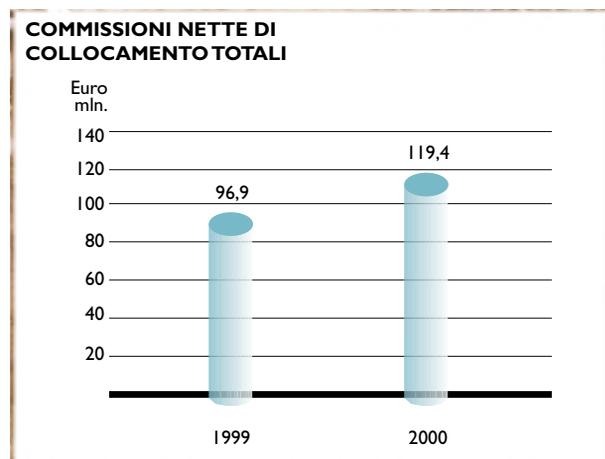
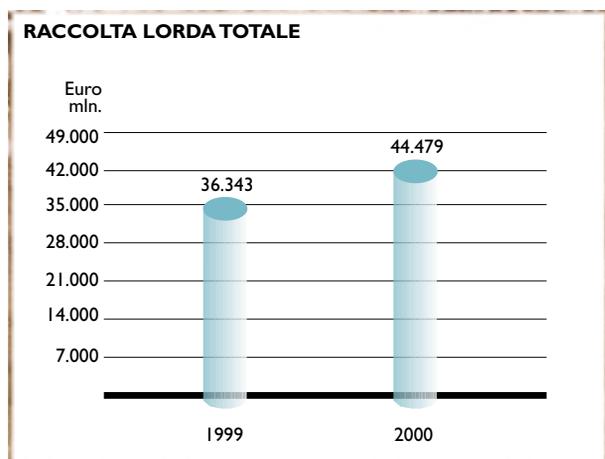


COMMISSIONI NETTE DI GESTIONE TOTALI



- le **commissioni nette di collocamento**, che hanno registrato un'incremento di 22,5 milioni di euro (+23%). Nel loro ambito risultano significativi:

- l'incremento di 38,5 milioni di euro delle commissioni per raccolta ordini sia della Banca sia della controllata Fideuram Capital Sim, dovuto alla consistente crescita dei volumi intermediati;
- il costante apporto assicurato dalle commissioni sui fondi, pari a 40,5 milioni di euro ed in linea con quelle registrate nell'esercizio precedente, grazie ad una raccolta lorda di circa 44.500 milioni di euro.

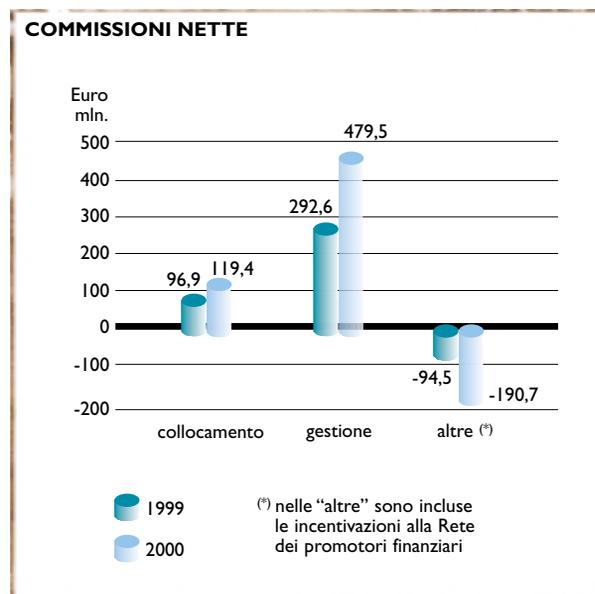


Si è, invece, ridotto il concorso delle commissioni legate all'attività di collocamento per OPV (da 19 a 9 milioni di euro), a seguito del rallentamento dell'offerta sul mercato di tali operazioni.

Risultati delle principali OPV

Società	numero azioni richieste	numero azioni assegnate	controvalore assegnato (in lire)
Finmeccanica	269.945.000	262.807.500	763.299.417.037
Deutsche Telekom	2.985.424	1.908.718	234.682.881.018
KPN	3.549.482	2.674.180	84.400.332.490
Banca Popolare di Lodi	2.864.500	2.613.250	73.369.384.873
E-Biscom	5.019.250	166.400	51.551.252.480

- le **altre commissioni nette**, aventi saldo negativo, sono aumentate di 96,2 milioni di euro (+102%) e sono prevalentemente costituite da incentivazioni alla Rete, sia quelle ordinarie - pari a 71,6 milioni di euro e commisurate alla raccolta netta ed agli obiettivi di reclutamento dell'anno - sia quelle collegate al piano di sviluppo triennale, pari a 102,8 milioni di euro (rispetto a 33,6 milioni del 1999). Gli accantonamenti relativi al bonus triennale sono stati posizionati sui livelli più alti della stima di costo e sono stati ripartiti nei conti economici con la metodologia della correlazione ai ricavi generati in corso d'anno dalla raccolta netta acquisita.



Gli importi relativi al 1999 sono stati riclassificati per renderli omogenei con quelli dell'esercizio in esame.

Utili delle partecipazioni valutate al patrim. netto

La posta è diminuita, passando da 55,6 a 48,4 milioni di euro, essenzialmente a seguito della flessione del risultato della controllata Fideuram Vita, cui hanno concorso - al



loro degli effetti fiscali - i seguenti fenomeni:

- gli accantonamenti integrativi alle riserve tecniche, previsti per l'intero sistema dalle disposizioni ISVAP in materia di nuove basi demografiche, pari a circa 16 milioni di euro (+3,5 milioni rispetto all'esercizio precedente); nonostante tali maggiori accantonamenti il saldo della gestione assicurativa è risultato comunque in aumento di 10,6 milioni di euro;
- le minori plusvalenze sul portafoglio titoli conseguite nel corso del 2000 per 10,3 milioni di euro (al netto della componente retrocessa alla clientela) ed il contemporaneo incremento delle svalutazioni su titoli per 2,8 milioni di euro;
- i maggiori costi, ed oneri ed i minori proventi ordinari per circa 6 milioni di euro.

Il risultato (rettificato) dell'esercizio 2000 di Fideuram Vita, la più importante delle partecipate valutate al patrimonio netto, è stato comunque positivo per 46 milioni di euro (53,9 milioni nel 1999) e quindi largamente favorevole. Alla sua formazione hanno contribuito, dal lato dei proventi, soprattutto:

- i premi lordi contabilizzati, che sono ammontati a 1.063 milioni di euro ed hanno segnato una crescita del 50% rispetto al 1999 in seguito al favorevole andamento della nuova raccolta;
- i proventi ordinari, pari a 204 milioni di euro, che si sono incrementati del 5% per l'aumento delle masse in gestione e la ripresa dei tassi d'interesse;
- i proventi da realizzo di investimenti, che al lordo della componente spettante alla clientela sono risultati pari a 41 milioni di euro.

Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (euro migliaia)

Società	31.12.2000	31.12.1999
Fideuram Vita	46.036	53.948
Fideuram Assicurazioni	2.413	1.960
Sanpaolo IMI Inst. Asset Management	(100)	(12)
Servizi Previdenziali*	-	(279)
Totale	48.349	55.617

* la partecipazione nella Società è stata ceduta nel corso del 2000

Altri proventi netti

Si sono ridotti da 25,1 milioni di euro nel 1999 a 20,5 milioni. Tra essi significativo è l'importo del recupero dalla clientela di imposte indirette per bolli e tasse sui contratti di borsa, pari a circa 15 milioni di euro. La

diminuzione di 4,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è stata causata sostanzialmente dal venire meno, a partire dal gennaio 2000, dei ricavi per l'attività informatica che l'incorporata Imitec forniva nel 1999 ad aziende del Gruppo Sanpaolo IMI non controllate da Banca Fideuram.

Spese amministrative

	2000	1999	variazione
Margine d'intermediazione	546,7	421,7	125,0
Spese amministrative	(224,4)	(188,7)	(35,7)
Risultato lordo di gestione	322,3	233,0	89,3

Le spese amministrative sono passate da 188,7 milioni di euro nel 1999 a 224,4 milioni. L'incremento si ripartisce fra maggiori spese del personale (+20,4 milioni) e maggiori altre spese (+ 15,3 milioni).

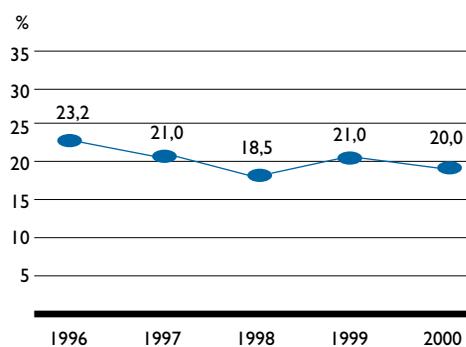
Nelle spese del personale, pari a 109,4 milioni di euro:

- per circa 14 milioni di euro sono cresciuti gli accantonamenti degli incentivi ai dipendenti previsti dal piano triennale;
- per circa 6 milioni di euro è aumentato il costo del lavoro, soprattutto in seguito al potenziamento degli organici (+78 risorse dal 31 dicembre 1999).

Nelle altre spese amministrative, pari a 115 milioni di euro, si registrano fra i principali incrementi:

- maggiori costi di circa 5 milioni di euro per sviluppo software ed elaborazione dati;
- maggiori costi di circa 3 milioni di euro per affitti e spese condominiali connessi all'apertura di nuovi sportelli.

COSTO DEL LAVORO / MARGINE D'INTERMEDIAZIONE



Rettifiche, riprese ed accantonamenti

	2000	1999	variazione
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(58,3)	(53,4)	(4,9)
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,0)	(2,8)	(0,2)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	(0,5)	0,5
Riprese di valore su immob. finanziarie	-	0,1	(0,1)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(9,2)	(12,2)	3,0
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0,7	2,0	(1,3)
Totale	(69,8)	(66,8)	(3,0)

Le rettifiche e riprese di valore nonché gli accantonamenti per rischi ed oneri presentano un saldo che è aumentato da -66,8 milioni di euro nel 1999 a -69,8 milioni. Nelle rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali figurano, principalmente, gli ammortamenti su avviamenti e differenze positive di consolidamento, pari a circa 31 milioni di euro (contro 30 milioni nel 1999). Gli ammortamenti sui restanti cespiti immateriali nonché materiali sono ammontati a circa 27 milioni di euro (contro 23 milioni nel 1999).

Tra le rettifiche di valore, oltre agli ammortamenti derivanti dalla rivalutazione legale degli immobili effettuata da Banca Fideuram (1,2 milioni di euro), sono annoverati quelli relativi all'avviamento del Gruppo Wargny (in totale circa 78 milioni di euro da ammortizzarsi in un periodo di 10 anni dalla data dell'acquisizione) con un effetto sul Conto economico consolidato di circa 0,6 milioni di euro.

Imposte e risultato d'esercizio

	2000	1999	variazione
Utile delle attività ordinarie	252,5	166,2	86,3
Utile straordinario netto	1,7	2,8	(1,1)
Utile al lordo delle imposte	254,2	169,0	85,2
Imposte sul reddito	(30,5)	(11,1)	(19,4)
Utile netto	223,7	157,9	65,8

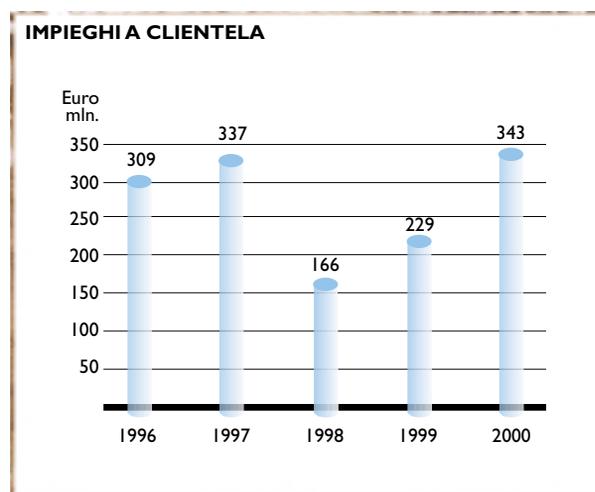
L'onere per le imposte sul reddito è cresciuto da 11,1 milioni di euro nel 1999 a 30,5 milioni. Il maggior importo è derivato dai più consistenti accantonamenti

stanziati dalle Società controllate sia per imposte correnti e differite sui più elevati utili conseguiti nel 2000 rispetto al 1999 sia per l'incidenza positiva, nell'esercizio 1999, di 4,6 milioni di euro di imposte prepagate - relative ad accantonamenti a fondi rischi ed oneri fatti in periodi precedenti - per le quali erano maturati i presupposti di recupero. Non tenendo conto di quest'ultimo evento straordinario, lo scostamento fra i due esercizi si sarebbe ridotto a complessivi 14,8 milioni di euro.

L'esercizio 2000 si è chiuso con un utile netto di 223,7 milioni di euro rispetto a 157,9 milioni nel 1999.

GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

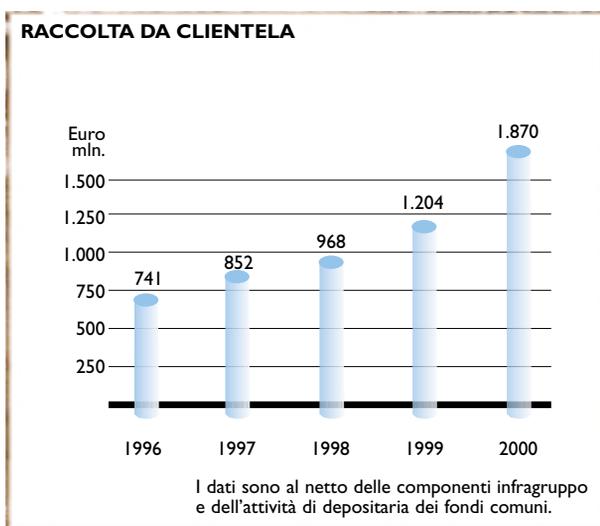
Gli impieghi alla clientela ordinaria sono iscritti per 343,3 milioni di euro (di cui 288,2 milioni garantiti) ed hanno registrato un incremento di 113,9 milioni di euro rispetto al 31.12.1999 (229,4 milioni). Le sofferenze, al netto delle rettifiche di valore, sono risultate pari a 1,9 milioni di euro (0,5% degli impieghi) contro 2,5 milioni di fine 1999 (1,1%).



La raccolta da clientela ordinaria ha totalizzato 2.720,4 milioni di euro, con un aumento di 479,6 milioni rispetto alla chiusura dello scorso esercizio. Al netto della componente legata alle Società del Gruppo Sanpaolo IMI ed all'attività di depositaria dei fondi comuni, la raccolta è stata di 1.870 milioni di euro (1.204 milioni al



31.12.1999). I conti correnti di investitori privati hanno raggiunto il numero di 293.000 (259.000 a fine 1999).



Il portafoglio titoli non immobilizzati ha presentato una consistenza superiore rispetto a quella della fine dello scorso esercizio (846,4 milioni di euro contro 621,3 milioni al 31.12.1999). Esso è composto quasi esclusivamente da titoli obbligazionari, dei quali circa il 60% sono rappresentati da titoli emessi dalla consociata IMI Bank (Lux) e circa il 30% da titoli di Stato italiani.

Il portafoglio titoli immobilizzati ha raggiunto 36,4 milioni di euro, con un incremento di 27,7 milioni rispetto a 8,7 milioni del 31.12.1999, dovuto soprattutto al fatto che la controllata Turis - al 31.12.2000 - ha riclassificato come immobilizzato il proprio portafoglio titoli.

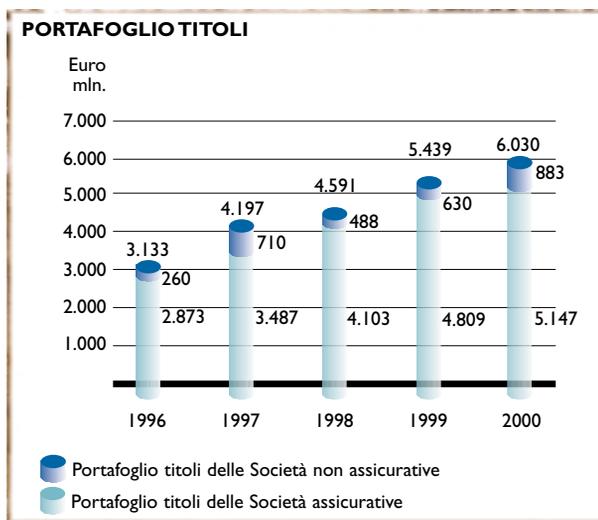
Il portafoglio titoli di Fideuram Vita si è assestato a 5.137 milioni di euro, con un aumento dell'8% rispetto a 4.779 milioni del 31.12.1999; in tale contesto i titoli immobilizzati sono stati pari a 3.316 milioni di euro (3.759 milioni al 31.12.1999).

Al 31 dicembre scorso il portafoglio titoli di Fideuram Vita era composto per circa 3.550 milioni di euro da titoli obbligazionari (70% del portafoglio complessivo), dei quali 3.520 milioni di euro a tasso fisso e per la restante parte da obbligazioni a tasso variabile, azioni, quote di fondi comuni ed altri strumenti finanziari.

Per i titoli non immobilizzati di Fideuram Vita il confronto tra i valori di carico (minore tra costo e mercato) e le quotazioni alla chiusura del periodo mostra

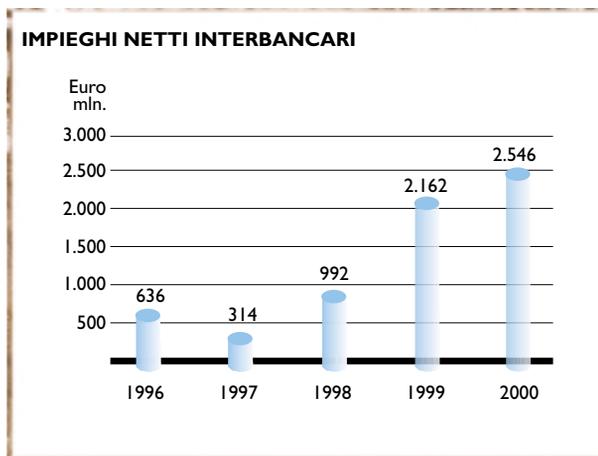
un valore di mercato superiore al valore di carico di circa 35 milioni di euro (130 milioni al 31.12.1999).

Per i titoli immobilizzati di Fideuram Vita, valutati prevalentemente al costo, il valore di mercato è inferiore al valore di carico per circa 55 milioni di euro (100 milioni al 31.12.1999). L'ammontare di tali plusvalenze e minusvalenze potenziali è al lordo delle retrocessioni alla clientela - stimate in circa l'80% - e della relativa fiscalità teorica.



Sul mercato interbancario il Gruppo si è confermato datore di fondi ed al 31.12.2000 ha presentato uno sbilancio attivo di 2.546,4 milioni di euro contro 2.162 milioni al 31.12.1999.

La raccolta da banche è comunque diminuita a favore di quella da clientela, in seguito ad una redistribuzione fra le due categorie.

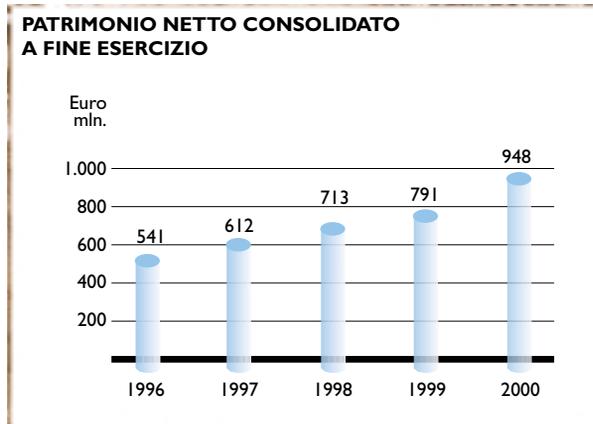


PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Al 31.12.2000 il patrimonio netto consolidato comprensivo di utile è stato pari a 948,4 milioni di euro, con un incremento di 157,1 milioni (+20%) rispetto alla fine dell'esercizio 1999 quando aveva toccato 791,3 milioni di euro. L'incremento attribuibile alla rivalutazione legale degli immobili di Banca Fideuram è ammontato a 12,3 milioni di euro.

Le variazioni nei relativi conti sono riportate nella Nota Integrativa.

Di seguito viene presentato il prospetto che consente di raccordare l'utile ed il patrimonio netto della Capogruppo Banca Fideuram con l'utile ed il patrimonio netto consolidati.



PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

(IN MIGLIAIA DI EURO)

	2000		1999	
	Patrimonio netto	di cui: Utile dell'esercizio	Patrimonio netto	di cui: Utile dell'esercizio
Saldi come da bilancio della Capogruppo	830.711	409.570	493.191	95.973
Risultati delle partecipate secondo i bilanci civilistici:				
- consolidate integralmente	329.870	329.870	187.973	187.973
- valutate al patrimonio netto	47.359	47.359	54.584	54.584
Ammortamento delle differenze positive:				
- anno in corso	(16.436)	(16.436)	(15.789)	(15.789)
- anni precedenti	(81.280)	-	(65.491)	-
Eccedenze, rispetto ai valori di carico, relative a:				
- Società consolidate integralmente	13.909	-	7.069	-
- Società valutate al patrimonio netto	179.305	-	163.289	-
Dividendi:				
- relativi a utili dell'esercizio precedente (al netto del credito di imposta)	-	(225.254)	-	(163.518)
- ricevuti per competenza su utili dell'esercizio 2000	(346.879)	(346.879)	-	-
Altre rettifiche di consolidamento:				
- imposte differite su utili delle controllate estere	(42.627)	(17.295)	(25.333)	(2.687)
- storno imposte differite su dividendi per competenza	40.053	40.053	-	-
- storno avviamenti infragruppo e relativi ammortamenti, al netto degli effetti fiscali:				
Fideuram Vita	(5.560)	794	(6.354)	794
Fideuram Fondi	-	1.995	(1.995)	2.013
- altre differenze	21	(38)	150	(1.471)
Saldi come da bilancio consolidato	948.446	223.739	791.294	157.872



risorse umane, prodotti e servizi

PROMOTORI FINANZIARI E DIPENDENTI

Nel corso dell'esercizio 2000 il numero dei promotori finanziari di Banca Fideuram è passato da 3.509 a 3.782, portando il tasso annuo composto di crescita della Rete negli ultimi quattro anni all'8,5%.

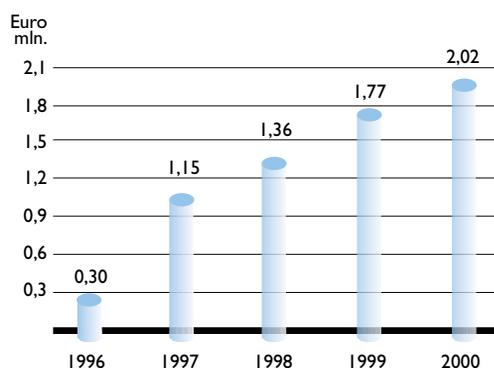
Promotori finanziari

Anno	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
2000	3.509	482	209	273	3.782
1999	3.168	576	235	341	3.509

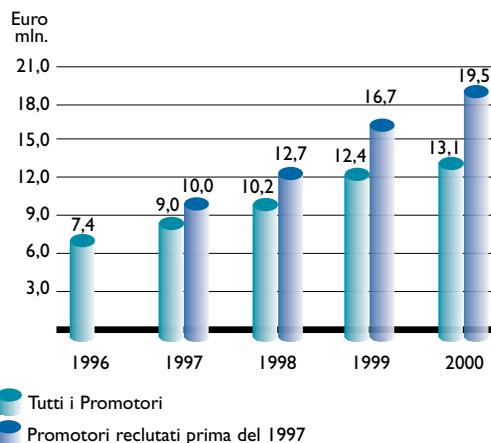
I promotori finanziari di Banca Fideuram rappresentano con la loro competenza e professionalità il valore primario offerto dall'Azienda.

Essi beneficiano, oltre che di un intenso ed efficace programma formativo, di particolari forme di incentivazione e di retribuzione legate non solo alla raccolta effettuata ma anche al grado di soddisfazione della clientela. Tutto ciò ha reso possibile che la raccolta netta per promotore sia aumentata del 14% nel corso del 2000 rispetto ai valori già record dell'esercizio precedente e che gli assets under management pro-capite siano stati pari nell'anno a oltre 13 milioni di euro, da confrontare con una media nazionale di circa 4 milioni (fonte Assoreti).

RACCOLTA NETTA PER PROMOTORE



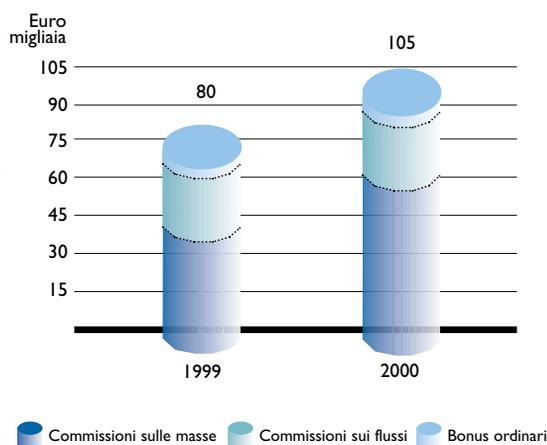
ASSETS UNDER MANAGEMENT PER PROMOTORE



I risultati sono tanto più lusinghieri se si tiene conto che sono stati conseguiti in egual misura dai promotori reclutati prima e dopo il 1997 e che i più anziani di servizio hanno raccolto allo stesso modo da nuovi clienti e da clienti preesistenti.

Il riflesso di questa crescita sui guadagni dei promotori è evidenziato dall'incremento, nel corso del 2000, del loro compenso medio lordo (interamente basato sulle commissioni) da 80.000 a circa 105.000 euro.

REMUNERAZIONE MEDIA DEL PROMOTORE SENIOR*

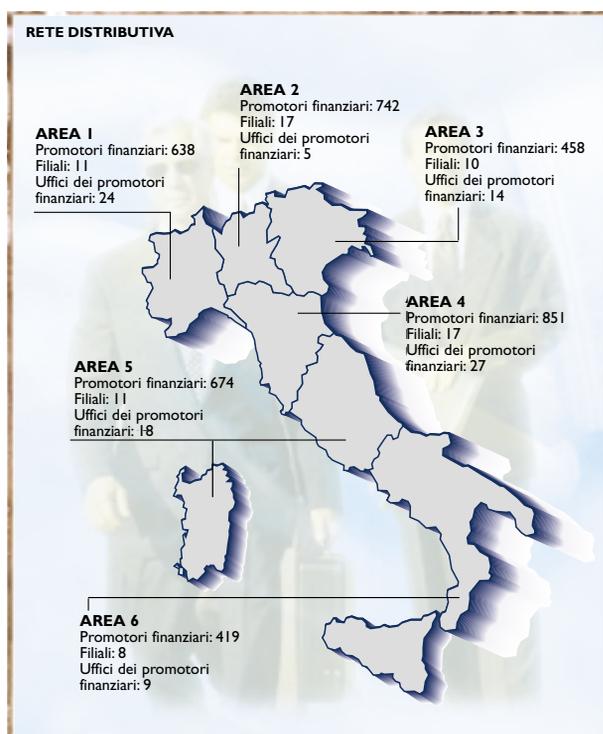


* reclutato prima del 1997

Il numero degli uffici dei promotori finanziari (97 a fine anno) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 31.12.1999 mentre quello degli sportelli bancari, pari a 74, è stato aumentato di 11 unità al fine di garantire una presenza più capillare sul territorio nazionale ed



assicurare un'assistenza più ampia ad una Rete distributiva potenziata.



L'organico dei dipendenti del Gruppo è variato per il reclutamento di personale qualificato finalizzato al potenziamento delle aree strategiche di Banca Fideuram e delle Società controllate, passando da 1.417 risorse al 31.12.1999 a 1.495 al 31.12.2000. Tali valori non tengono conto dei circa 200 dipendenti delle Società francesi entrate a far parte del Gruppo solo in dicembre.

Per quanto attiene la formazione del solo personale di Banca Fideuram, sono proseguiti gli interventi di potenziamento delle competenze informatiche ed è stato avviato un progetto, che coinvolgerà a rotazione nei prossimi anni tutto il personale sulle seguenti tre aree tematiche:

- il business di Banca Fideuram;
- l'orientamento al cliente interno;
- il "problem solving".

Nel complesso l'attività formativa è stata pari a 4.273 giornate/uomo, di cui 2.954 hanno riguardato iniziative realizzate internamente in base a specifiche esigenze del personale mentre 1.319 sono consistite nella partecipazione a seminari, convegni e corsi esterni.

Organici

	31.12.2000	31.12.1999	variazione
Banca Fideuram	1.150 (9)	1.105 (9)	45
Società controllate			
Fideuram Vita	98 (4)	95 (3)	3 (1)
Fideuram Bank (Luxembourg)	96 (6)	78 (2)	18 (4)
Fideuram Capital Sim	51	49	2
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	36 (1)	29 (1)	7
Fideuram Assicurazioni	24	24	-
Fideuram Fondi	22	23	-1
Fideuram Gestions	14 (1)	10	4 (1)
Fideuram Fiduciaria	4	4	-
Totale Società controllate	345 (12)	312 (6)	33 (6)
Totale Gruppo Banca Fideuram	1.495 (21)	1.417 (15)	78 (6)

I dati non comprendono le risorse del Gruppo francese Wagny e tra parentesi è indicato il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato.

FIDEURAM ONLINE

I servizi via internet di Banca Fideuram hanno conseguito un lusinghiero successo ad appena sei mesi dall'avvio del trading online.

Nonostante che in una prima fase l'offerta sia stata limitata ai clienti più attivi nell'intermediazione titoli, a fine esercizio le adesioni hanno superato le 23.000 unità. L'attività di trading online, per quanto condizionata dall'andamento dei mercati e dalla pausa estiva, ha registrato circa 75.000 ordini, con 45.000 eseguiti pari a 315 milioni di euro di controvalore. I servizi offerti sono stati caratterizzati da un buon livello di efficienza e da un diffuso apprezzamento per la qualità dei contenuti e per l'assistenza prestata alla clientela.

Nel corso del secondo semestre dell'anno sono state sviluppate importanti novità in termini di ampliamento e miglioramento dell'offerta, quali il trading sui fondi comuni del Gruppo (in particolare Fonditalia), i servizi di home banking ed il trading su titoli esteri.

L'intento strategico è di trasferire su internet i servizi non "core", quali il brokeraggio e l'operatività bancaria tradizionale. Ciò comporterà, per i promotori, un significativo recupero di tempo da destinare ai servizi a più alto valore aggiunto, alla ricerca di nuovi clienti e ad una migliore assistenza di quelli già esistenti; per la clientela, una maggiore comodità ed una convenienza nella gestione delle operazioni routinarie; per l'Azienda, un contenimento dei costi relativi alle strutture periferiche.



PRODOTTI E ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La più importante novità dell'esercizio 2000 è rappresentata dall'entrata a regime di un nuovo sistema di gestione personalizzata del rapporto con la clientela e dei suoi investimenti denominato "personal financial planning". Esso è finalizzato a guidare il processo decisionale del risparmiatore con l'ausilio di modelli previsionali e strumenti all'avanguardia in tema di diversificazione dell'investimento e controllo dell'andamento dello stesso rispetto agli obiettivi finanziari, previdenziali ed assicurativi.

Alla fine del mese di aprile sono stati introdotti nuovi compartimenti nei fondi lussemburghesi: per Fonditalia, Equity Emerging Markets Latin America, Equity Emerging Markets Europe, Bond UK, Equity USA Small Cap e Free Bond; per Interfund, Equity Emerging Markets Latin America, Equity Emerging Markets Europe e Free Bond. In giugno, poi, il fondo multicompartimentale di diritto lussemburghese Fideuram Fund è stato integrato da 20 nuovi compartimenti, tutti con investimenti in zero-coupon tranne Equity France, che investe in titoli azionari di emittenti francesi.

A metà ottobre sono stati modificati i titoli oggetto di investimento da parte di ISF New Economy (già International Securities Fund) ed il relativo benchmark per orientare la politica di investimento in modo più selettivo verso aziende che impiegano tecnologie avanzate nello sviluppo di prodotti e processi. Già nel mese di maggio era stato revisionato il relativo pricing, riducendo sensibilmente le commissioni di sottoscrizione.

Con l'inizio di dicembre sono state attivate le nuove gestioni patrimoniali in fondi, denominate "Profili di Investimento" e rivolte ad una fascia di clientela tra 50 e 100 mila euro, che estendono ad un più ampio segmento di clienti, con metodologie semplificate, i vantaggi delle gestioni patrimoniali finora riservate alla clientela VIP.

Per le assicurazioni, i principali cambiamenti del 2000 sono consistiti:

- nella realizzazione di un nuovo prodotto per detentori di grandi patrimoni, destinato a fornire copertura

assicurativa personalizzata a clienti con capitale superiore ad 1.000.000 di euro;

- nella revisione dell'offerta dei prodotti di puro rischio "Vita azzurra c/c" e "Vita azzurra" attraverso una ridefinizione delle tariffe;
- nella trasformazione, a condizioni facilitate, delle polizze Piano Pensione Fideuram in quelle nuove Unit Linked.

Le novità attese per l'esercizio 2001, infine, prevedono in particolare:

- l'introduzione di 8 compartimenti settoriali in Fonditalia; i nuovi compartimenti, specifici per l'area euro e per il mercato statunitense, saranno chiamati Cyclical, T.M.T., Defensive e Financials;
- l'ampliamento dell'area di diffusione delle gestioni patrimoniali personalizzate, con la riduzione della soglia d'ingresso da 375.000 a 100.000 euro;
- il collocamento da marzo della nuova polizza Unit Linked di terzo pilastro, con vincoli alla riscattabilità ed all'accesso alle prestazioni per ottimizzare la nuova fiscalità sulla previdenza.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2000 sono state attivate nuove linee progettuali, legate ai piani di espansione esteri del Gruppo ed alle strategie di incremento delle masse amministrare mediante prodotti di gestione patrimoniale con mandato. In questo ambito sono state realizzate le seguenti iniziative:

- l'attivazione presso Fideuram Bank (Luxembourg) delle metodologie e dei sistemi di asset allocation per il lancio all'estero di gestioni personalizzate analoghe a quelle già presenti in Italia, costituendo in tal modo un centro produttivo per i prodotti da collocare anche in Svizzera e Francia;
- l'attivazione di sistemi per il trattamento della nuova linea di gestioni patrimoniali, denominata "Profili di Investimento", che è rivolta alla clientela di fascia non elevata ed è caratterizzata da cospicui volumi e da elevato grado di industrializzazione del processo.

Sono state, inoltre, perfezionate attività progettuali volte a



rendere più efficaci e fruibili i sistemi informativi utilizzati dai promotori finanziari e dai manager di Rete. Esse includono:

- l'estensione a tutta la Rete della posta elettronica aziendale;
- l'adozione di nuove tecnologie internet/intranet per i sistemi destinati ai promotori ed ai manager di Rete, ottenendo significativi benefici in termini di efficacia operativa, fruibilità e semplicità di gestione;
- l'avvio della revisione dell'intera architettura del sistema informativo di marketing, che sarà realizzata in gran parte entro il 2001 e ultimata l'anno successivo.

È stata anche completata la sostituzione del sistema informativo del personale, per esigenze sia di carattere tecnico/funzionale sia di adeguamento all'euro ed è stato adeguato alla moneta unica, con avviamento operativo dall'1.1.2001, pure il sistema di contabilità e di segnalazione agli Organi di Vigilanza; sono state inoltre realizzate ed avviate in produzione le procedure per la gestione dei conti correnti in euro.

È stato poi attuato il completo trasferimento del centro di calcolo dalla sede romana del Sanpaolo IMI a quella di Banca Fideuram ed è stato testato l'ambiente di "disaster recovery" per i sistemi dipartimentali, a completamento di quello già realizzato in precedenza per i sistemi "mainframe".

È attualmente in fase di rilascio un nuovo sistema per la formazione a distanza, destinato alla Rete dei promotori, il cui utilizzo sarà successivamente esteso anche ai dipendenti della Banca.

Fra i lavori più significativi previsti per il 2001 ed in buona parte già avviati, vanno infine segnalati:

- la realizzazione di un nuovo sistema informativo estero;
- il completamento del passaggio delle applicazioni all'euro, con particolare riferimento alle gestioni patrimoniali, ai prodotti assicurativi ed ai sistemi per i promotori finanziari;
- l'esecuzione di tutte le attività connesse con la fase finale del passaggio all'euro, fra cui la sostituzione del contante e dei sistemi bancomat;
- la realizzazione di una nuova infrastruttura ("portale") per l'accesso unificato alle applicazioni della Banca da parte dei dipendenti e dei promotori.

espansione all'estero

ACQUISIZIONE DEL GRUPPO WARGNY

Il 2000 è stato un anno caratterizzato dall'avvio della strategia di sviluppo di Banca Fideuram nell'Euro-zona.

Il primo passo compiuto è rappresentato dall'acquisto, perfezionato nello scorso mese di dicembre, della partecipazione totalitaria nella Wargny Associés, holding del Gruppo Wargny, uno dei principali broker indipendenti del mercato francese. Il prezzo riconosciuto ai venditori è stato di complessivi 103,2 milioni di euro.

Non sono state finora acquisite alcune quote di minoranza in società operative del Gruppo, la più rilevante delle quali è una quota prossima al 20% in Wargny Société de Bourse, società dedicata al brokerage per clienti istituzionali. Contestualmente all'acquisto, Banca Fideuram ha ceduto prossocché il 5% di Wargny Associés a Banca Finnat Euramerica ad un prezzo di 5,5 milioni di euro, pari a quello di acquisto della quota stessa.

Operante attraverso circa 200 dipendenti, il Gruppo Wargny - le cui principali società operative sono la Financière Wargny, la Wargny Société de Bourse, la Wargny Gestion e la monegasca Wargny Gestion SAM - ha costruito un business di successo nel campo della compravendita titoli, sia di tipo tradizionale che attraverso i nuovi canali diretti (online, telefono), per la clientela privata ed istituzionale e può contare su una presenza di nicchia nel private banking. Il Gruppo Wargny ha chiuso il 2000 con un giro d'affari lordo complessivo di circa 70 milioni di euro, registrando un utile netto consolidato di circa 10 milioni di euro.

La Francia rappresenta uno dei maggiori mercati europei con circa 3.200 miliardi di euro di attività finanziarie delle famiglie ed appare particolarmente idonea per lo sviluppo di un private banking esteso alla clientela "mass affluent".

Nel corso del primo semestre dell'anno verrà avviata la procedura autorizzativa per la trasformazione della Financière Wargny in una "banque privée de gestion", con l'obiettivo di sviluppare, accanto alla già esistente



operatività nel brokeraggio finanziario, l'offerta di servizi di gestione patrimoniale e previdenziali per la clientela di alto profilo. La nuova private bank agirà in Francia sulla base del modello di business collaudato da Banca Fideuram nel mercato italiano, che sarà adattato in funzione delle specificità locali.

NUOVE STRATEGIE INTERNAZIONALI

La strategia di crescita internazionale del Gruppo prevede, oltre ad operazioni come quella sopra illustrata miranti ad impiantare attività di private banking per clienti domestici nei principali Paesi europei, lo sviluppo del private banking nei principali centri "off-shore".

In questo senso vanno inquadrare le strutture costituite in Lussemburgo, dove Fideuram Bank (Luxembourg) ha raccolto dall'aprile del 1999 al dicembre 2000 circa 1.000 milioni di euro ed aperto oltre 1600 conti gestiti. L'attività di international private banking del Gruppo Banca Fideuram ha interessato anche la Svizzera, dove Fideuram Bank (Luxembourg) è stata presente dall'ottobre del 1999 con due uffici di rappresentanza (Zurigo e Lugano) che hanno confermato le potenzialità di quel mercato.

All'inizio del 2001 Turis, società finanziaria svizzera interamente controllata da Banca Fideuram, si è trasformata in una struttura bancaria pienamente operativa per ottimizzare le concrete prospettive di sviluppo in quel Paese. Il controllo azionario della Società, che ha assunto la nuova denominazione di Fideuram Bank (Suisse), è stato ceduto, per ragioni di coerenza organizzativa, a Fideuram Bank (Luxembourg), che avrà con la nuova banca svizzera strettissimi legami operativi.

Fideuram Bank (Luxembourg) si svilupperà infatti come Società-prodotto responsabile delle gestioni patrimoniali che saranno collocate, oltre che in Lussemburgo, anche in Svizzera e Francia nonché successivamente negli altri Paesi europei nei quali sarà possibile espandersi. Questa impostazione ridurrà le duplicazioni di back-office e consentirà di agevolare un rapido ingresso in nuovi mercati.

ulteriori informazioni

CONTROLLO INTERNO

La struttura della funzione di Audit, nella sua articolazione operativa, non è variata rispetto all'anno precedente. Gli ispettori che la compongono sono aumentati di una unità, portando il numero complessivo a 33.

Nella seconda parte dell'esercizio è stato ultimato lo studio per il disegno di un nuovo strumento informatico, ancora più sofisticato del sistema già operativo e completamente automatizzato, per il monitoraggio del comportamento dei promotori finanziari. L'utilizzo di tale software, data la complessità degli interventi attuativi, avverrà gradualmente nel corso del 2001.

Nell'intero arco del 2000 sono pervenuti 5.701 reclami scritti (5.052 nel 1999), con un aumento di circa il 13% ma con un'incidenza percentuale sul numero di operazioni processate dalla Banca - pari allo 0,05% - inferiore a quella registrata nell'esercizio precedente (pari allo 0,09%).

I tempi medi di risposta alla clientela sono stati, come nel 1999, di 20 giorni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31.12.2000 E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Successivamente alla fine dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano riverberarsi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Banca Fideuram.

Nei primi mesi del 2001:

- ha iniziato le attività Fideuram Bank (Suisse), ex Turis;
- è diventato operativo il "fund of hedge funds" di diritto lussemburghese Fideuram Multimanager Fund;
- sono stati lanciati i nuovi prodotti assicurativi in linea con la favorevole normativa fiscale entrata in vigore all'inizio dell'anno;



- è avanzata la definizione del “business plan” del Gruppo Wargny, centrato sulla sua trasformazione in banca specializzata nei servizi di brokeraggio e di private banking.

Dato il persistere della turbolenza dei mercati finanziari nei primi mesi del 2001, la realizzazione dell’obiettivo massimo di raccolta netta del piano 1999-2001 è diventata difficile; salvo ulteriori deterioramenti della congiuntura finanziaria, si ritiene tuttavia probabile un risultato intermedio tra l’obiettivo minimo di 17 miliardi di euro e quello massimo di 19,6 miliardi di euro.

Per quanto riguarda la redditività aziendale, comunque, si prevede che l’utile netto consolidato 2001 sarà superiore a quello realizzato nell’esercizio 2000.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13 marzo 2001





PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	11.438	9.090
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	193.068	249.013
30 Crediti verso banche:	3.015.004	3.258.459
a) vista	2.065.607	917.441
b) altri crediti	949.397	2.341.018
40 Crediti verso clientela	343.288	229.404
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	679.378	378.844
a) di emittenti pubblici	74.649	115.389
b) di banche	552.732	153.227
d) di altri emittenti	51.997	110.228
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	10.449	2.178
70 Partecipazioni	4.754	4.749
b) altre	4.754	4.749
80 Partecipazioni in imprese del Gruppo:	303.624	293.920
a) valutate al patrimonio netto	303.468	293.881
b) altre	156	39
90 Differenze positive di consolidamento	88.691	23.430
100 Differenze positive di patrimonio netto	12.235	16.298
110 Immobilizzazioni immateriali	26.815	35.206
di cui: avviamento	583	14.882
120 Immobilizzazioni materiali	59.240	40.285
150 Altre attività	520.861	207.646
160 Ratei e risconti attivi:	36.530	20.851
a) ratei attivi	16.883	11.448
b) risconti attivi	19.647	9.403
TOTALE ATTIVO	5.305.375	4.769.373

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Mario Prati

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

VOCI DEL PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
10 Debiti verso banche:	468.616	1.096.485
a) a vista	125.475	478.053
b) a termine o con preavviso	343.141	618.432
20 Debiti verso clientela:	2.720.417	2.240.753
a) a vista	2.082.323	2.124.457
b) a termine o con preavviso	638.094	116.296
30 Debiti rappresentati da titoli:	3.320	6.647
b) certificati di deposito	-	-
c) altri titoli	3.320	6.647
50 Altre passività	756.915	300.242
60 Ratei e risconti passivi:	16.720	8.575
a) ratei passivi	16.674	8.537
b) risconti passivi	46	38
70 Trattamento di fine rapporto	26.218	24.106
80 Fondi per rischi ed oneri:	154.924	101.382
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	624
b) fondi imposte e tasse	111.263	64.505
d) altri fondi	43.661	36.253
110 Passività subordinate	200.000	199.537
120 Differenze negative di consolidamento	1.341	1.375
130 Differenze negative di patrimonio netto	-	-
140 Patrimonio di pertinenza di terzi	9.799	352
150 Capitale	236.407	234.796
160 Sovrapprezzi di emissione	110.732	112.343
170 Riserve:	363.973	284.908
a) riserva legale	46.959	38.734
d) altre riserve	317.014	246.174
180 Riserve di rivalutazione	12.254	-
200 Utile dell'esercizio	223.739	157.872
TOTALE PASSIVO	5.305.375	4.769.373

GARANZIE E IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	63.166	80.018
<i>di cui: altre garanzie</i>	63.166	80.018
20 Impegni	252.047	1.077.867

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Mario Prati

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2000	1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati	174.041	118.895
<i>di cui: - su crediti verso clientela</i>	17.240	8.957
- su titoli di debito	32.537	27.014
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(103.901)	(76.704)
<i>di cui: - su debiti verso clientela</i>	(70.198)	(28.095)
- su debiti rappresentati da titoli	(9.768)	(1.964)
30 Dividendi e altri proventi:	91	74
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	37	73
b) su partecipazioni	54	1
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40 Commissioni attive	910.646	598.496
50 Commissioni passive	(502.447)	(303.515)
60 Profitti da operazioni finanziarie	(383)	3.818
70 Altri proventi di gestione	20.653	25.026
80 Spese amministrative:	(224.421)	(188.633)
a) spese per il personale	(109.390)	(88.919)
<i>di cui: - salari e stipendi</i>	(77.257)	(62.990)
- oneri sociali	(21.084)	(17.152)
- trattamento di fine rapporto	(4.297)	(4.997)
- trattamento di previdenza integrativa aziendale	(2.588)	(1.704)
b) altre spese amministrative	(115.031)	(99.714)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(58.342)	(53.404)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(9.202)	(12.215)
110 Altri oneri di gestione	(205)	(19)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(2.971)	(2.766)
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	653	1.943
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(1)	(536)
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	15	28
170 Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	48.349	55.617
180 Utile delle attività ordinarie	252.575	166.105
190 Proventi straordinari	4.257	7.073
200 Oneri straordinari	(2.538)	(4.209)
210 Utile straordinario netto	1.719	2.864
240 Imposte sul reddito	(30.522)	(11.081)
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(33)	(16)
260 Utile d'esercizio	223.739	157.872

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Mario Prati

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

MONETA DI CONTO

DATA DI CONSOLIDAMENTO

BILANCI UTILIZZATI

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale e le riserve

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del Conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul Conto economico

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31.12.2000, il primo redatto utilizzando esclusivamente quale moneta di conto l'euro, è costituito, oltre che dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione consolidata così come previsto dal Decreto Legislativo 27.1.1992 n. 87 e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16.1.1995.

Il bilancio consolidato include il bilancio di Banca Fideuram e quelli delle Società operanti, sia in Italia come all'estero, nel settore finanziario o che esercitano, in via principale, attività strumentale a quella della Banca, delle quali questa possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale.

Le partecipazioni di maggioranza in Società che svolgono attività diverse da quelle sopra citate, ossia attività assicurativa o di servizi, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. A tal fine, il bilancio utilizzato è quello redatto in base ai principi contabili dello specifico settore di attività.

Nella Parte B, Sezione 3, è riportato l'elenco delle Società incluse nel consolidamento, delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e, per completezza di informazione, l'elenco di quelle che sono valutate con il metodo del costo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo 87/1992.

Per le partecipazioni con quota di possesso superiore al 50% il valore contabile è compensato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto. L'operazione di eliminazione è effettuata con riferimento ai valori risultanti alla data di acquisizione delle partecipazioni.

Le differenze risultanti da tale operazione:

- sono imputate all'attivo dello Stato patrimoniale consolidato, se positive (valore contabile della partecipazione eccedente il patrimonio netto) ed ammortizzate in cinque anni; tuttavia l'avviamento emerso dall'acquisizione delle partecipazioni nelle Società del Gruppo Wargny viene ammortizzato in quote costanti in un periodo di dieci anni a partire dalla data dell'operazione, periodo ritenuto congruo rispetto alle attività svolte e ai programmi di sviluppo delle Società acquisite;

- sono imputate al passivo dello Stato patrimoniale consolidato, se negative (valore contabile della partecipazione inferiore al patrimonio netto). Ai terzi azionisti sono attribuite le quote del patrimonio netto e del risultato economico di spettanza.

Le partecipazioni con quote di possesso tra il 20% e il 50% sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Analogo criterio di valutazione è adottato per le partecipazioni di maggioranza in Società che non sono enti creditizi o finanziari e che non svolgono attività strumentale a quella delle altre Società del Gruppo.

Per le suddette Società il maggior valore di carico rispetto alla

corrispondente frazione del patrimonio netto, originatosi alla data di acquisizione, quando è attribuibile ad avviamento, viene iscritto alla voce "Differenze positive di patrimonio netto" ed ammortizzato in un periodo di cinque anni. Tuttavia gli avviamenti emersi su interessenze acquisite in Fideuram Vita sono ammortizzati in un periodo di dieci anni, ritenuto congruo considerata la durata media del portafoglio polizze della partecipata.

Il minor valore di carico rispetto al netto patrimoniale di pertinenza è iscritto alla voce "Differenze negative di patrimonio netto".

Le modifiche del patrimonio netto successive alla data presa a base per il calcolo delle suddette differenze sono iscritte alla voce "Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto", se riferibili ad utili o perdite delle partecipate.

I dividendi registrati nel bilancio della Controllante e riguardanti partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, col metodo integrale o valutate col metodo del patrimonio netto, sono eliminati. Il relativo credito d'imposta è portato a riduzione delle imposte dell'esercizio.

I saldi infragruppo, i proventi e gli oneri fra le Società incluse nel consolidamento sono eliminati.

Le rettifiche operate in sede di consolidamento, qualora ne ricorrano le condizioni, danno luogo alla rilevazione delle relative imposte differite attive e passive.

I valori dei bilanci delle Società estere dell'area non-Euro incluse nel consolidamento sono convertiti in euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze derivanti dalla conversione del patrimonio netto di tali Società sono ricomprese nella voce "Altre riserve".

Le partecipazioni minori (con quota di possesso inferiore al 20%), quella non significativa nel Consorzio Studi e Ricerche Fiscali di Gruppo e quelle indirette in alcune società del Gruppo Wargny, considerate irrilevanti ai fini del consolidato, sono valutate con il metodo del costo.

MONETA DI CONTO

Il bilancio consolidato è espresso in migliaia di euro.

DATA DI CONSOLIDAMENTO

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di Banca Fideuram e delle Società incluse nel consolidamento.

BILANCI UTILIZZATI

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31.12.2000 approvati dai Consigli di Amministrazione. Laddove opportuno, sono apportate riclassificazioni al fine di renderli omogenei nell'esposizione.



PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

1 Il bilancio consolidato è redatto secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 87/1992 e le istruzioni emanate con il Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16.1.1995; esso tiene conto dei chiarimenti forniti dalla Banca d'Italia mediante apposite note tecniche e fa riferimento ai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC).

I criteri di valutazione adottati coincidono con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31.12.1999.

I principi contabili seguiti nella redazione del bilancio consolidato risultano omogenei a quelli della Capogruppo.

Con riguardo alle precisazioni raccomandate dalla Consob con lettera del 16.2.2001 protocollo n.1011405, si precisa anzitutto che la Banca non ha beneficiato delle agevolazioni tributarie previste dagli articoli 22 e 23 del Decreto Legislativo 153/1999 e non ha erogato mutui edilizi agevolati né mutui non agevolati a tasso fisso. Quanto poi alla produzione di interessi sugli interessi maturati, si sottolinea che, data la peculiare attività posta in essere da Banca Fideuram, gli impieghi alla clientela, specie negli ultimi anni, hanno avuto una valenza limitata e pertanto i possibili effetti del fenomeno di anatocismo sono assai contenuti (circa 2,5 milioni di euro nell'ultimo quinquennio per oneri legati a interessi da rimborsare, spese di liquidazione e commissioni di massimo scoperto). In considerazione anche all'esiguo numero di reclami pervenuti (solo 20) non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo.

A - SEZIONE I

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti

I crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo. Tale valore è determinato deducendo dall'ammontare del credito a fine esercizio le stime di perdita, in linea capitale e per interessi, definite in base ad una attenta valutazione sia della solvibilità relativa alle specifiche posizioni in sofferenza, incagliate e ristrutturare sia del rischio, su base forfettaria, di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro su altri crediti.

Il maggior valore dei crediti, rispetto a quello di loro presumibile realizzo stimato alla fine dello scorso esercizio, è portato a conto economico alla voce "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni".

I crediti per interessi di mora sono iscritti per la quota ritenuta recuperabile.

Gli effetti scontati e non ancora scaduti sono contabilizzati al valore nominale, mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine esercizio sono iscritti nella voce "Risconti passivi".

I crediti verso banche sono esposti al valore nominale. Peraltro, i crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari residenti in Paesi a rischio sono rettificati in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di residenza.

Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto mentre gli impegni ad erogare fondi sono esposti per l'importo da regolare. Essi, qualora comportino l'assunzione di rischi di credito, sono valutati con gli stessi criteri adottati per i crediti di cassa.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

Gli impegni di acquisto e di vendita sono valutati applicando gli stessi criteri, di seguito specificati, adottati per i titoli in portafoglio. Tuttavia, se i titoli in portafoglio sono non quotati, ai relativi impegni di vendita è applicato un criterio di valutazione coerente con quello adottato per tali titoli.

Le attività e i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo omogeneo con le attività coperte.

Le operazioni pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono espresse in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti figurano rispettivamente come debiti e crediti. I costi della provvista ed i proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo storico di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso viene portata a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli in portafoglio, per la parte destinata all'attività di negoziazione e/o al soddisfacimento di esigenze di tesoreria, e quindi da considerare non immobilizzati, sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalle quotazioni ufficiali di fine esercizio;
- se non quotati, al minor valore fra il costo medio di acquisto, calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato su base giornaliera, e quello di presumibile realizzo determinato in base all'andamento di



mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, nonchè al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato, tenendo anche conto della situazione di solvibilità dell'emittente.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione dei suddetti criteri sono iscritti alla voce di conto economico "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie". Le svalutazioni compiute negli esercizi precedenti vengono eliminate, fino al ripristino dei valori originari di costo, qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese del Gruppo non consolidate integralmente, fatta eccezione per quelle minori o non significative, sono valutate col metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo secondo il metodo Lifo a scatti annuali.

Il valore di carico viene svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite di valore considerate durevoli. Il costo originario viene ripristinato nel momento in cui vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.

Le partecipazioni espresse in valuta estera, valutate con il metodo del costo, sono esposte al cambio vigente al momento dell'acquisto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti non ancora regolate sono convertite in lire ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura e di negoziazione sono valutate rispettivamente al cambio a pronti o al cambio a termine in vigore a fine esercizio; il risultato di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le attività/passività ed i contratti derivati su valute sono valutati separatamente.

Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo coerente. I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico. I contratti di negoziazione sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di fine esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei contratti oggetto di valutazione. I contratti di copertura sono valutati al tasso di cambio a pronti corrente alla data di fine esercizio.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, incluso degli oneri accessori, aumentato sia dell'entità delle spese incrementative sia delle rivalutazioni effettuate negli anni precedenti in applicazione di specifiche leggi.

Il valore di bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti, effettuati sistematicamente a

quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, a partire dall'esercizio in cui sono poste in uso.

Le immobilizzazioni materiali concesse a terzi in base a contratti di locazione finanziaria sono rappresentate, nel bilancio consolidato, secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni intangibili, diritti di utilizzo e costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte all'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa, al netto dell'ammortamento diretto calcolato sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura in un periodo non superiore a cinque anni.

Al termine dell'esercizio si è proceduto, in applicazione della Legge del 21.11.2000 n.342, alla rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni di Banca Fideuram e della controllata Fideuram Vita: le metodologie adottate ed i relativi effetti sono illustrati nella parte B sezioni 3, 4 ed 8.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Copre l'intera passività nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali in vigore.

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo imposte e tasse rappresenta lo stanziamento delle imposte sul reddito determinato in base alla stima dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie vigenti; esso include altresì l'accantonamento per imposte differite.

È applicato il principio contabile n. 25 del CNDCEr (richiamato dalla comunicazione Consob n. 99059010 del 30.7.1999 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 3.8.1999) in base al quale vanno rilevate, secondo il principio della competenza, le imposte anticipate e differite. Le imposte anticipate e differite sono derivate dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

Il fondo accoglie anche lo stanziamento delle imposte che la Banca prevede di sostenere per poter disporre degli utili delle partecipate estere, tassabili come dividendi esteri allorchè percepiti in Italia.

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" accoglie la somma algebrica formata dalle imposte correnti e dalle variazioni delle imposte anticipate e delle imposte differite.

Gli Altri fondi sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.



Costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi nonché gli altri proventi e oneri sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti in bilancio per la sola parte giudicata recuperabile.

Effetti derivanti dall'introduzione dell'Euro

L'introduzione dell'euro non ha comportato variazioni nei principi contabili in precedenza adottati. Tale aspetto è stato contabilmente trattato nello stesso modo da tutte le Società consolidate. Esso ha comportato oneri riferibili principalmente a servizi di adeguamento dei sistemi informativi che sono stati addebitati al conto economico dell'esercizio.

A - SEZIONE 2

LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate rettifiche nè sono stati stanziati accantonamenti in applicazione di norme fiscali.



PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO
PATRIMONIALE CONSOLIDATO

B - SEZIONE I

I CREDITI

I.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"	31.12.2000	31.12.1999
a) Crediti verso Banche Centrali	30.416	19.263
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
d) Operazioni pronti contro termine	199.255	5.959
e) Prestito di titoli	-	-

Situazione dei crediti per cassa verso banche al 31.12.2000

	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	282	13	269
A1. Sofferenze	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	282	13	269
B. Crediti in bonis	3.017.458	2.723	3.014.735

Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all'1.1.2000	-	-	-	-	597
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	315
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	315
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2000	-	-	-	-	282
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.1.2000	-	-	-	-	27	-
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	14	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	14	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2000	-	-	-	-	13	-
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-



**I.2 Dettaglio della voce 40
"Crediti verso la clientela"**

	31.12.2000	31.12.1999
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	959	2.570
c) Operazioni pronti contro termine	-	-
d) Prestito di titoli	-	-

I crediti verso la clientela, ammontati a 343.288 migliaia di euro, sono assistiti da garanzia per 288.214 migliaia di euro.

I.3 Crediti verso clientela garantiti

	31.12.2000	31.12.1999
a) da ipoteche	51.828	36.745
b) da pegni su:	221.202	110.736
1. depositi di contante	201	525
2. titoli	220.636	110.211
3. altri valori	365	-
c) da garanzie di:	15.184	4.275
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	-	-
4. altri operatori	15.184	4.275

**I.4 Crediti in sofferenza
(inclusi interessi di mora)**

	31.12.2000	31.12.1999
Valore contabile	7.867	8.535
Rettifiche di valore	(5.984)	(6.004)
Valore di presumibile realizzo	1.883	2.531

I.5 Crediti per interessi di mora

a) Crediti in sofferenza		
- valore contabile	1.659	1.540
- rettifiche di valore	(1.659)	(1.540)
- valore di presumibile realizzo	-	-
b) Altri crediti	-	-

Situazione dei crediti per cassa verso la clientela al 31.12.2000

	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	10.459	7.265	3.194
A1. Sofferenze	7.867	5.984	1.883
A2. Incagli	65	7	58
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	2.527	1.274	1.253
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	344.219	4.124	340.095

Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all'1.1.2000	8.535	-	-	2.841	-
A1. di cui: per interessi di mora	1.540	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.049	65	-	101	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	450	57	-	-	-
B.2 Interessi di mora	277	8	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	322	-	-	101	-
C. Variazioni in diminuzione	1.717	-	-	415	-
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	698	-	-	-	-
C.3 Incassi	1.019	-	-	415	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2000	7.868	65	-	2.527	-
D.1 di cui: per interessi di mora	1.659	8	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.1.2000	6.004	-	-	1.106	-	3.085
A1. di cui: per interessi di mora	1.540	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.298	7	-	233	-	2.228
B.1 Rettifiche di valore	865	7	-	187	-	2.187
B.1.1 di cui: per interessi di mora	275	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	112	-	-	46	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	321	-	-	-	-	41
C. Variazioni in diminuzione	1.318	-	-	65	-	1.189
C.1 Riprese di valore da valutazione	14	-	-	19	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	606	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	25	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	698	-	-	-	-	1.031
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	158
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	46	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2000	5.984	7	-	1.274	-	4.124
D.1 di cui: per interessi di mora	1.659	-	-	-	-	-



B - SEZIONE 2

I TITOLI

Classificazione nello Stato Patrimoniale	31.12.2000	31.12.1999
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali (voce 20)	193.068	249.013
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	679.378	378.844
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	10.449	2.178
Totale	882.895	630.035

La voce "obbligazioni ed altri titoli di debito" include 447 milioni di euro relativi alle operazioni di pronti contro termine con Imi Bank Lux (91 milioni di euro al 31.12.1999).

Composizione

Immobilitizzati	36.446	8.700
Non immobilizzati	846.449	621.335
Totale	882.895	630.035

Prospetto delle differenze tra il valore iscritto in bilancio e il valore di rimborso alla scadenza dei titoli a reddito fisso immobilizzati

	31.12.2000			31.12.1999		
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO	MAGGIORE VALORE DI RIMBORSO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO	MAGGIORE VALORE DI RIMBORSO
Titoli di Stato quotati	921	921	-	3	3	-
Altri titoli non quotati	34.972	35.717	745	6.126	6.164	38
Altri titoli quotati	553	353	-	2.503	2.512	9

Il portafoglio immobilizzato è costituito, sulla base di una specifica delibera assunta dagli Organi sociali, da titoli destinati a investimento aziendale, che non possono essere alienati senza una formale autorizzazione degli Organi stessi.

2.1 Titoli immobilizzati

	31.12.2000		31.12.1999	
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito	31.345	31.338	8.632	8.634
1.1 Titoli di Stato	2.300	2.295	3	3
- quotati	2.300	2.295	3	3
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	29.045	29.043	8.629	8.631
- quotati	28.491	28.490	6.126	6.128
- non quotati	553	553	2.503	2.503
2. Titoli di capitale	5.101	5.853	68	810
- quotati	5.101	5.853	68	810
- non quotati	-	-	-	-
Totale	36.446	37.191	8.700	9.444

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati	31.12.2000	31.12.1999
A. Esistenze iniziali	8.700	2.625
B. Aumenti	29.897	6.235
B1. Acquisti	2.340	1.008
B2. Riprese di valore	21	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato*	22.503	5.227
B4. Altre variazioni	5.033	-
C. Diminuzioni	2.151	160
C1. Vendite	1.982	-
C2. Rimborsi	151	52
C3. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	18	108
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	18	12
C5. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	36.446	8.700

* L'importo del 2000 è interamente imputabile a Turis (ora Fideuram Bank Suisse) che ha riclassificato il proprio portafoglio da corrente ad immobilizzato.

2.3 Titoli non immobilizzati

	31.12.2000		31.12.1999	
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito	843.094	843.112	619.225	619.319
1.1 Titoli di Stato	282.603	282.603	363.078	363.079
- quotati	282.603	282.603	363.078	363.079
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	560.491	560.509	256.147	256.240
- quotati	79.669	79.669	91.015	91.015
- non quotati	480.822	480.839	165.132	165.225
2. Titoli di capitale	3.355	3.441	2.110	2.110
- quotati	3.054	3.054	1.064	1.064
- non quotati	301	387	1.046	1.046
Totale	846.449	846.553	621.335	621.429

La voce "Altri titoli non quotati" include 447 milioni di euro (91 milioni di euro al 31.12.1999) di titoli relativi alle operazioni di pronti contro termine con IMI Bank Lux.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	31.12.2000	31.12.1999
A. Esistenze iniziali	621.335	484.927
B. Aumenti	6.590.543	5.660.490
B1. Acquisti	6.581.268	5.648.953
- Titoli di debito	6.464.940	5.594.966
- titoli di Stato	4.848.690	3.863.143
- altri titoli	1.616.250	1.731.823
- Titoli di capitale	116.328	53.987
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	821	376
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	8.454	11.161
C. Diminuzioni	6.365.429	5.524.082
C1. Vendite	6.332.861	5.513.155
- Titoli di debito	6.219.909	5.458.721
- titoli di Stato	4.929.988	3.855.841
- altri titoli	1.289.921	1.602.880
- Titoli di capitale	112.952	54.434
C2. Rettifiche di valore	3.300	4.034
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	22.503	5.227
C5. Altre variazioni	6.765	1.666
D. Rimanenze finali	846.449	621.335

Le "Altre variazioni" in aumento (B4) sono formate essenzialmente dal disagio di competenza del periodo.

Le "Altre variazioni" in diminuzione (C5) sono formate essenzialmente dalla quota di disagio di competenza dell'esercizio precedente.



B - SEZIONE 3

LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	TIPO RAPP.	PATRIMONIO NETTO (*) COMPRENSIVO DI UTILE	UTILE D'ESERCIZIO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ DEI VOTI IN ASSEMBLEA ORDINARIA	VALORE DI BILANCIO CONSOLIDATO (MGL. DI EURO)
				PARTECIPANTE	QUOTA %		
A. Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale							
1. Banca Fideuram S.p.A. - Milano Capitale euro 236.406.370 in azioni da euro 0,26		euro 830.711	euro 409.570				
2. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. Capitale euro 20.000.000 in azioni da euro 1.000	1	euro 37.841	euro 13.338	BF/FV	99,99%	99,99%	
3. Fideuram Fiduciaria S.p.A. - Roma Capitale lire 3.000.000.000 in azioni da lire 1.000.000	1	euro 2.222	euro 216	BF	100,00%	100,00%	
4. Fideuram Fondi S.p.A. - Roma Capitale lire 33.333.000.000 in azioni da lire 1.000.000	1	lire 89.738	lire 2.898	BF	99,25%	99,25%	
5. Fonditalia Management Co. S.A. - Lussemburgo Capitale euro 2.500.000 in azioni da euro 1.000	1	euro 206.296	euro 195.755	BF/FV	99,99%	99,99%	
6. Interfund Advisory Co. S.A. - Lussemburgo Capitale euro 125.000 in azioni da euro 100	1	euro 62.630	euro 62.493	BF/FV	99,99%	99,99%	
7. International Securities Advisory Co. S.A. - Lussemburgo Capitale euro 75.000 in azioni senza v.n.	1	euro 4.521	euro 4.438	BF/FV	99,99%	99,99%	
8. Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fideuram Fund S.A. - Lussemburgo Capitale euro 125.000 in azioni da euro 1.000	1	euro 13.752	euro 13.582	BF/FV	99,99%	99,99%	
9. Fideuram Gestions S.A. - Lussemburgo Capitale euro 1.000.000 in azioni da euro 100	1	euro 7.615	euro 6.245	BF/FV	99,99%	99,99%	
10. Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A. - Milano Capitale lire 10.000.000.000 in azioni da lire 1.000	1	lire 34.625	lire 22.657	BF	100,00%	100,00%	
11. Fideuram Capital Sim S.p.A. - Milano Capitale lire 18.500.000.000 in azioni da lire 1.000	1	lire 63.089	lire 39.193	BF	100,00%	100,00%	
12. Fideuram Bank (Suisse) A.G. - Zurigo (ex Turis) Capitale chf 15.000.000 in azioni da chf 500	1	chf 36.630	chf 430	BF	100,00%	100,00%	
13. Wargny Management S.A. - Parigi Capitale ff 250.000 in azioni da ff 100	1	euro 52	euro 14	BF	100,00%	100,00%	
14. Wargny Associés S.A. - Parigi Capitale euro 5.077.242 in azioni da euro 15,5	1	euro 13.249	euro 5.812	BF/WM	95,02%	95,02%	
15. Wargny Société de Bourse S.A. - Parigi Capitale euro 6.939.368 in azioni da euro 1,6	1	euro 33.446	euro 6.503	BF/WA	73,85%	73,85%	
16. Financière Wargny S.A. - Parigi Capitale euro 6.058.554 in azioni da euro 26,75	1	euro 24.077	euro 17.670	BF/WSDB	84,47%	84,47%	
17. Wargny Gestion S.A. - Parigi Capitale ff 1.000.000 in azioni da ff 100	1	euro 2.599	euro 1.285	FW	84,41%	84,41%	
18. Wargny Gestion S.A.M. - Monaco Capitale ff 1.000.000 in azioni da ff 1.000	1	euro 4.207	euro 2.531	FW	84,05%	84,05%	
19. Sogesmar S.A. - Parigi Capitale ff 965.000 in azioni da ff 500	1	euro 469	euro 164	FW	84,18%	84,18%	
20. Wargny Mesactions S.A. - Parigi Capitale ff 21.427.500 in azioni da ff 100	1	euro 18.618	euro 878	FW	84,46%	84,46%	
21. Fideuram Multimanager Fund Management S.A. - Lussemburgo Capitale euro 125.000 in azioni da euro 1.000	1	euro 126	euro 1	BF/FV	99,99%	99,99%	
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto							
1. Fideuram Assicurazioni S.p.A. - Roma Capitale lire 13.500.000.000 in azioni da lire 1.000.000	1	lire 22.478	lire 4.672	BF	100,00%	100,00%	euro 11.609
2. Fideuram Vita S.p.A. - Roma Capitale lire 102.000.000.000 in azioni da lire 10.000	1	lire 581.238	lire 87.439	BF	99,75%	100,00%	euro 291.602
3. Sanpaolo IMI Institutional Asset Management S.p.A. - Milano Capitale euro 1.000.000 in azioni da euro 1	8	euro 666	euro (334)	FC	30,00 %	30,00%	euro 257
C. Altre partecipazioni rilevanti							
1. Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio) - Roma Fondo consortile lire 500.000.000	8	lire 500	-	BF	15,00%	15,00%	euro 39

Tipo rapporto:

1 = Controllo

8 = Impresa associata

Partecipante: BF = Banca Fideuram, FV = Fideuram Vita, FC = Fideuram Capital,

WA = Wargny Associés, WM = Wargny Management

WSDB = Wargny Société de Bourse, FW = Financière Wargny

(*) Comprensivo dell'utile di cui alla colonna successiva.

La partecipazione in Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio) è iscritta alla voce dell'attivo 80 b) "Partecipazioni in imprese del Gruppo".

Gli importi sono espressi in lire milioni e quelli in euro o valute estere in migliaia.



Il dettaglio delle partecipazioni valutate con il metodo del "costo" è il seguente:

Denominazione	VALORE DI CARICO	QUOTA DI DI PARTECIPAZIONE
A. In enti creditizi	-	-
B. In enti finanziari	-	-
C. Altre partecipazioni		
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi		
Fondo consortile lire 853.762.971	1	0,16%
Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A. - Roma		
Capitale lire 3.239.460.000	3	0,35%
Industrie Aeronautiche Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A. - Genova ⁽¹⁾		
Capitale lire 200.533.520	-	3,86%
S.W.I.F.T. S.C. - Bruxelles		
Capitale fr. belgi 439.605.000	5	0,02%
Società Gestione Realizzo S.p.A. - Roma		
Capitale lire 29.464.590.000	85	0,63%
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A. - Milano		
Capitale lire 21.000.000.000	4	0,03%
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A. - Milano		
Capitale lire 15.750.000.000	1	0,03%
Unionvita S.p.A. - Roma		
Capitale lire 18.000.000.000	4.656	15,00%
Totale	4.754	

(1) Interamente svalutata.

Le sopra riportate partecipazioni sono iscritte nella voce dell'attivo 70 b) "Altre partecipazioni".

Voce 70 "Partecipazioni"	31.12.2000	31.12.1999
b) Altre		
Società Gestione Realizzo S.p.A.	84	78
S.W.I.F.T. S.C.	5	5
Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A.	3	4
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.	4	4
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	1	1
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (Consortio)	1	1
Unionvita S.p.A.	4.656	4.656
Totale	4.754	4.749

Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"	31.12.2000	31.12.1999
a) Valutate al patrimonio netto	303.468	293.881
Fideuram Vita S.p.A.	291.602	283.299
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	11.609	10.242
Sanpaolo IMI Institutional Asset Management S.p.A.	257	288
Servizi Previdenziali S.p.A.	-	52
b) Altre	156	39
Studi e Ricerche Fiscali (Consortio)	39	39
WS Invest S.A. - Parigi	34	-
Finomatic S.A. - Parigi	8	-
Finance Gestion S.A. - Parigi	38	-
W.D.W. S.A. - Parigi	37	-
Totale	303.624	293.920

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	imprese controllate (*)	imprese sottoposte a influenza notevole	impresa controllante	imprese sottoposte al controllo della impresa controllante	31.12.2000 totale	31.12.1999 totale
a) Attività	-	-	32.306	466.477	498.783	715.683
1. Crediti verso banche	-	-	25.823	221.882	247.705	598.518
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso altra clientela	-	-	-	-	-	-
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	6.483	244.595	251.078	117.165
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
b) Passività	67.242	-	26.588	9.287	103.117	215.128
1. Debiti verso banche	-	-	26.588	9.154	35.742	166.215
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	46	46	1.347
3. Debiti verso altra clientela	66.209	-	-	87	66.296	45.566
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-
5. Passività subordinate	1.033	-	-	-	1.033	2.000
c) Garanzie e impegni	-	-	-	10.550	10.550	12.113
1. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	3
2. Impegni	-	-	-	10.550	10.550	12.110

(*) Imprese recepite nel consolidato col metodo del patrimonio netto.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

	31.12.2000	31.12.1999
a) Attività	290	529
1. Crediti verso banche	-	-
di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	290	529
di cui: subordinati	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-
di cui: subordinati	-	-
b) Passività		
1. Debiti verso banche	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	-	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni		
1. Garanzie rilasciate	-	-
2. Impegni	-	-

3.4 Voce 70 "Partecipazioni"

a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre	4.754	4.749
1. quotate	-	-
2. non quotate	4.754	4.749
Totale	4.754	4.749



3.5 Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

	31.12.2000	31.12.1999
a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre	303.624	293.920
1. quotate	-	-
2. non quotate	303.624	293.920
Totale	303.624	293.920

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

	293.920	250.625
A. Esistenze iniziali	293.920	250.625
B. Aumenti	52.954	56.281
B1. Acquisti	121	312
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	48.534	55.969
B4. Altre variazioni	4.299	-
C. Diminuzioni	43.250	12.986
C1. Vendite	52	26
C2. Rettifiche di valore	31	729
di cui: svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	43.167	12.231
D. Rimanenze finali	303.624	293.920
E. Rivalutazioni totali	218.886	209.250
F. Rettifiche totali	-	-

Le variazioni delle partecipazioni in imprese del Gruppo riguardano unicamente imprese valutate al patrimonio netto.

Le rivalutazioni ricomprese nelle variazioni in aumento sono riferibili all'accresciuto patrimonio netto derivante dagli utili del periodo.

Le altre variazioni in aumento registrano l'incremento del valore della partecipazione in Fideuram Vita, per effetto dell'applicazione da parte di quest'ultima della Legge di rivalutazione dei cespiti.

Le altre variazioni in diminuzione (punto C3) sono composte principalmente da dividendi distribuiti dalle partecipate.

3.6.2 Altre partecipazioni

	4.749	4.721
A. Esistenze iniziali	4.749	4.721
B. Aumenti	6	28
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	6	28
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	1	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	1	-
di cui: svalutazioni durature	1	-
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	4.754	4.749
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	924	930

B - SEZIONE 4

**LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E IMMATERIALI**

Voce 120 "Immobilizzazioni materiali"	31.12.2000	31.12.1999
Immobili strumentali	38.831	25.769
Impianti e macchine	16.042	11.140
Mobili e arredi	4.368	3.376
Totale	59.240	40.285

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	40.285	38.421
A. Esistenze iniziali	40.285	38.421
B. Aumenti	30.084	10.778
B1. Acquisti	10.322	10.008
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni ⁽¹⁾	15.129	-
B4. Altre variazioni ⁽²⁾	4.634	770
C. Diminuzioni	11.129	8.914
C1. Vendite	116	244
C2. Rettifiche di valore	10.744	8.362
a) ammortamenti ⁽³⁾	10.744	8.362
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	270	308
D. Rimanenze finali	59.240	40.285
E. Rivalutazioni totali	23.292	8.164
F. Rettifiche totali:	83.470	72.993
a) ammortamenti	83.470	72.993
b) svalutazioni durature	-	-

⁽¹⁾ Trattasi del saldo attivo di rivalutazione monetaria degli immobili di Banca Fideuram suddiviso come segue:

- Rivalutazione lorda degli immobili	39.997
- Rivalutazione del relativo fondo ammortamento	24.869
- Rivalutazione netta	15.129

⁽²⁾ In larga parte composto dai cespiti del Gruppo francese Wargny

⁽³⁾ L'ammortamento riferibile alla rivalutazione ammonta a 1,2 milioni di euro

Voce 110 "Immobilizzazioni immateriali"

	583	14.882
Avviamento*	583	14.882
Costi per acquisto di software	13.754	13.802
Migliorie su immobili assunti in locazione e adibiti a filiali	7.336	6.127
Spese relative a consulenze strategiche	-	-
Altre spese	5.142	395
Totale	26.815	35.206

* Trattasi del residuo valore dell'avviamento emerso in Fideuram Bank (Luxembourg) a seguito dell'acquisizione di rami d'azienda.



4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2000	31.12.1999
A. Esistenze iniziali	35.206	47.091
B. Aumenti	22.994	17.659
B1. Acquisti	17.924	17.277
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	5.070	382
C. Diminuzioni	31.385	29.544
C1. Vendite	22	18
C2. Rettifiche di valore	31.162	29.252
a) ammortamenti	31.162	29.252
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	201	274
D. Rimanenze finali	26.815	35.206
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	124.444	104.403
a) ammortamenti	124.444	104.403
b) svalutazioni durature	-	-

B - SEZIONE 5

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Voce 150 "Altre attività"

	2000	1999
Partite transitorie e debitori diversi ⁽¹⁾	216.692	9.671
Imposte differite: credito per imposte prepagate esercizio precedente ⁽²⁾	85.407	39.305
Addebiti diversi in corso di esecuzione	63.553	18.893
Commissioni e competenze da percepire	49.423	58.667
Crediti verso promotori finanziari	34.701	23.942
Crediti verso l'Erario ⁽³⁾	23.012	16.800
Cassa assegni, cedole, valori bollati e diversi	18.284	20.523
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	17.834	3.399
Altre partite fiscali	11.214	8.797
Crediti per fatturazioni	1.031	7.867
Rettifiche di valore	(290)	(218)
Totale	520.861	207.646

⁽¹⁾ La posta è costituita quasi esclusivamente da attività del Gruppo Wargny.

⁽²⁾ Il movimento intervenuto nel periodo nella voce "Attività per imposte anticipate" è il seguente:

	2000	1999
Saldi di inizio periodo	39.305	12.641
Imposte anticipate del periodo	53.357	29.680
Imposte utilizzate nel periodo	(7.255)	(3.016)
Saldi a fine periodo	85.407	39.305

⁽³⁾ I Crediti verso l'Erario sono vantati principalmente dalla Banca e sono comprensivi degli interessi maturati.

5.2 Voce 160 "Ratei e risconti attivi"

	31.12.2000	31.12.1999
Ratei	16.883	11.448
Interessi su titoli di proprietà	9.018	4.084
Interessi su crediti verso banche	7.543	6.860
Interessi su crediti verso clientela	287	93
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	-	318
Altri	35	93
Risconti	19.647	9.403
Commissioni su index bonus - Piano triennale	11.769	688
Commissioni su prodotti finanziari	248	1.015
Passività subordinate	4.637	5.168
Affitti passivi e assicurazioni	1.398	1.144
Altri	1.595	1.388
Totale	36.530	20.851

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso clientela	-	-
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	4.805	-
Totale	4.805	-

B - SEZIONE 6

I DEBITI

1.1 Dettaglio della voce "Debiti verso banche"

a) Operazioni pronti contro termine	-	41.041
b) Prestito di titoli	-	-

1.2 Dettaglio della voce "Debiti verso clientela"

a) Operazioni pronti contro termine	647.853	97.491
b) Prestito di titoli	-	-

B - SEZIONE 7

I FONDI

Voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" - variazioni intervenute

	2000	1999
Saldi ad inizio periodo	24.106	22.346
Diminuzioni:		
- indennità corrisposte e anticipazioni concesse	1.524	2.580
- altre	365	34
- a Fondo Pensione del Gruppo Sanpaolo IMI (D.Lgs. 124/1993)	355	122
Aumenti:		
- accantonamento	4.272	3.985
- altre	84	511
Saldi a fine periodo	26.218	24.106



Sottovoce 80 a) "Fondi di quiescenza e per obblighi simili" - variazioni intervenute

	31.12.2000	31.12.1999
Saldi ad inizio periodo	624	-
Diminuzioni:		
- utilizzi	624	-
Aumenti:		
- accantonamento	-	624
- altre	-	-
Saldi a fine periodo	-	624

Trattasi del fondo di quiescenza di Fideuram Bank Luxembourg

Sottovoce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri fondo imposte e tasse" - variazioni intervenute

	64.505	39.570
Saldi inizio periodo	64.505	39.570
Diminuzioni:		
- utilizzi	54.026	34.453
- eccedenza	-	357
Aumenti:		
- accantonamento imposte sul reddito del periodo	100.768	59.318
- altri	16	427
Saldi fine periodo	111.263	64.505

Il "Fondo imposte e tasse" comprende gli accantonamenti per imposte differite, il cui movimento nel periodo è stato il seguente:

	25.667	22.916
Saldi inizio periodo	25.667	22.916
Imposte differite del periodo	41.454	24.324
Imposte utilizzate del periodo	(24.211)	(21.573)
Saldi fine periodo	42.910	25.667

La controllata Fideuram Vita ha in essere un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato per gli esercizi dal 1985 al 1987. La disputa fiscale concernente gli esercizi 1988, 1989 e 1990 è stata definita per effetto della favorevole sentenza pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale depositata in data 27.7.2000, avverso la quale non è stato proposto ricorso dall'Amministrazione entro i termini di legge.

Per gli esercizi 1985, 1986 e 1987 la Compagnia ha ottenuto giudizio favorevole nel primo grado ma sostanzialmente contrario nei due successivi. Non ritenendo comunque pregiudicate le proprie possibilità finali di prevalere, Fideuram Vita ha ricorso in Cassazione. L'eventuale onere per l'impresa, qualora l'orientamento trovasse conferma, sarebbe minimo ma diverrebbe di rilievo (purtuttavia con ampia copertura nelle riserve patrimoniali esistenti) nel caso di estensione dell'analogo contenzioso a esercizi successivi ancora aperti (dal 1995 in poi). Sulla base di pareri di esperti la Controllata, tenendo altresì conto sia dell'evoluzione favorevole del contenzioso sia del fatto che la materia oggetto di vertenza deriva da prassi unanimemente adottata dall'intero settore assicurativo, non ha effettuato accantonamenti specifici a fronte del rischio di soccombenza.

7.2 Sottovoce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	15.743	16.098
Fondo per cause passive e revocatorie	15.743	16.098
Fondo indennità suppletiva clientela	19.809	14.467
Fondo per garanzie e impegni	904	904
Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali	7.205	4.614
Altri fondi	-	170
Totale	43.661	36.253

Il "Fondo per cause passive e revocatorie" copre il rischio derivante da azioni promosse contro la Banca ed è stato determinato valutando analiticamente ogni pratica in essere.

Sottovoce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi" variazioni intervenute

	per cause passive e revocatorie	indennità suppl. clientela	per garanzie e impegni	perdite presunte anticipi provv.	altri fondi	totale
31.12.2000						
Saldi al 31 dicembre 1999	16.098	14.467	904	4.614	170	36.253
Diminuzioni:						
- utilizzi	975	432	-	-	386	1.793
- altre	-	-	-	-	-	-
Aumenti:						
- accantonamento	620	5.774	-	2.591	216	9.201
- altre	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2000	15.743	19.809	904	7.205	-	43.661

	per cause passive e revocatorie	indennità suppl. clientela	per garanzie e impegni	perdite presunte anticipi provv.	altri fondi	totale
31.12.1999						
Saldi al 31 dicembre 1998	14.877	11.401	904	1.252	155	28.589
Diminuzioni:						
- utilizzi	797	968	-	-	2.786	4.551
- altre	-	-	-	-	-	-
Aumenti:						
- accantonamento	2.018	4.034	-	3.362	2.801	12.215
- altre	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 1999	16.098	14.467	904	4.614	170	36.253

B - SEZIONE 8

IL CAPITALE E LE RISERVE

Voce 90 "Differenze positive di consolidamento" Voce 120 "Differenze negative di consolidamento"

partecipata	31.12.2000		31.12.1999	
	differenze di consolidamento		differenze di consolidamento	
	positive (voce 90 attivo)	negative (voce 120 passivo)	positive (voce 90 attivo)	negative (voce 120 passivo)
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	-	649	-	649
Fideuram Fondi S.p.A.	-	418	-	418
Fonditalia Management Co. S.A.	11.615	-	23.229	-
Interfund Advisory Co. S.A.	58	-	117	-
International Securities Advisory Co. S.A.	31	-	84	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	-	274	-	274
Imitec S.p.A.	-	-	-	34
Wargny Management S.A.	39.285	-	-	-
Wargny Associés S.A.	37.702	-	-	-
Totale	88.691	1.341	23.430	1.375

Le differenze positive di consolidamento sono attribuibili ad avviamento pagato. Le differenze relative a Wargny Management ed a Wargny Associés sono ammortizzate in dieci anni, periodo ritenuto congruo per il tipo di attività svolta ed in base ai programmi di sviluppo delle società acquisite; le rimanenti differenze sono ammortizzate in cinque anni.



L'evoluzione delle differenze positive di consolidamento è stata la seguente:

Differenze positive al 31.12.1999	nuove differ.	Variazioni 2000 ammort.	altre	Differenze positive al 31.12.2000
23.430	77.634	(12.373)	-	88.691

Le differenze negative di consolidamento sono variate come segue:

Differenze negative al 31.12.1999	nuove differ.	Variazioni 2000 ammort.	altre	Differenze negative al 31.12.2000
1.375	34	-	-	1.341

Voce 100 "Differenze positive di patrimonio netto"

Voce 130 "Differenze negative di patrimonio netto"

partecipata	31.12.2000 differenze di patrimonio netto		31.12.1999 differenze di patrimonio netto	
	positive (voce 100 attivo)	negative (voce 130 passivo)	positive (voce 100 attivo)	negative (voce 130 passivo)
Fideuram Vita S.p.A.	12.235	-	16.298	-
Totale	12.235	-	16.298	-

L'evoluzione delle differenze positive di patrimonio netto è stata la seguente:

Differenze positive al 31.12.1999	nuove differ.	Variazioni 2000 ammort.	altre	Differenze positive al 31.12.2000
16.298	-	(4.063)	-	12.235

Le differenze positive di patrimonio netto sono attribuibili ad avviamento. Esse si riferiscono alla partecipata Fideuram Vita e sono ammortizzate in dieci anni, periodo ritenuto congruo per il tipo di investimento posto in essere.

Voce 140 "Patrimonio di pertinenza di terzi"

	31.12.2000	31.12.1999
Riserve e utili di terzi	9.799	352

La voce rappresenta la quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto relativo alle Società consolidate integralmente. Il saldo della voce al 31.12.2000 è formato in larga parte dal patrimonio di pertinenza degli azionisti terzi del Gruppo Wargny.

Voce 150 "Capitale"

Azioni ordinarie n. 909.255.270 del valore nominale di 0,26 euro ciascuna	236.407	234.796
---	---------	---------

Voce 160 "Sovraprezzi di emissione"

Riserva per sovrapprezzi di emissione	110.732	112.343
---------------------------------------	---------	---------

Voce 170 "Riserve"

Riserva legale	46.959	38.734
Altre riserve	317.014	246.174
- Riserva straordinaria	12.554	9.109
- Altre	304.460	237.065
Totale	363.973	284.908

La Riserva legale e quella straordinaria si riferiscono alla Capogruppo. Le altre riserve sono costituite principalmente dagli utili indivisi delle partecipate consolidate e di quelle valutate al patrimonio netto.

Voce 180 "Riserva di rivalutazione"

Saldo attivo rivalutazione monetaria immobili	12.254	-
---	--------	---

Trattasi del saldo attivo di rivalutazione monetaria risultante dall'applicazione della Legge 342/2000 diminuito dell'imposta sostitutiva pagata.

Voce 200 "Utile dell'esercizio"

Utile dell'esercizio	223.739	157.872
----------------------	---------	---------

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

	capitale sociale	sovrapprezzi di emissione	riserva legale	altre riserve	differenze negative di consolidamento	differenze negative di patrimonio netto	utile del periodo	31.12.2000 totale patrimonio consolidato
Saldi al 31 dicembre 1999	234.796	112.343	38.734	246.174	1.375	-	157.872	791.294
Destinazione dell'utile:								
- a Riserve	-	-	8.225	65.120	-	-	(73.345)	-
- agli Azionisti	-	-	-	-	-	-	(84.527)	(84.527)
Variazione per ridenominazione								
Capitale Sociale in euro	1.611	(1.611)	-	-	-	-	-	-
Saldo attivo rivalutazione immobili	-	-	-	12.254	-	-	-	12.254
Altre variazioni (*)	-	-	-	5.720	(34)	-	-	5.686
Utile consolidato	-	-	-	-	-	-	223.739	223.739
Saldi al 31 dicembre 2000	236.407	110.732	46.959	329.268	1.341	-	223.739	948.446

(*) Comprende 4,3 milioni di euro derivanti dall'incremento di valore della partecipazione in Fideuram Vita per effetto della già citata rivalutazione dei cespiti.

	capitale sociale	sovrapprezzi di emissione	riserva legale	altre riserve	differenze negative di consolidamento	differenze negative di patrimonio netto	utile del periodo	31.12.1999 totale patrimonio consolidato
Saldi al 31 dicembre 1998	234.796	112.343	29.464	183.093	1.342	-	152.222	713.260
Destinazione dell'utile:								
- a Riserve	-	-	9.270	63.122	-	-	(72.392)	-
- agli Azionisti	-	-	-	-	-	-	(79.830)	(79.830)
Altre variazioni	-	-	-	(41)	33	-	-	(8)
Utile consolidato	-	-	-	-	-	-	157.872	157.872
Saldi al 31 dicembre 1999	234.796	112.343	38.734	246.174	1.375	-	157.872	791.294



B - SEZIONE 9

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Voce 50 "Altre passività"	31.12.2000	31.12.1999
Debiti verso promotori finanziari	263.051	134.530
Partite transitorie e creditori diversi*	240.948	4.366
Accrediti diversi in corso di lavorazione	145.861	82.592
Competenze del personale e contributi	34.242	17.081
Debiti verso fornitori	33.699	24.325
Debiti verso l'erario	16.506	13.129
Debiti verso enti previdenziali	11.173	7.514
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	3.658	2.777
Partite relative a operazioni in titoli	3.313	689
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	2.454	11.243
Somme a disposizione della clientela	2.009	1.996
Totale	756.915	300.242

* Comprendono principalmente debiti diversi di Società del Gruppo Wargny.

9.2 Voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Ratei	16.674	8.537
Interessi su debiti verso banche	3.158	2.346
Interessi su debiti verso clientela	2.309	288
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	-	1.187
Passività subordinate	2.786	1.831
Altri	8.421	2.885
Risconti	46	38
Commissioni	46	38
Altri	-	-
Totale	16.720	8.575

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

B - SEZIONE 10

LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Voce 10 "Garanzie rilasciate"	31.12.2000	31.12.1999
a) Crediti di firma di natura commerciale	21.582	25.198
- fidejussioni	21.582	24.961
- aperture di credito	-	237
b) Crediti di firma di natura finanziaria	41.584	54.820
- fidejussioni	41.584	54.820
c) Attività costituite in garanzia	-	-
- cauzioni in titoli	-	-
Totale	63.166	80.018

10.2 Voce 20 "Impegni"

a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	247.581	1.074.091
- acquisti titoli non ancora regolati	31.760	37.337
- depositi e finanziamenti da effettuare a banche	23.296	1.036.728
- depositi e finanziamenti da effettuare a clientela	192.525	-
- impegni finanziari da eseguire: versamento 7/10 aumento capitale	-	-
- mutui da erogare a clientela	-	26
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	4.466	3.776
- impegni relativi all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	4.466	3.776
- margini disponibili su linee di credito irrevocabili	-	-
Totale	252.047	1.077.867

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Titoli a garanzia/cauzione di:		
- anticipazioni da Banca d'Italia	34.966	-
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passive banche	-	-
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passive clienti	447.432	132.278
- cauzione assegni presso banche	35.965	34.157
- altre cauzioni	-	-
Totale	518.363	166.435

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) Banche Centrali	11.461	405
b) Altre banche	-	-
Totale	11.461	405



10.5 Operazioni a termine

	31.12.2000			31.12.1999		
	di copertura	di negoiazione	altre operazioni	di copertura	di negoiazione	altre operazioni
1. Compravendite						
1.1 Titoli						
- acquisti	-	33.746	-	-	37.337	-
- vendite	-	511.783	-	-	110.721	-
1.2 Valute						
- valute contro valute	3.361	447	-	18.133	28.314	-
- acquisti contro lire	12.181	40.704	-	19.596	35.361	-
- vendite contro lire	5.557	25.488	-	485	6.955	-
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare	20.497	-	7.754	-	-	1.036.754
- da ricevere	195.095	-	54.602	-	-	221.035
3. Contratti derivati						
3.1 Con scambio di capitali						
a) titoli						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
b) valute						
- valute contro valute	-	2.983	-	34.466	-	-
- acquisti contro lire	-	17.000	-	134.351	-	-
- vendite contro lire	-	264.650	-	394.738	12.278	-
c) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali						
a) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro lire	-	-	-	-	-	-
- vendite contro lire	-	-	-	-	-	-
b) altri valori						
- acquisti	254.554	-	-	99.934	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-

Nei contratti derivati senza scambio di capitali figura per 254,6 milioni di euro l'operazione di copertura dell'incentivazione "index bonus" prevista dal piano triennale 1999-2001 (100 milioni di euro al 31.12.99).

B - SEZIONE II

CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

	31.12.2000	31.12.1999
a) Ammontare	-	-
b) Numero	-	-

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.2000	31.12.1999
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	11	8
c) Società non finanziarie	70.207	40.324
d) Società finanziarie	1.399	2.785
e) Famiglie produttrici	1.198	2.616
f) Altri operatori	270.473	183.671
Totale	343.288	229.404

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31.12.2000	31.12.1999
Branche di attività economica:		
a) 1a - altri servizi destinabili alla vendita	25.063	17.350
b) 2a - prodotti energetici	11.998	-
c) 3a - edilizia e opere pubbliche	12.620	2.661
d) 4a - servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.424	6.363
e) 5a - altri prodotti industriali	5.473	6.879
f) Altre branche	9.826	9.688

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti debitori

	31.12.2000	31.12.1999
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	1.192	-
d) Società non finanziarie	38.981	55.817
e) Società finanziarie	1.952	9.196
f) Famiglie produttrici	129	77
g) Altri operatori	20.912	14.929
Totale	63.166	80.019

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

	31.12.2000			Totale
	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi	
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	1.826.180	744.166	444.658	3.015.004
1.2 Crediti verso clientela	343.087	201	-	343.288
1.3 Titoli	311.104	560.504	11.287	882.895
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	198.368	221.445	48.803	468.616
2.2 Debiti verso clientela	2.115.969	600.758	3.690	2.720.417
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.320	-	-	3.320
2.4 Altri conti	200.000	-	-	200.000
3. Garanzie e impegni	105.529	209.573	111	315.213

	31.12.1999			Totale
	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi	
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	2.406.532	412.065	439.862	3.258.459
1.2 Crediti verso clientela	229.205	199	-	229.404
1.3 Titoli	454.855	164.590	10.590	630.035
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	370.630	656.304	69.551	1.096.485
2.2 Debiti verso clientela	1.418.029	819.336	3.388	2.240.753
2.3 Debiti rappresentati da titoli	6.647	-	-	6.647
2.4 Altri conti	199.537	-	-	199.537
3. Garanzie e impegni	539.612	209.836	408.437	1.157.885



I.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci / Durate residue	Durata determinata								DURATA INDETERMINATA	TOTALE
	A VISTA	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI				
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.			
1. Attivo	2.625.340	1.037.774	663.363	209.056	483.409	4.204	38.581	13.343	5.075.070	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	51.188	67.505	30.675	40.850	2.850	-	-	193.068	
1.2 Crediti verso banche	2.135.478	382.440	475.625	-	10.000	-	-	11.461	3.015.004	
1.3 Crediti verso clientela	239.313	24.114	16.674	4.401	23.277	686	32.941	1.882	343.288	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	478	25.514	92.271	169.265	387.527	668	3.655	-	679.378	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	250.071	554.518	11.288	4.715	21.755	-	1.985	-	844.332	
2. Passivo	2.449.948	1.053.188	22.632	166.516	342.416	-	201.985	-	4.236.685	
2.1 Debiti verso banche	133.631	314.985	20.000	4	4	-	-	-	468.616	
2.2 Debiti verso clientela	2.072.769	645.091	2.557	-	-	-	-	-	2.720.417	
2.3 Debiti rappresentati da titoli										
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- altri titoli	3.320	-	-	-	-	-	-	-	3.320	
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	200.000	-	200.000	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	240.228	93.112	75	166.512	342.420	-	1.985	-	844.332	

Voci / Durate residue	Durata determinata								DURATA INDETERMINATA	TOTALE
	A VISTA	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI				
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.			
1. Attivo	1.324.165	3.423.964	287.448	21.150	396.761	1.548	45.681	19.071	5.519.790	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	7.747	98.328	52.044	3.108	87.786	-	-	-	249.013	
1.2 Crediti verso banche	950.447	2.130.619	150.852	-	10.000	-	-	16.541	3.258.459	
1.3 Crediti verso clientela	160.391	8.998	14.812	1.167	18.759	87	22.660	2.530	229.404	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	1.285	17.824	58.709	16.345	263.003	1.346	20.332	-	378.844	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	204.295	1.168.195	11.031	530	17.215	115	2.689	-	1.404.070	
2. Passivo	2.726.867	1.867.622	53.876	10.704	96.109	99	192.215	-	4.947.492	
2.1 Debiti verso banche	564.053	486.971	45.461	-	-	-	-	-	1.096.485	
2.2 Debiti verso clientela	2.125.763	114.515	475	-	-	-	-	-	2.240.753	
2.3 Debiti rappresentati da titoli										
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- altri titoli	6.647	-	-	-	-	-	-	-	6.647	
2.4 Passività subordinate	-	-	-	10.000	-	-	189.537	-	199.537	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	30.404	1.266.136	7.940	704	96.109	99	2.678	-	1.404.070	

Gli ammontari attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata" includono il deposito di riserva obbligatoria e i crediti in sofferenza di Banca Fideuram.



11.7 Attività e passività in valuta	31.12.2000	31.12.1999
a) Attività	556.301	1.011.972
1. Crediti verso banche	528.597	978.716
2. Crediti verso clientela	4.888	3.035
3. Titoli	22.719	30.087
4. Partecipazioni	-	-
5. Altri conti	97	134
b) Passività	240.827	732.608
1. Debiti verso banche	108.275	361.804
2. Debiti verso clientela	132.552	370.804
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-
4. Altri conti	-	-

B - SEZIONE 12

**GESTIONE E INTERMEDIAZIONE
PER CONTO TERZI**

12.1 Negoziazione di titoli

a) Acquisti	13.873.845	10.399.095
1. regolati	13.870.723	10.390.017
2. non regolati	3.122	9.078
b) Vendite	11.618.155	7.835.149
1. regolate	11.575.291	7.825.841
2. non regolate	42.864	9.308

12.2 Gestioni patrimoniali

Valore di mercato dei patrimoni gestiti	10.280.615	6.782.954
---	------------	-----------

I patrimoni in questione includono, oltre a quelli di Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim e di Fideuram Bank (Luxembourg), quelli di clientela istituzionale gestiti da Fideuram Capital Sim pari a circa 600 milioni di euro al 31.12.2000 (540 milioni al 31.12.1999).

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

a) Titoli di terzi in deposito	47.818.477	47.717.238
1. Titoli emessi da Banca Fideuram	52.933	56.209
- a custodia	52.933	56.209
- a garanzia	-	-
2. Altri titoli	47.765.544	47.661.029
- a custodia	47.444.974	47.445.609
- a garanzia	320.570	215.420
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	36.466.283	37.840.710
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	874.370	631.381

**12.4 Incasso di crediti per conto terzi:
rettifiche dare e avere**

a) Rettifiche "dare"	732	189
1. conti correnti	-	2
2. portafoglio centrale	83	65
3. cassa	255	40
4. altri conti	394	82
b) Rettifiche "avere"	4.390	2.965
1. conti correnti	288	193
2. cedenti effetti e documenti	4.102	2.772
3. altri conti	-	-

12.5 Altre operazioni

Assegni turistici in bianco	418	834
-----------------------------	-----	-----

**PARTE C
INFORMAZIONI SUL CONTO
ECONOMICO CONSOLIDATO**

C - SEZIONE I

GLI INTERESSI

**I.1 Voce 10 "Interessi attivi
e proventi assimilati"**

	2000	1999
a) Su crediti verso banche	124.073	82.704
<i>di cui: su crediti verso Banche Centrali</i>	1.316	820
b) Su crediti verso clientela	17.240	8.957
c) Su titoli di debito	32.537	27.014
d) Altri interessi attivi	191	220
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
Totale	174.041	118.895

**I.2 Voce 20 "Interessi passivi
e oneri assimilati"**

a) Su debiti verso banche	23.305	41.775
b) Su debiti verso clientela	70.198	28.095
c) Su debiti rappresentati da titoli	-	-
<i>di cui: su certificati di deposito</i>	-	-
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) Su passività subordinate	9.768	2.259
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	629	4.446
g) Altri interessi	1	129
Totale	103.901	76.704

**I.3 Dettaglio della voce 10
"Interessi attivi e proventi assimilati"**

a) Su attività in valuta	27.064	46.356
--------------------------	--------	--------

**I.4 Dettaglio della voce 20
"Interessi passivi e oneri assimilati"**

a) Su passività in valuta	38.732	31.652
---------------------------	--------	--------



C - SEZIONE 2

LE COMMISSIONI

2.1 Voce 40 "Commissioni attive"	2000	1999
a) Garanzie rilasciate	224	203
b) Servizi di incasso e pagamento	3.543	2.851
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	896.752	587.020
1. negoziazione di titoli	5.368	5.127
2. negoziazione di valute	59	34
3. gestioni patrimoniali	46.762	19.263
4. custodia e amministrazione di titoli	77.692	58.086
5. collocamento di titoli	9.281	18.887
6. attività di consulenza	7.638	5.711
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	135.063	140.710
8. raccolta di ordini	79.715	40.236
9. gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	535.174	298.966
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
e) Altri servizi	10.127	8.422
Totale	910.646	598.496

La voce "c5: collocamento di titoli" è quasi totalmente composta da commissioni percepite su operazioni OPV.

Gli "Altri servizi" riguardano per 7,4 milioni commissioni su depositi e conti correnti passivi.

2.2 Voce 50 "Commissioni passive"

a) Servizi di incasso e pagamento	1.391	1.097
b) Servizi di gestione e intermediazione:	492.345	294.312
1. negoziazione di titoli	4.603	1.394
2. negoziazione di valute	51	44
3. gestioni patrimoniali	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	7.396	1.285
5. collocamento di titoli	-	-
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	480.295	291.589
c) Altri servizi	8.711	8.106
Totale	502.447	303.515

C - SEZIONE 3

I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"	2000	1999
Operazioni su titoli		
A.1 Rivalutazioni	741	328
A.2 Svalutazioni	(3.329)	(4.074)
B. Altri profitti (perdite)	2.525	4.527
Totale	(63)	781
1. Titoli di Stato	1.919	(2.488)
2. Altri titoli di debito	134	2.492
3. Titoli di capitale	(2.116)	771
4. Contratti derivati su titoli	-	6
Operazioni su valute		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	(260)	3.067
Totale	(260)	3.067
Altre operazioni		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	(60)	(30)
Totale	(60)	(30)

C - SEZIONE 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categorie

a) Dirigenti	53	52
b) Funzionari	278	263
c) Restante personale	970	897
Totale	1.301	1.212

La media dei dipendenti per categoria è calcolata tenendo conto delle sole Società controllate consolidate integralmente.

Numero degli sportelli

Numero degli sportelli operativi a fine periodo	75	64
---	----	----

Ai 74 sportelli di Banca Fideuram si aggiunge quello di Fideuram Bank (Luxembourg).



Voce 80 "Spese amministrative"	2000	1999
a) Spese per il personale:	109.390	88.919
- salari e stipendi	77.257	62.990
- oneri sociali	21.084	17.152
- trattamento di fine rapporto	4.297	4.997
- trattamento di previdenza integrativa	2.588	1.704
- altre	4.164	2.076
b) Altre spese amministrative:	115.031	99.714
- imposte indirette e tasse	16.126	14.288
- consulenze e compensi a professionisti	15.977	15.408
- affitti e spese condominiali	14.597	12.322
- spese gestione rete dei promotori finanziari	9.364	9.094
- postali, telefoniche, elettriche, telex e trasmissione dati	7.548	10.082
- canoni di manutenzione software	6.545	5.189
- elaborazione dati	5.940	2.205
- cancelleria e stampati	3.387	2.313
- locazione macchine e attrezzature	3.325	3.078
- spese viaggio	3.121	2.376
- manutenzione mobili, macchine e impianti	3.051	2.963
- servizi banche dati, informazioni e visure	2.951	1.536
- spese per il personale deducibili ai fini IRAP	2.508	2.020
- pubblicità	2.065	619
- illuminazione	1.840	1.710
- trasporti e sistemazione uffici	1.650	1.205
- emolumenti di Amministratori e Sindaci	1.373	1.495
- vigilanza e trasporto valori	1.256	1.434
- pulizia locali	1.033	976
- assicurazioni	855	1.127
- servizi interbancari	729	1.033
- revisioni contabili	621	377
- consulenze Euro / Anno 2000	604	1.042
- altre	8.565	5.822
Totale	224.421	188.633

Le "imposte indirette e tasse" comprendono principalmente l'imposta di bollo e la tassa sui contratti di Borsa che sono state quasi totalmente recuperate dalla clientela, come evidenziato nella voce 70 "Altri proventi di gestione"

C - SEZIONE 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

a) Immobilizzazioni immateriali ammortamenti su:	31.162	29.253
- avviamento da conferimento azienda Imigest	13.715	13.715
- altri avviamenti	595	589
- costi di adattamento immobili di terzi	2.595	2.625
- software	13.871	12.022
- altre	386	302
b) Immobilizzazioni materiali ammortamenti su:	10.744	8.362
- immobili	2.729	1.520
- mobili e arredi	2.039	1.638
- altre	5.976	5.204
c) Ammortamento differenze positive	16.436	15.789
Totale	58.342	53.404

Voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri"	2000	1999
- per cause passive in corso e revocatorie	620	2.018
- per indennità suppletiva clientela	5.774	4.035
- per altri oneri	2.808	6.162
Totale	9.202	12.215

5.1 Voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

a) Rettifiche di valore su crediti	2.971	2.766
di cui: - rettifiche forfettarie per rischio paese	-	1
- altre rettifiche forfettarie	2.187	1.164
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
Totale	2.971	2.766

Voce 130 "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Riprese di valore su:		
- incassi di crediti in precedenza stralciati	321	1.688
- incassi di crediti in precedenza svalutati	47	92
- rivalutazioni di crediti in precedenza svalutati	260	150
- incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	25	13
- garanzie e impegni	-	-
Totale	653	1.943

Voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Minusvalenza su partecipazioni non rilevanti	1	536
--	---	-----

Voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Plusvalenza su partecipazioni non rilevanti	15	28
---	----	----

C - SEZIONE 6

ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Voce 70 "Altri proventi di gestione"

Recupero di imposte	14.754	12.390
Recupero spese	5.239	6.379
Fitti attivi	30	32
Proventi informatici	-	4.330
Altri proventi	630	1.895
Totale	20.653	25.026

6.2 Voce 110 "Altri oneri di gestione"

Altri oneri	205	19
-------------	-----	----



Voce 170 "Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto"

	2000	1999
Fideuram Vita S.p.A.	46.036	53.948
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	2.413	1.960
Servizi Previdenziali S.p.A.	-	(279)
Sanpaolo IMI Institutional Asset Management S.p.A.	(100)	(12)
Totale	48.349	55.617

6.3 Voce 190 "Proventi straordinari"

Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	3.526	2.528
Storno imposte eccedenti	342	357
Utili da realizzo di beni materiali	12	4
Interessi su crediti d'imposta pregressi	-	2.153
Altri proventi	377	2.031
Totale	4.257	7.073

6.4 Voce 200 "Oneri straordinari"

	2000	1999
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	2.538	4.209

Voce 240 "Imposte sul reddito"

L'onere per imposte che grava sul Conto Economico è formato come segue:

Accantonamento per imposte correnti (al netto del credito d'imposta)	59.329	34.994
Accantonamento per imposte differite	41.439	24.324
Accantonamento imposte sul reddito	100.768	59.318
Utilizzo di imposte differite	(24.144)	(21.573)
Imposte anticipate	(53.357)	(29.679)
Rilascio di imposte anticipate	7.255	3.015
Imposte sul reddito del periodo	30.522	11.081

C - SEZIONE 7

ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La segnalazione è omessa poichè i proventi relativi alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del Conto economico, pari a 1.105.048 migliaia di euro (746.309 migliaia nel 1999), sono stati realizzati in mercati che non presentano significative differenze per l'organizzazione della Banca.

Rapporti economici con imprese del Gruppo

	IMPRESE CONTROLLATE (*)	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	2000 TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	17	-	2.171	11.569	13.757
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	2.146	-	692	295	3.133
Voce 30: Dividendi e altri proventi	-	-	-	-	-
Voce 40: Commissioni attive	22.673	-	-	1.462	24.135
Voce 50: Commissioni passive	-	-	-	2.186	2.186
Voce 70: Altri proventi di gestione	532	-	198	210	940
Voce 80: Spese amministrative	306	-	489	-	795
Voce 180: Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Voce 200: Oneri straordinari	-	-	-	-	-

	IMPRESE CONTROLLATE (*)	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	1999 TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	-	-	1.434	22.597	24.031
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	6.839	6	1.015	2.511	10.371
Voce 30: Dividendi e altri proventi	-	-	-	-	-
Voce 40: Commissioni attive	44.468	-	-	3.662	48.130
Voce 50: Commissioni passive	-	-	1	2.551	2.552
Voce 70: Altri proventi di gestione	622	-	4.956	1.006	6.584
Voce 80: Spese amministrative	238	-	2.051	150	2.439
Voce 180: Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Voce 200: Oneri straordinari	-	-	-	-	-

(*) Le voci sono relative alle Controllate recepite nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.



PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

D - SEZIONE I

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

I.I Compensi	2000	1999
a) Amministratori	1.199	1.302
b) Sindaci	174	193

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	2000	1999
Fondi dalla gestione		
Utile netto	223.739	157.872
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	33	16
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	58.342	53.404
Rettifiche e riprese nette su crediti	2.318	823
Rettifiche e riprese di valore su partecipazioni valutate al costo	(14)	508
Componenti straordinarie nette	(1.719)	(2.864)
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(48.349)	(55.617)
Variazione trattamento di fine rapporto	2.112	1.760
Variazione fondi di quiescenza e per obblighi simili	(624)	624
Variazione fondo imposte	46.758	24.935
Variazione altri fondi rischi ed oneri	7.408	7.664
Variazione ratei e risconti passivi	8.145	3.802
Variazione ratei e risconti attivi	(15.680)	(5.964)
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	282.469	186.963
Fondi dalle attività di investimento		
Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	(130.104)	(27.596)
Variazione partecipazioni	38.653	11.788
Variazione titoli non immobilizzati	(225.112)	(137.417)
Variazione titoli immobilizzati	(27.747)	(5.066)
Variazione depositi bancari	415.436	(452.131)
Variazione finanziamenti	(33.278)	(23.449)
Variazione pronti contro termine di impiego	(193.296)	(161)
Variazione altre attività di investimento	(373.104)	(82.490)
FONDI UTILIZZATI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(528.552)	(716.522)
Fondi dalle attività di finanziamento		
Variazione pronti contro termine di provvista	591.403	37.377
Variazione debiti rappresentati da titoli	(3.328)	932
Variazione provvista non in titoli	(739.608)	332.210
Dividendi distribuiti	(84.526)	(79.830)
Variazione altre passività	456.672	50.789
Passività subordinate	463	199.537
Variazione patrimonio di pertinenza di terzi	9.413	(8.196)
Variazione conti di patrimonio netto	17.941	(7)
FONDI GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	248.431	532.812
Incremento (decremento) cassa e disponibilità	2.348	3.250
Cassa e disponibilità - Saldo iniziale	9.090	5.840
CASSA E DISPONIBILITÀ SALDO FINALE	11.438	9.090





**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO**



STATO PATRIMONIALE DI BANCA FIDEURAM

(RICLASSIFICATO)

	31.12.2000	31.12.1999	Variazione	
	Euro (mln.)	Euro (mln.)	Euro (mln.)	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità presso				
banche centrali e uffici postali	9,9	9,0	0,9	10
Crediti:				
- verso clientela	342,8	224,7	118,1	53
- verso banche	2.043,0	2.521,4	(478,4)	19
Titoli non immobilizzati	779,0	550,4	228,6	42
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	413,5	321,4	92,1	29
- Immateriali e materiali	73,1	56,2	16,9	30
Altre voci dell'attivo	731,7	188,3	543,4	289
TOTALE ATTIVO	4.393,0	3.871,4	521,6	13
PASSIVO				
Debiti:				
- verso clientela	2.123,5	1.410,5	713,0	51
- verso banche	533,0	1.385,1	(852,1)	62
- rappresentati da titoli	3,3	6,6	(3,3)	50
Fondi diversi	194,7	81,9	112,8	138
Altre voci del passivo	507,8	294,1	213,7	73
Passività subordinate	200,0	200,0	-	-
Patrimonio netto:				
- Capitale	236,4	234,8	1,6	1
- Sovrapprezzi di emissione	113,0	114,6	(1,6)	1
- Altre riserve	71,7	47,8	23,9	50
- Utile d'esercizio	409,6	96,0	313,6	327
TOTALE PASSIVO	4.393,0	3.871,4	521,6	13



CONTO ECONOMICO DI BANCA FIDEURAM

(RICLASSIFICATO)

	2000	1999	Variazione	
	Euro (mln.)	Euro (mln.)	Euro (mln.)	%
Interessi attivi e proventi assimilati	134,5	91,5	43,0	47
Interessi passivi e oneri assimilati	(81,2)	(58,8)	(22,4)	38
Profitti netti da operazioni finanziarie	(2,4)	2,9	(5,3)	183
Margine di interesse	50,9	35,6	15,3	43
Commissioni nette	(6,8)	41,6	(48,4)	116
Dividendi	414,8	174,0	240,8	138
Altri proventi netti	29,2	25,2	4,0	16
Margine d'intermediazione	488,1	276,4	211,7	77
Spese amministrative	(187,2)	(156,0)	(31,2)	20
Risultato lordo di gestione	300,9	120,4	180,5	150
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(25,7)	(23,2)	(2,5)	11
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,0)	(2,7)	(0,3)	11
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(9,0)	(9,4)	0,4	4
Riprese di valore:				
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0,7	1,9	(1,2)	63
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Utile delle attività ordinarie	263,9	87,0	176,9	203
Utile straordinario netto	225,5	4,6	220,9	n.s.
Utile al lordo delle imposte	489,4	91,6	397,8	n.s.
Imposte sul reddito dell'esercizio	-79,8	4,4	(84,2)	n.s.
Utile netto	409,6	96,0	313,6	327



INTRODUZIONE

La relazione sulla gestione consolidata ha già fornito un'ampia illustrazione degli andamenti economici del Gruppo che fa capo a Banca Fideuram. Le presenti note di commento sull'andamento della gestione della sola Capogruppo, con i valori ugualmente espressi in euro, intendono completare le informazioni consolidate, cui va fatto riferimento in via principale.

Nel bilancio in esame Banca Fideuram ha modificato il criterio dalla contabilizzazione dei dividendi per meglio correlare, a regime, l'utile netto della Banca (civilistico) con quello consolidato e meglio rappresentare i propri risultati, che trovano nei dividendi una delle principali componenti.

Il nuovo criterio prevede la contabilizzazione dei dividendi per competenza, anziché per cassa, ed è descritto nell'apposita sezione della Nota integrativa.

Il bilancio 2000 include pertanto i dividendi per competenza contabilizzati nell'esercizio che, comprensivi del conseguente credito che verrà vantato nei confronti dell'erario, sono stati pari a 414,8 milioni di euro nonché quelli incassati nell'esercizio - ed inclusi nei proventi straordinari - che sono stati pari a 224 milioni di euro.

Il cambiamento di criterio ha determinato, nell'anno, un forte incremento dell'utile netto ed un conseguente rafforzamento delle riserve patrimoniali.

L'utile netto civilistico è stato così di 409,6 milioni di euro (96 milioni nel 1999).

La Banca ha unito alla Nota integrativa, per una valutazione comparata dei risultati e come previsto dalle raccomandazioni delle Autorità di controllo, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico "pro-forma" che rendono omogeneo il confronto dei dati per gli esercizi 2000 e 1999.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato lordo di gestione, pari a 301 milioni di euro, è cresciuto del 150% rispetto a 120 milioni di euro del 1999 principalmente per effetto dei maggiori dividendi delle Società controllate (+241 milioni, +138%) e del miglior margine d'interesse (+15 milioni, +43%).

Sul risultato lordo hanno inciso negativamente le minori commissioni nette per 48 milioni di euro (-116%) e le spese amministrative aumentate di 31 milioni di euro (+20%).

I dividendi delle Controllate di Banca Fideuram nel periodo in esame, comprensivi del credito di imposta, sono dettagliati nel prospetto che segue:

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2000		Esercizio 1999
	Dividendi competenza 2000 voce di bilancio 30 dividendi e altri proventi	Dividendi competenza 1999 voce di bilancio 180 proventi straordinari	Dividendi competenza 1998 voce di bilancio 30 dividendi e altri proventi
ASSET MANAGEMENT:			
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	11.799	6.000	-
Fideuram Capital Sim S.p.A.	31.621	16.925	3.640
Fideuram Fondi S.p.A.	2.305	3.254	3.661
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	17.699	6.845	1.468
Fideuram Gestions S.A.	6.200	-	-
Fonditalia Management Co. S.A.	195.621	130.948	134.946
Interfund Advisory Co. S.A.	62.443	24.905	10.109
International Securities Advisory Co. S.A.	4.437	1.299	707
Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fideuram Fund S.A.	13.392	1.468	-
	345.517	191.644	154.531
ASSICURATIVO:			
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1.660	1.660	9.407
Fideuram Vita S.p.A.	66.852	30.027	10.008
	68.512	31.687	19.415
ALTRI:			
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	794	708	-
	794	708	-
TOTALE	414.823	224.039	173.946



Le commissioni nette sono risultate negative per 7 milioni di euro, essendo formate da 484 milioni di euro di commissioni attive e da 491 milioni di euro di passive. Queste ultime includono 103 milioni di euro di costi relativi ad incentivazioni connesse all'index-bonus, che nel 1999 ammontavano a soli 34 milioni di euro. Al netto di tale componente straordinaria, le commissioni nette sarebbero state positive per 96 milioni di euro (contro 76 milioni nel 1999).

Le spese amministrative sono state pari a 187 milioni di euro e comprendono nei costi del personale un accantonamento di 14 milioni di euro (+11 milioni rispetto al precedente esercizio) per l'index-bonus riguardante i dipendenti. Nelle altre spese amministrative sono cresciuti soprattutto i costi per sviluppo software e locazione macchine EDP, quelli relativi ad affitti e spese condominiali ed infine gli oneri legati alle consulenze sui progetti di internet-banking e di espansione all'estero.

Le **imposte sul reddito** sono aumentate di 84 milioni di euro rispetto al 1999, attestandosi a circa 80 milioni di euro (risultanti dalla somma algebrica di 52 milioni di imposte correnti, 71 milioni di imposte differite passive e 43 milioni di imposte anticipate attive correlate principalmente agli accantonamenti delle incentivazioni per index bonus che saranno deducibili solo al momento della loro definizione).

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale, si sottolineano, rispetto all'esercizio 1999, le seguenti principali variazioni nelle poste attive, peraltro già ampiamente illustrate all'interno della relazione consolidata:

- l'aumento dei **crediti verso clientela**, passati da 225 a 343 milioni di euro (+53%);
- la diminuzione dei **crediti verso banche**, passati da 2.521 a 2.043 milioni di euro (-19%);
- l'aumento dei **titoli**, tutti non immobilizzati, passati da 550 a 779 milioni di euro (+42%);
- l'aumento delle **partecipazioni**, passate da 321 a 413 milioni di euro (+29%).

Nel passivo, invece, si è registrato essenzialmente:

- l'aumento dei **debiti verso clientela**, passati da 1.410 a 2.123 milioni di euro (+51%);
- la diminuzione dei **debiti verso banche**, passati da 1.385 a 533 milioni di euro (-62%).

RIVALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ

Come noto, la Legge 21.11.2000 n. 342 ha introdotto la facoltà per le imprese di effettuare la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, previo pagamento di un'imposta sostitutiva del 19%. Secondo tale Legge la rivalutazione - fino ad un massimo pari al valore corrente o di mercato - deve riguardare tutti i beni della medesima categoria omogenea e deve essere effettuata nel bilancio relativo all'esercizio 2000. Il saldo attivo derivante dalla rivalutazione deve essere imputato a capitale e accantonato, al netto dell'imposta sostitutiva, in un'apposita riserva.

Verificate le categorie omogenee di immobilizzazioni di proprietà della Banca, è apparso non conveniente rivalutare impianti e macchinari, aventi modesto plusvalore e non ricollocabili sul mercato. Al contrario è risultato opportuno rivalutare i fabbricati, tutti di carattere strumentale per l'impresa, in base ai risultati delle perizie eseguite di recente.

Si è ritenuto, infatti, di rivalutare i fabbricati strumentali che presentavano valori di carico inferiori a quelli delle perizie.

I valori dei fabbricati interessati sono di seguito dettagliati (in milioni di euro):

	Costo storico	Valore di bilancio	Valore di perizia
Roma, Piazzale Douhet	27,6	9,1	18,7
Milano, Via Imperia	13,4	11,6	8,9
Milano, Corso di P.ta Romana	9,8	5,0	13,1
Roma, Via Cicerone	0,1	-	0,1
Totale	50,9	25,7	40,8

Il complessivo maggior valore degli immobili è ammontato a 15,1 milioni di euro e per tale importo è stata eseguita la rivalutazione. Il valore degli immobili rivalutati non eccede, quindi, il loro valore di mercato, come previsto dal comma 2 dell'art. 11 della Legge 342/2000. A fronte di tale rivalutazione, l'ammontare dell'imposta sostitutiva è stato di 2,8 milioni di euro, contabilizzati in deduzione della riserva da rivalutazione che pertanto figura in bilancio per 12,3 milioni di euro.



All'interno della Nota Integrativa (parte B, sezione 4) sono fornite ulteriori informazioni riguardanti anche precedenti rivalutazioni.

PATRIMONIO DI VIGILANZA

Il patrimonio di vigilanza ha registrato un incremento di 296 milioni di euro e si è attestato a 883 milioni di euro.

Il coefficiente di solvibilità individuale complessivo, calcolato come rapporto fra il patrimonio di vigilanza e l'attivo ponderato, è pari al 45% (39% nell'esercizio precedente).

Il margine disponibile per gli investimenti è ammontato a 418 milioni di euro (230 milioni nel 1999).

In data 26.7.2000 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram, avvalendosi della procedura semplificata, ha deliberato la conversione in euro del capitale sociale, che è pertanto divenuto pari a 236.406.370,2 euro diviso in 909.255.270 azioni da 0,26 euro ciascuna. L'operazione ha comportato anche l'addebito alla riserva sovrapprezzo azioni dell'importo di euro 1.610.792, corrispondente all'eccedenza del nuovo capitale sociale (arrotondato in lire) rispetto al valore del capitale stesso prima della conversione.

Nella Nota integrativa (parte B sezione 8) è inserito un prospetto che fornisce altre informazioni su patrimonio, requisiti prudenziali e coefficienti di vigilanza.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Banca Fideuram è controllata, con una quota pari al 74%, da Sanpaolo IMI S.p.A., Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario.

Sia Banca Fideuram sia le Società incluse nel consolidamento non hanno effettuato nell'esercizio, direttamente o per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, acquisti o vendite di azioni proprie o di azioni della Capogruppo Sanpaolo IMI.

Le attività di ricerca e sviluppo sono già state descritte all'interno della relazione consolidata.

La Corte di Appello di Milano, con decisione passata in giudicato, ha revocato le sanzioni pecunarie comminate dal Ministero del Tesoro alla Banca ed a suoi esponenti ad esito del noto contenzioso con CONSOB.

La CONSOB aveva anche sanzionato, a seguito della verifica ispettiva ultimata nel settembre 1997, 23 promotori finanziari per "gestione surrettizia" dei patrimoni dei clienti. Delle delibere sanzionatorie impugnate innanzi alla magistratura ordinaria 8 sono state annullate con sentenza (di cui 4 nel corso del 2000), 4 sono state ridotte in sanzioni pecunarie, per 1 è stata confermata la sanzione, 7 non sono state esaminate perchè l'organo giudicante ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione e per 2 il giudizio è ancora pendente.

La CONSOB ha impugnato avanti la Suprema Corte le sentenze con cui sono stati annullati 6 provvedimenti sanzionatori; le restanti 2 sentenze, sempre di annullamento, sono passate in giudicato nel dicembre 2000.

Le 4 sentenze di riduzione dei provvedimenti sanzionatori in sanzioni pecunarie sono passate in giudicato nel luglio 2000.

Una sentenza, con la quale il Pretore aveva dichiarato il proprio difetto di giurisdizione, è stata invece impugnata avanti alla Suprema Corte direttamente dal promotore finanziario.

Per quanto concerne i giudizi instaurati innanzi ai TAR è passata in giudicato, nel dicembre 2000, la sentenza del TAR Lazio con cui sono stati annullati 7 provvedimenti sanzionatori. Inoltre sono stati sospesi da parte del TAR Toscana i procedimenti instaurati da 3 promotori e sono stati contestualmente rimessi gli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea chiamata a valutare alcuni aspetti interpretativi della Direttiva comunitaria in materia di servizi di investimento. La Banca è intervenuta ad adiuvandum anche in questi ultimi giudizi.



OPERAZIONI E RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Nei primi giorni di febbraio 2001 Banca Fideuram ha ceduto la partecipazione totalitaria detenuta in Fideuram Bank (Suisse), ex Turis e con un capitale sociale di 15 milioni di franchi svizzeri, alla controllata Fideuram Bank (Luxembourg). Il prezzo della transazione è stato stabilito in 34.752 migliaia di franchi svizzeri in base al patrimonio netto rettificato di Turis al 31.12.2000, equivalente al prezzo di acquisto corrisposto all'epoca alla Capogruppo IMI. La dismissione ha comportato per Banca Fideuram un utile di cambio di circa 1 milione di euro, dovuto alla favorevole differenza fra il valore del franco svizzero alla data di cessione rispetto a quello della data di acquisto. In concomitanza alla cessione, Banca Fideuram ha erogato a Fideuram Bank (Luxembourg) un prestito subordinato quinquennale dell'importo di 10 milioni di euro (con tasso Euribor 6 mesi +0,5%), che va a cumularsi al precedente prestito di pari importo con scadenza nel 2004.

Un'altra operazione infragruppo, avvenuta con efficacia verso terzi dall'1.10.2000 ma con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dall'1.1.2000, è stata la fusione per incorporazione in Banca Fideuram della controllata Imitec, società specializzata nell'attività di information technology che prestava servizi elaborativi a favore della Banca e del resto del Gruppo. Il capitale sociale di Imitec, pari a 5 miliardi di lire, era interamente detenuto da Banca Fideuram e l'operazione ha dato luogo ad un avanzo di fusione di circa 139 mila euro.

Per quanto riguarda l'operatività ordinaria, Banca Fideuram ha intrattenuto con la controllante Sanpaolo IMI rapporti di conto corrente e ha svolto operazioni su titoli a condizioni di mercato. I rapporti della Banca con le proprie controllate, sia consolidate integralmente sia recepite con il metodo del patrimonio netto, nonché i rapporti con Sanpaolo IMI e le relative Controllate sono illustrati negli appositi prospetti della Nota integrativa.

La Banca si avvale per l'intermediazione nella compravendita di titoli soprattutto della consociata Banca IMI ed anche di Banca Finnat Euramerica, entità correlata. L'intera operatività è regolata a condizioni di mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31.12.2000 E PROSPETTIVE GESTIONALI

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

L'adozione del nuovo criterio contabile sui dividendi ha determinato nel bilancio 2000 una straordinaria crescita dell'utile netto, il cui livello non potrà essere raggiunto nel 2001.

Il risultato dell'esercizio in corso sarà influenzato dal grado di raggiungimento degli obiettivi di raccolta del piano triennale e dagli stanziamenti a fronte degli incentivi correlati.

DESTINAZIONE DELL'UTILE E DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

Si propone di destinare l'utile netto dell'esercizio di 409.570.052,85 euro come segue:

- alla Riserva legale	322.158,32
- agli Azionisti	127.295.737,80
- alla Riserva straordinaria	281.952.156,73

L'accantonamento proposto alla Riserva legale consente di far raggiungere ad essa il livello del 20% del capitale sociale nella nuova entità risultante dall'avvenuta sua conversione in euro. La destinazione agli Azionisti dell'importo di 127.295.737,80 euro corrisponde ad un dividendo di 0,14 euro lordi per ognuna delle 909.255.270 azioni del valore nominale di 0,26 euro costituenti il capitale sociale di 236.406.370,2 euro (in aumento del 50% rispetto a 0,093 euro lordi del dividendo 1999).

La distribuzione del dividendo nella misura unitaria proposta consentirà, sulla base della normativa introdotta dal D. Lgs. 467/1997, l'attribuzione agli Azionisti di un credito d'imposta pieno (rimborsabile e riportabile a nuovo) nella misura del 58,73% sulla quota parte di 0,05 euro e di un credito d'imposta limitato (non rimborsabile né riportabile a nuovo) nella misura del



58,73% sulla quota parte di 0,09 euro.

Viene infine proposto di destinare il residuo utile netto, pari a 281.952.156,73 euro, alla Riserva straordinaria.

In conclusione, l'Assemblea è invitata ad approvare:

- la Relazione sulla gestione nonché lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa relativi all'esercizio 2000 così come presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio come sopra fatta, che prevede, tra l'altro, la distribuzione di un dividendo unitario di 0,14 euro con la sua messa in pagamento dal 24.5.2001 (data stacco 21.5.2001).

In caso di accoglimento delle proposte, il patrimonio della Banca assumerà le seguenti composizione e consistenza (in euro):

- Capitale sociale	236.406.370,20
- Riserva legale	47.281.274,04
- Riserva straordinaria	294.366.072,07
- Riserva sovrapprezzo azioni	112.968.057,43
- Avanzo di fusione Imitec	139.385,59
- Riserva di rivalutazione	
L.21.11.2000 n.342	12.254.252,71
Totale	703.415.412,04

* * *

Il Consiglio di Amministrazione è grato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, agli altri componenti della Direzione Generale, agli Amministratori Delegati e Direttori Generali delle Controllate nonché a tutti i dirigenti ed ai dipendenti del Gruppo per i risultati conseguiti. È particolarmente riconoscente con i manager della Rete ed i promotori finanziari per i lusinghieri risultati commerciali ottenuti in un contesto sempre più competitivo.

Il Consiglio esprime infine il proprio apprezzamento alla Capogruppo Sanpaolo IMI, per la valorizzazione che ha continuato a dare al ruolo della Banca, nonché alla Banca d'Italia ed alla CONSOB, per il costante punto di riferimento che, nelle rispettive funzioni di vigilanza bancaria e di autorità del mercato, hanno rappresentato per il sistema.

NOMINA DI UN AMMINISTRATORE

Nella seduta del 19.12.2000 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato come Amministratore, ai sensi dell'art. 2386 c.c., in sostituzione dell'Ing. Piero Gavazzi, dimessosi in data 19.8.2000, il Dr. Carlo Giuseppe Angelini, Dirigente Responsabile della Funzione Bilancio della Capogruppo Sanpaolo IMI.

Il mandato del Dr. Angelini viene a scadere con l'Assemblea.

L'Assemblea è invitata a nominare un Amministratore.

CONFERIMENTO DI INCARICO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Con il bilancio dell'esercizio 2000 ha termine l'incarico di revisione contabile conferito, per il secondo triennio, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., secondo le deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti del 21.4.1998.

La PricewaterhouseCoopers effettua per la massima parte anche la revisione contabile dei bilanci delle Controllate della Banca. La Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A. ha designato la PricewaterhouseCoopers come proprio revisore per il prossimo triennio.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dare peso, nella scelta, a queste circostanze che comportano una approfondita conoscenza della realtà del Gruppo da parte della Società di Revisione.

Si è perciò orientato a richiedere alla sola PricewaterhouseCoopers l'offerta per il rinnovo dell'incarico triennale di revisione contabile del bilancio di esercizio della Banca e del bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram, di revisione contabile limitata della relazione semestrale nonché di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il contenuto della proposta ricevuta dalla PricewaterhouseCoopers per il triennio 2001-2002 e 2003, che è stata accolta anche a seguito della valutazione positiva fatta dal Comitato Consultivo per il Controllo



Interno, è in linea, anche nelle condizioni economiche, con quello previsto dalla disciplina negoziale in vigore e precisamente:

- per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca, il personale professionale adibito sarà costituito da nove unità di cui due "partner", due "manager", due "senior" e tre "assistant" per un impegno complessivo di 1.500 ore e l'onorario sarà di 230 milioni di lire;
- per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram, il personale professionale adibito sarà costituito da quattro unità di cui un "partner", un "manager", un "senior" e un "assistant" per un impegno complessivo di 150 ore e l'onorario sarà di 25 milioni di lire;
- per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, il personale professionale adibito sarà costituito da otto unità di cui due "partner", due "manager", due "senior" e due "assistant" per un impegno complessivo di 644 ore e l'onorario sarà di 100 milioni di lire;
- per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, il personale professionale adibito sarà costituito da quattro unità di cui un "partner", un "manager", un "senior" e un "assistant" per un impegno complessivo di 207 ore e l'onorario sarà di 32 milioni di lire;
- gli onorari sono stati determinati con riferimento alle tariffe in vigore dal 1.7.2000 al 30.6.2001 e saranno quindi adeguati annualmente ogni 1° luglio, a partire dal 1.7.2001, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 2000);
- gli onorari non tengono conto dei tempi relativi ad ulteriori lavori di revisione che si rendessero necessari come conseguenza dell'acquisizione di partecipazioni o di modifiche dell'attuale struttura del Gruppo Banca Fideuram e, nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse variazioni significative nella struttura ed attività della Banca che possano richiedere tempi superiori, gli onorari potranno essere adeguati sulla base di un'integrazione della proposta;
- gli onorari non comprendono le spese vive, da fatturare in base al costo sostenuto, e l'IVA.

Ai sensi dell'art. 159, comma 1, del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 146 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14.5.1999, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico alla PricewaterhouseCoopers.

Viene proposto di:

- rinnovare alla PricewaterhouseCoopers l'incarico di revisione contabile, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 58/1998, del bilancio di esercizio della Banca e del bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram relativi agli esercizi al 31.12.2001-2002 e 2003, determinando l'onorario annuo in 230 milioni di lire per il bilancio di esercizio della Banca ed in 25 milioni di lire per il bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram;
- rinnovare alla PricewaterhouseCoopers l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale della Banca al 30.6.2001, 2002 e 2003, come raccomandato dalla Consob con comunicazione n. 970001574 del 20.2.1997, determinando l'onorario annuo in 100 milioni di lire;
- rinnovare alla PricewaterhouseCoopers l'incarico di controllo di cui all'art.155, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 58/1998 relativamente alla Banca per gli esercizi al 31.12.2001-2002 e 2003, determinando l'onorario annuo in 32 milioni di lire con l'accettazione di tutte le altre condizioni, sopra illustrate, contenute nell'offerta.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE

L'operatività su azioni proprie consente, come noto, di perseguire diverse finalità, che di volta in volta possono risultare di interesse della Banca. Essa permette, tra l'altro, l'opportunità di perseguire una coerenza di massima tra le quotazioni ed i fondamentali del titolo, in rapporto a situazioni contingenti di mercato, e la messa a disposizione di titoli al servizio di piani di incentivazione. Le operazioni di acquisto vengono effettuate sul mercato, con le modalità previste dal Regolamento dei mercati



organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 132, 1° comma, del D.Lgs 24.2.1998 n. 58; le operazioni vengono effettuate nel rispetto della normativa CONSOB vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni su titoli quotati.

Tenuto conto di quanto sopra, i Vostri Amministratori Vi propongono di deliberare, ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. e dell'art. 132 del D. Lgs 24.2.1998 n.58, e per la durata di diciotto mesi dalla data della deliberazione, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie del valore nominale di 0,26 euro ad un prezzo, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione fino ad un massimo di n. 25.000.000 azioni. L'acquisto potrà avvenire in una o più volte.

Vi propongono, altresì, di autorizzare l'alienazione, in tutto od in parte, delle azioni proprie possedute, senza limiti temporali, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ogni singola cessione. Le azioni proprie potranno essere inoltre utilizzate, nell'ambito di piani di incentivazione rivolti a dipendenti della Banca o di Controllate e a promotori finanziari approvati dal Consiglio di Amministrazione, per assegnazioni gratuite, anche in sostituzione di altre forme di retribuzione o di remunerazione, ovvero per cessioni a pagamento a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione e ad un corrispettivo non superiore del 10% rispetto al valore "normale" del titolo calcolato secondo la normativa fiscale.

I Vostri Amministratori Vi propongono a questo fine di stabilire l'ammontare della specifica Riserva per l'acquisto di azioni proprie in 400.000.000 di euro da costituire mediante prelievo del corrispondente importo dalla Riserva sovrapprezzo azioni per 112.968.057,43 di euro - che verrà ad esaurirsi - e dalla Riserva straordinaria, quale incrementata a seguito della distribuzione dell'utile 2000, per la differenza di 287.031.942,57 euro, riducendosi pertanto a 7.334.129,5 euro. Nei limiti di tale Riserva dovrà

essere contenuto l'ammontare delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio.

Non vi sono Controllate che posseggono azioni di Banca Fideuram. Sono impartite, comunque, istruzioni affinché i limite di legge dell'adottanda delibera siano rispettati anche dalle Controllate.

Vi invitiamo, infine, ad autorizzare il Consiglio di Amministrazione a delegare, in tutto o in parte, la facoltà di dare corso alle operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13 marzo 2001





PROSPETTI CONTABILI DI BANCA FIDEURAM



STATO PATRIMONIALE DI BANCA FIDEURAM

(IMPORTI IN EURO)

VOCI DELL'ATTIVO		31.12.2000	31.12.1999
10	Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	9.885.924	9.043.541
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	159.541.764	249.013.403
30	Crediti verso banche:	2.043.004.959	2.521.424.984
	a) a vista	1.081.495.749	912.878.157
	b) altri crediti	961.509.210	1.608.546.827
40	Crediti verso clientela	342.814.581	224.727.923
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	616.075.795	299.266.279
	a) di emittenti pubblici	71.088.773	76.109.590
	b) di banche	493.628.449	122.559.987
	d) di altri emittenti	51.358.573	100.596.702
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.354.764	2.110.327
70	Partecipazioni	97.943	92.904
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	413.442.575	321.311.508
90	Immobilizzazioni immateriali	20.252.414	17.228.560
100	Immobilizzazioni materiali	52.773.651	38.969.457
	<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	959.095	2.570.409
130	Altre attivita'	698.299.239	170.055.084
140	Ratei e risconti attivi:	33.415.667	18.235.480
	a) ratei attivi	14.343.775	9.340.350
	b) risconti attivi	19.071.892	8.895.130
TOTALE ATTIVO		4.392.959.276	3.871.479.450



STATO PATRIMONIALE DI BANCA FIDEURAM

(IMPORTI IN EURO)

VOCI DEL PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
10 Debiti verso banche:	532.992.726	1.385.110.030
a) a vista	121.104.365	481.701.585
b) a termine o con preavviso	411.888.361	903.408.445
20 Debiti verso clientela:	2.123.507.638	1.410.463.236
a) a vista	1.475.655.142	1.312.972.592
b) a termine o con preavviso	647.852.496	97.490.644
30 Debiti rappresentati da titoli:	3.319.658	6.647.564
c) altri titoli	3.319.658	6.647.564
50 Altre passività'	493.953.399	286.935.888
60 Ratei e risconti passivi:	13.824.555	7.230.159
a) ratei passivi	13.778.799	7.192.500
b) risconti passivi	45.756	37.659
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.285.092	22.196.386
80 Fondi per rischi ed oneri:	170.365.058	59.704.933
b) fondi imposte e tasse	126.703.658	23.622.080
c) altri fondi	43.661.400	36.082.853
110 Passività subordinate	200.000.000	200.000.000
120 Capitale	236.406.370	234.795.578
130 Sovrapprezzi di emissione	112.968.057	114.578.849
140 Riserve:	59.512.417	47.843.430
a) riserva legale	46.959.116	38.734.267
d) altre riserve	12.553.301	9.109.163
150 Riserve di rivalutazione	12.254.253	-
160 Utili portati a nuovo	-	-
170 Utile dell'esercizio	409.570.053	95.973.397
TOTALE PASSIVO	4.392.959.276	3.871.479.450

GARANZIE E IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	61.968.660	79.991.275
<i>di cui: altre garanzie</i>	61.968.660	79.991.275
20 Impegni	45.966.202	67.590.411

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Mario Prati

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



CONTO ECONOMICO DI BANCA FIDEURAM

(IMPORTI IN EURO)

	2000	1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati	134.527.220	91.470.356
<i>di cui: - su crediti verso clientela</i>	15.951.753	8.939.052
- su titoli di debito	28.561.213	24.247.627
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(81.220.844)	(58.773.948)
<i>di cui: - su debiti verso clientela</i>	(40.521.314)	(27.430.522)
- su debiti rappresentati da titoli	(9.768.158)	(1.963.622)
30 Dividendi e altri proventi:	414.861.218	173.971.824
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	36.572	24.722
b) su partecipazioni	1.270	827
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	414.823.376	173.946.275
40 Commissioni attive	483.828.561	342.328.364
50 Commissioni passive	(490.577.098)	(300.765.344)
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	(2.368.594)	2.941.281
70 Altri proventi di gestione	29.153.566	25.217.361
80 Spese amministrative:	(187.254.521)	(156.055.576)
a) spese per il personale	(87.042.158)	(68.433.655)
<i>di cui: - salari e stipendi</i>	(62.584.767)	(49.005.511)
- oneri sociali	(17.648.452)	(13.822.296)
- trattamento di fine rapporto	(3.775.256)	(3.368.500)
- trattamento di previdenza complementare	(2.256.462)	(1.518.903)
b) altre spese amministrative	(100.212.363)	(87.621.921)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(25.747.393)	(23.176.210)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(8.985.359)	(9.414.724)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(2.970.933)	(2.704.177)
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	653.157	1.943.341
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(724)	(75)
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	5.763	28.065
170 Utile delle attività ordinarie	263.904.019	87.010.538
180 Proventi straordinari	227.809.794	6.795.489
190 Oneri straordinari	(2.344.494)	(2.208.471)
200 Utile (Perdita) straordinario(a)	225.465.300	4.587.018
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	(79.799.266)	4.375.841
230 Utile dell'esercizio	409.570.053	95.973.397



NOTA INTEGRATIVA DI BANCA FIDEURAM

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale e le riserve

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11- Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del Conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul Conto economico

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci

Sezione 2 - Impresa Capogruppo o ente creditizio comunitario controllante



PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

1 Il bilancio 2000 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87 del 27.1.1992 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia n.100 del 15.7.1992 con gli aggiornamenti del 16.1.1995, del 7.8.1998 nonché nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento per l'interpretazione ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC).

I criteri adottati nella sua redazione coincidono con quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio 1999, fatta eccezione per quello relativo ai dividendi delle Controllate che è stato modificato come di seguito descritto. Con riguardo alle precisazioni raccomandate dalla Consob con lettera del 16.2.2001 protocollo n.1011405, si precisa anzitutto che la Banca non ha beneficiato delle agevolazioni tributarie previste dagli articoli 22 e 23 del Decreto Legislativo 153/1999 e non ha erogato mutui edilizi agevolati né mutui non agevolati a tasso fisso. Quanto poi alla produzione di interessi sugli interessi maturati, si sottolinea che, data la peculiare attività posta in essere da Banca Fideuram, gli impieghi alla clientela, specie negli ultimi anni, hanno avuto una valenza limitata e pertanto i possibili effetti del fenomeno di anatocismo sono assai contenuti (circa 2,5 milioni di euro nell'ultimo quinquennio per oneri legati a interessi da rimborsare, spese di liquidazione e commissioni di massimo scoperto). In considerazione anche all'esiguo numero di reclami pervenuti (solo 20) non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo.

IL CAMBIAMENTO DEL CRITERIO CONTABILE RELATIVO AI DIVIDENDI

Sino al bilancio 1999 e nella semestrale al 30.6.2000 Banca Fideuram ha contabilizzato i dividendi per cassa.

Considerato che i dividendi costituiscono una delle principali componenti di reddito di Banca Fideuram, è sembrato opportuno, per meglio rappresentarne i risultati, modificare il criterio contabile nell'esercizio 2000.

Pertanto Banca Fideuram, come consentito dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle comunicazioni CONSOB, ha rilevato i dividendi delle proprie Controllate dirette nell'esercizio di maturazione degli stessi, vale a dire nel medesimo esercizio in cui l'utile sottostante è stato prodotto.

Tale criterio è adottato dalla Banca unicamente per i dividendi delle proprie Controllate dirette la cui distribuzione è stata deliberata, in base ai bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e Assemblee dei soci, in date anteriori a quelle in cui sono state assunte le analoghe deliberazioni da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci di Banca Fideuram.

Come già anticipato a pagina 72, il primo esercizio di adozione di questo nuovo criterio di contabilizzazione comporta la rilevazione in conto economico dei dividendi delle controllate in due distinte voci:

- quelli di competenza dell'esercizio 2000, secondo il nuovo criterio, nella voce 30 "dividendi ed altri proventi" per 414,8 milioni di euro;
- quelli incassati nell'anno, ma relativi ad utili prodotti nell'esercizio 1999, nella voce 180 "proventi straordinari" per 224 milioni di euro.

Per consentire un confronto omogeneo, si è provveduto a predisporre un bilancio "pro-forma", incluso fra gli allegati, che evidenzia quale sarebbe stato il risultato dell'esercizio 2000 e quello dell'esercizio precedente qualora il nuovo criterio contabile fosse stato costantemente applicato nel tempo.

MONETA DI CONTO

Il bilancio della Banca è redatto in unità di euro, ad eccezione della presente Nota Integrativa redatta in migliaia di euro.

A - SEZIONE I

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riguardo alla rivalutazione degli immobili di proprietà, si rinvia all'apposita sezione di pagina 73.

I. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti

I crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo. Tale valore è determinato deducendo dall'ammontare del credito a fine esercizio le stime di perdita, in linea capitale e per interessi, definite in base ad una attenta valutazione sia della solvibilità delle specifiche posizioni a sofferenza, ristrutturata e incagliate sia del rischio di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro per altri crediti determinato, su base forfettaria, applicando un'aliquota dello 0,60% (la percentuale applicata è in linea con la misura dell'accantonamento deducibile ai fini delle imposte sui redditi - art. 71 TUIR, come modificato dalla Legge 342 / 2000).

In applicazione delle vigenti disposizioni in materia di vigilanza i crediti per cassa in essere nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche se non accertato giudizialmente, od in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle garanzie che li assistono, sono imputati a sofferenza.

Ad avvenuta classificazione delle partite tra i crediti in sofferenza, al fine di un'obiettiva formulazione della relativa svalutazione analitica viene effettuata una puntuale analisi della situazione economico e patrimoniale del debitore e/o degli eventuali fideiussori.

In ipotesi di crediti di esigua entità la relativa svalutazione viene formulata, pur in assenza di elementi certi e precisi, in base a criteri di convenienza economica che sconsigliano il ricorso ad azioni legali dal costo troppo rilevante in relazione ai benefici economici che potrebbero derivarne.

Nel caso di assoggettamento del debitore a procedura concorsuale la svalutazione, in accordo con la normativa vigente, interessa il credito percentualmente a seconda della diversa tipologia di procedura cui si è fatto ricorso (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria).

I crediti incagliati riguardano soggetti in temporanea situazione di difficoltà, che si ritiene possa essere rimossa.



Le rettifiche di valore sui crediti ristrutturati e incagliati sono state calcolate tenendo altresì presente il potenziale riflesso reddituale derivante dall'applicazione, nell'esercizio, di tassi di interesse inferiori a quelli praticati alla clientela ordinaria.

Il maggior valore dei crediti rispetto a quello di loro presumibile realizzo stimato alla fine dello scorso esercizio è portato a conto economico alla voce "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni".

I crediti per interessi di mora sono iscritti per la quota ritenuta recuperabile. Gli effetti scontati e non ancora scaduti sono contabilizzati al valore nominale mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine esercizio sono iscritti nella voce "Risconti passivi".

I crediti verso Banche sono esposti al valore nominale. Peraltro, i crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari residenti in Paesi a rischio sono rettificati in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di residenza.

Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto mentre gli impegni ad erogare fondi sono esposti per l'importo da regolare.

Nel caso comportino l'assunzione di rischi di credito, entrambi sono valutati con gli stessi criteri adottati per i crediti di cassa.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (diverse da quelle su valute)

I titoli non immobilizzati

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

I titoli in portafoglio, tutti non immobilizzati, sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalle quotazioni ufficiali del giorno di chiusura dell'esercizio;

- se non quotati, al minor valore fra il costo medio di acquisto, calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato su base giornaliera, e quello di presumibile realizzo determinato in base all'andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, nonché al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato, tenendo anche conto della situazione di solvibilità dell'emittente o al prezzo già contrattualmente pattuito in caso di rivendita a termine.

Le svalutazioni operate in applicazione del suddetto criterio di valutazione sono iscritte alla voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie" di conto economico. Esse vengono eliminate fino al ripristino dei valori originari di costo qualora le cause siano venute nel frattempo a cessare.

Lo scarto di emissione dei titoli a reddito fisso è contabilizzato per competenza ed è portato in aumento del valore dei titoli.

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e, pertanto, gli importi

ricevuti ed erogati a pronti figurano rispettivamente come debiti e crediti. I costi della provvista ed i proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

Le operazioni fuori bilancio su titoli

Gli impegni di acquisto e di vendita sono valutati applicando gli stessi criteri adottati per i titoli in portafoglio. Tuttavia, se i titoli in portafoglio non sono quotati, ai relativi impegni di vendita è applicato un criterio di valutazione coerente con quello adottato per tali titoli.

I contratti derivati su titoli

Le attività ed i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo omogeneo alle attività coperte.

I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo che è determinato dal prezzo di acquisto o di sottoscrizione o dal valore attribuito in sede di conferimento secondo il metodo del LIFO a scatti annuale. Il valore di carico viene tuttavia svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore.

Il costo originario viene ripristinato nel momento in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.

Le svalutazioni/rivalutazioni delle partecipazioni quotate sono effettuate adeguando il valore di carico alla media delle quotazioni del secondo semestre dell'esercizio; per le altre, il valore contabile viene rettificato in relazione alla quota del patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società.

La Banca ha predisposto il bilancio consolidato.

I dividendi e il relativo credito che verrà vantato nei confronti dell'erario sono contabilizzati, a partire dal bilancio 2000, secondo il criterio di competenza nella voce "dividendi ed altri proventi".

Le partecipazioni espresse in valuta sono esposte al cambio storico al momento dell'acquisto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA E

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio corrente al momento della loro contabilizzazione.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti non ancora regolate sono convertite in lire ai cambi di fine esercizio e per le valute aderenti all'euro ai tassi di cambio irrevocabili fissati al 31 dicembre 1998. L'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura e di negoziazione sono valutate rispettivamente al cambio a pronti o al cambio a termine in vigore a fine esercizio ed il risultato di tale valutazione è imputato a Conto economico.



I contratti derivati su valute

Le attività/passività ed i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo coerente.

I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico.

I contratti di negoziazione sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di chiusura dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei contratti oggetto di valutazione.

I contratti di copertura sono valutati al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E

IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, aumentato dell'entità sia delle spese incrementate sia delle rivalutazioni effettuate negli anni precedenti.

In particolare, gli immobili sono stati anche interessati dalla rivalutazione facoltativa prevista dalla Legge 21.11.2000 n. 342.

Il loro ammontare iscritto è ottenuto deducendo dal valore contabile come sopra definito gli ammortamenti effettuati. Esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni intangibili, diritti di utilizzo e costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte all'attivo, al netto dell'ammortamento diretto calcolato sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura in un periodo non superiore a cinque anni.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Altri crediti e debiti

Sono esposti al valore nominale che, per i crediti, esprime il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accoglie le singole indennità di anzianità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, determinate in conformità alla legislazione vigente nonché ai contratti nazionali ed integrativi al netto degli importi trasferiti al fondo di previdenza integrativa della Capogruppo Sanpaolo IMI. Infatti, a partire dal 1999, in applicazione degli accordi stipulati tra l'Azienda e le OO.SS., le indennità maturate nel semestre dal personale assunto successivamente al 28.4.1993, o comunque sprovvisto di forme previdenziali pregresse, che abbia aderito al "Fondo Pensioni del Gruppo SanpaoloIMI", sono accreditate a tale fondo in misura totale ove riguardanti personale di prima occupazione e in misura parziale (fino ad un massimo del 70%) per il personale non di prima occupazione.

Fondo per rischi ed oneri

Il Fondo imposte e tasse rappresenta lo stanziamento delle imposte

sul reddito effettuato in base a una ragionevole previsione dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Risulta inoltre costituito a fronte di rischi derivanti dal contenzioso tributario in essere.

È stato recepito già nel bilancio al 31.12.1999 il principio contabile n. 25 del CNDCEr (richiamato dalla comunicazione Consob n. 99059010 del 30.7.1999 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 3.8.1999) in base al quale vanno rilevate, secondo il principio della competenza, le imposte anticipate e differite: principio contabile internazionale IAS 12.

Secondo quanto precisato nel principio, le imposte sul reddito hanno natura di oneri sostenuti nella produzione del reddito e, conseguentemente, nel bilancio sono state rilevate non soltanto le imposte sul reddito dell'esercizio liquidate, ma anche le imposte che, pur essendo di competenza d'esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le imposte anticipate e differite sono derivate dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

Gli "Altri" fondi sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Costi e ricavi

Gli interessi passivi e attivi nonché gli altri costi e ricavi sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

Gli interessi comprendono anche gli oneri ed i proventi relativi alle operazioni "fuori bilancio" destinate alla copertura di attività e passività che generano interessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti per la sola parte giudicata recuperabile.

Effetti derivanti dall'introduzione dell'euro

L'introduzione dell'euro non ha comportato variazione dei principi contabili precedentemente adottati.

I costi della transizione (principalmente servizi per adeguare i sistemi informativi, per la formazione del personale dipendente, per analisi di mercato, ecc.) sono addebitati al Conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

A - SEZIONE 2

LE RETTIFICHE

E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate rettifiche di valore né sono stati stanziati accantonamenti in applicazione di norme tributarie.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

B - SEZIONE I

I CREDITI

Voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"

	31.12.2000			31.12.1999		
	EURO	VALUTA	TOTALE	EURO	VALUTA	TOTALE
Biglietti e monete	9.801	80	9.881	8.907	131	9.038
Depositi liberi presso Uffici postali	5	-	5	6	-	6
Totale	9.806	80	9.886	8.913	131	9.044

Voce 30 "Crediti verso banche"

a) A vista

Conti correnti per servizi resi	21.367	4.082	25.449	41.073	5.705	46.778
Depositi liberi	1.056.060	-	1.056.060	861.620	4.207	866.127
Rettifiche di valore	-	(13)	(13)	-	(27)	(27)
Totale	1.077.427	4.069	1.081.496	902.993	9.885	912.878

b) Altri crediti

Depositi presso Banca d'Italia	11.461	-	11.461	406	-	406
Depositi vincolati	417.320	333.473	750.793	993.740	608.442	1.602.182
Operazioni pronti contro termine di impiego	199.255	-	199.255	5.959	-	5.959
Totale	628.036	333.473	961.509	1.000.105	608.442	1.608.547
Totale crediti verso banche	1.705.463	337.542	2.043.005	1.903.098	618.327	2.521.425
<i>di cui: - residenti</i>	<i>1.460.625</i>	<i>293.709</i>	<i>1.754.334</i>	<i>1.729.704</i>	<i>565.529</i>	<i>2.295.233</i>
<i>- non residenti</i>	<i>244.838</i>	<i>43.833</i>	<i>288.671</i>	<i>173.394</i>	<i>52.798</i>	<i>226.193</i>

La sezione b) Altri crediti comprende nella sottovoce "Depositi vincolati" il prestito subordinato accordato nel 1999 alla controllata Fideuram Bank (Luxembourg) per 10 milioni di euro.

Le rettifiche di valore, effettuate in modo forfettario per 12.658 euro (26.868 al 31.12.1999), riguardano i crediti nei confronti di soggetti residenti in Paesi a rischio, che sono di entità non significativa.

I.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	31.12.2000	31.12.1999
a) Crediti verso Banche Centrali	11.461	406
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	199.255	5.959
d) Prestito di titoli	-	-

Situazione dei crediti per cassa verso banche al 31.12.2000

	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	282	13	269
A1. Sofferenze	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	282	13	269
B. Crediti in bonis	2.042.736	-	2.042.736



Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all'1.1.2000	-	-	-	-	597
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	315
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	315
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2000	-	-	-	-	282
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.1.2000	-	-	-	-	27	-
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	14	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	14	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2000	-	-	-	-	13	-
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

Voce 40 "Crediti verso la clientela"

	31.12.2000			31.12.1999		
	EURO	VALUTA	TOTALE	EURO	VALUTA	TOTALE
Conti correnti	234.116	15	234.131	150.961	2	150.963
Mutui	51.123	-	51.123	35.874	-	35.874
Altre sovvenzioni	55.625	4.527	60.152	36.011	3.074	39.085
Crediti in sofferenza	7.867	-	7.867	8.535	-	8.535
Altri rapporti	890	-	890	467	-	467
Rettifiche di valore	(11.294)	(54)	(11.348)	(10.156)	(40)	(10.196)
Totale	338.327	4.488	342.815	221.692	3.036	224.728
di cui: - residenti	332.208	4.488	336.696	296.230	15.917	312.147
- non residenti	6.119	-	6.119	-	-	-

I prestiti a favore dei primi 20 clienti concernono il 19% del totale degli impieghi (15,9% nel 1999), quelli a favore dei primi 30 il 21,9% (18,3% nel 1999) e quelli a favore dei primi 50 il 25,9% (22% nel 1999).



**1.2 Dettaglio della voce 40
"Crediti verso clientela"**

	31.12.2000	31.12.1999
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
b) Operazioni pronti contro termine	-	-
c) Prestito di titoli	-	-

1.3 Crediti verso clientela garantiti

	31.12.2000	31.12.1999
a) Da ipoteche	51.828	36.745
b) Da pegni su:	217.195	108.804
1. depositi di contante	-	525
2. titoli	216.830	108.279
3. altri valori	365	-
c) Da garanzie di:	15.184	4.275
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	-	-
4. altri operatori	15.184	4.275

**1.4 Crediti in sofferenza
(inclusi interessi di mora)**

	31.12.2000	31.12.1999
Valore contabile	7.867	8.535
Rettifiche di valore	(5.984)	(6.004)
Valore di presumibile realizzo	1.883	2.531

1.5 Crediti per interessi di mora

	31.12.2000	31.12.1999
a) Crediti in sofferenza		
- valore contabile	1.659	1.540
- rettifiche di valore	(1.659)	(1.540)
- valore di presumibile realizzo	-	-
b) Altri crediti	-	-

Situazione dei crediti per cassa verso la clientela al 31.12.2000

	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE DI VALORE NETTA
A. Crediti dubbi	10.459	7.265	3.194
A1. Sofferenze	7.867	5.984	1.883
A2. Incagli	65	7	58
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	2.527	1.274	1.253
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	344.663	4.083	340.580

Nei crediti "in bonis" verso la clientela, sono inclusi 959 migliaia di euro di beni dati in locazione finanziaria (personal computer concessi ai promotori finanziari) che sono classificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali" (2.570 migliaia al 31.12.1999).

Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all'1.1.2000	8.535	-	-	2.841	-
A1. di cui: per interessi di mora	1.540	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.049	65	-	101	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	450	65	-	-	-
B.2 Interessi di mora	277	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	322	-	-	101	-
C. Variazioni in diminuzione	1.717	-	-	415	-
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	698	-	-	-	-
C.3 Incassi	1.019	-	-	415	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2000	7.867	65	-	2.527	-
D.1 di cui: per interessi di mora	1.659	-	-	-	-



Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.1.2000	6.004	-	-	1.106	-	3.085
A.1. di cui: per interessi di mora	1.540	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.298	7	-	233	-	2.187
B.1 Rettifiche di valore	865	7	-	187	-	2.187
B.1.1 di cui: per interessi di mora	275	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	112	-	-	46	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	321	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	1.318	-	-	65	-	1.189
C.1 Riprese di valore da valutazione	14	-	-	19	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	606	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	25	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	698	-	-	-	-	1.031
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	158
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	46	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2000	5.984	7	-	1.274	-	4.083
D.1 di cui: per interessi di mora	1.659	-	-	-	-	-

B - SEZIONE 2

I TITOLI

Composizione	31.12.2000	31.12.1999
Immobilitati	-	-
Non immobilizzati	778.972	550.389
Totale	778.972	550.389

I titoli in portafoglio sono tutti detenuti per negoziazione e/o per esigenze di tesoreria.

Classificazione nello Stato Patrimoniale

Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso		
Banche Centrali (voce 20)	159.542	249.013
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	616.075	299.266
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	3.355	2.110
Totale	778.972	550.389

Il valore dei titoli di proprietà include per 4.215 migliaia di euro (6.690 migliaia di euro nel 1999) l'ammontare degli scarti di emissione, rilevati prorata temporis al netto delle ritenute fiscali maturate.

All'interno delle "Obbligazioni ed altri titoli di debito" sono inclusi 70.953 migliaia di euro di Titoli di Stato vincolati a garanzia di anticipazioni a Banca d'Italia ed a cauzione per assegni circolari.

2.3 Titoli non immobilizzati

	31.12.2000		31.12.1999	
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito	775.617	775.635	548.279	548.372
1.1 Titoli di Stato	230.495	230.495	324.809	324.809
- quotati	230.495	230.495	324.809	324.809
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	545.122	545.140	223.470	223.563
- quotati	67.847	67.847	61.760	61.760
- non quotati	477.275	477.293	161.710	161.803
2. Titoli di capitale	3.355	3.441	2.110	2.110
- quotati	3.054	3.054	1.064	1.064
- non quotati	301	387	1.046	1.046
Totale	778.972	779.076	550.389	550.482

Negli "Altri titoli" non quotati sono inclusi titoli emessi da IMI Bank Lux per 447.432 migliaia di euro (90.844 migliaia di euro nel 1999), già negoziati a termine in contropartita di operazioni di pronti contro termine passivi con clientela residente.



2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	31.12.2000	31.12.1999
A. Esistenze iniziali	550.389	448.876
B. Aumenti	6.539.494	5.367.680
B1. Acquisti	6.532.182	5.355.942
- Titoli di debito	6.415.854	5.301.955
• titoli di Stato	4.815.189	3.828.854
• altri titoli	1.600.665	1.473.101
- Titoli di capitale	116.328	53.987
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	551	230
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	6.761	11.508
C. Diminuzioni	6.310.911	5.266.167
C1. Vendite e rimborsi	6.301.377	5.262.144
- Titoli di debito	6.188.425	5.207.710
• titoli di Stato	4.910.724	3.839.763
• altri titoli	1.277.701	1.367.947
- Titoli di capitale	112.952	54.434
C2. Rettifiche di valore	2.844	2.762
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	6.690	1.261
D. Rimanenze finali	778.972	550.389

B4: Le "Altre variazioni" comprendono per 2.546 migliaia di euro (4.818 migliaia nel 1999) l'utile di negoziazione del portafoglio titoli e per 4.215 migliaia di euro (6.690 migliaia nel 1999) il disaggio maturato alla fine dell'esercizio.

C5: Le "Altre variazioni" per 6.690 migliaia di euro (1.261 migliaia nel 1999) modificano le esistenze iniziali per la quota parte di disaggio maturata alla fine dell'esercizio precedente.

B - SEZIONE 3

LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	SEDE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO
A. Imprese controllate					
1. Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	11.609	2.413	100,00	8.028
2. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	37.841	13.338	99,98	20.107
3. Fideuram Capital Sim S.p.A.	Milano	32.583	20.241	100,00	12.992
4. Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	2.222	216	100,00	1.557
5. Fideuram Fondi S.p.A.	Roma	46.346	1.497	99,25	44.240
6. Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	Milano	17.882	11.701	100,00	5.446
7. Fideuram Gestions S.A.	Lussemburgo	7.615	6.245	99,98	1.000
8. Fideuram Multimanager Fund Co. S.A.	Lussemburgo	126	1	99,20	124
9. Fideuram Vita S.p.A.	Roma	300.184	45.158	99,75	119.675
10. Fonditalia Management Co. S.A.	Lussemburgo	206.296	195.755	99,96	75.310
11. Interfund Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	62.630	62.493	99,92	3.211
12. International Securities Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	4.521	4.438	99,98	2.231
13. Société de Gestion du Fonds Commun de Placement Fideuram Fund	Lussemburgo	13.752	13.582	99,20	124
14. Turis A.G.	Zurigo	20.412	282	100,00	21.621
15. Wargny Associés S.A.	Parigi	13.249	5.812	52,78	58.061
16. Wargny Management S.A.	Parigi	52	14	100,00	39.668
17. Wargny Société de Bourse S.A.	Parigi	33.446	6.503	0,02	9
					413.404
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
1. Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	Roma	500	-	15,00	39
					39
Totale					413.443

Note:
 - gli importi sono espressi in migliaia di euro;
 - il patrimonio netto include l'utile dell'esercizio.

Le partecipazioni Turis A.G., Wargny Associés S.A. e Wargny Management S.A. presentano un valore di carico superiore a quello risultante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 87/1992. Il maggior valore rappresenta l'avviamento pagato da Banca Fideuram all'atto dell'acquisto della partecipazione.



3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	imprese controllate	imprese sottoposte a influenza notevole	impresa controllante	imprese sottoposte al controllo della impresa controllante	31.12.2000 totale	31.12.1999 totale
a) Attività					976.904	650.638
1. Crediti verso banche	10.000	-	50.000	426.340	486.340	535.269
di cui: subordinati	10.000	-	-	-	10.000	10.000
2. Crediti verso enti finanziari	6.119	-	-	-	6.119	2
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso altra clientela	90	-	-	-	90	-
di cui: subordinati	-	-	-	-	-	-
4. Obbligazioni e altri						
titoli di debito	-	-	10.754	473.601	484.355	115.367
di cui: subordinati	-	-	4.687	-	4.687	-
b) Passività					258.229	519.711
1. Debiti verso banche	77.450	-	20.960	826	99.236	454.852
2. Debiti verso enti finanziari	28.386	-	-	90	28.476	12.176
3. Debiti verso altra clientela	128.206	143	-	168	128.517	50.213
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-
5. Passività subordinate	2.000	-	-	-	2.000	2.470
c) Garanzie e impegni					14.657	12.113
1. Garanzie rilasciate	3	-	-	-	3	3
2. Impegni	9.468	-	-	5.186	14.654	12.110

Il riferimento è alle imprese del Gruppo Sanpaolo IMI.

I rapporti economici tra Banca Fideuram e le Società del Gruppo Sanpaolo IMI nonché tra Banca Fideuram e le Imprese Partecipate sono stati regolati alle condizioni di mercato.

I "Crediti verso banche" sono riferiti prevalentemente a BIM IMI S.p.A. (426 milioni di euro contro 499 milioni nel 1999), le "Obbligazioni e altri titoli di debito" a IMI Bank Lux S.A. (473,6 milioni di euro contro 92 milioni nel 1999), i "Debiti verso banche" alla controllata Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. (77 milioni di euro contro 289,7 milioni nel 1999) ed i "Debiti verso altra clientela" alla controllata Fideuram Vita S.p.A. (127,8 milioni di euro contro 43,6 milioni nel 1999).

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate

(diverse dalle imprese del Gruppo)	31.12.2000	31.12.1999
a) Attività	561	529
1. Crediti verso banche	-	-
di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	561	529
di cui: subordinati	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-
di cui: subordinati	-	-
b) Passività	-	-
1. Debiti verso banche	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	-	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni	-	-
1. Garanzie rilasciate	-	-
2. Impegni	-	-

Voce 70 "Partecipazioni"

	Q NQ	31.12.2000 Quota di partecipaz.	Valore di bilancio	Q NQ	31.12.1999 Quota di partecipaz.	Valore di bilancio
a) Banche	-	-	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
c) Altre						
- Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	NQ	0,158%	1	NQ	0,158%	1
- Industrie Aer. Mecc. Rinaldo Piaggio S.p.A. (1)	NQ	3,862%	-	NQ	3,862%	-
- Istituto Enciclopedia Banca e Borsa S.p.A.	NQ	0,347%	3	NQ	0,347%	4
- Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	NQ	0,634%	85	NQ	0,634%	79
- S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.	NQ	0,017%	3	NQ	0,017%	3
- S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	NQ	0,021%	1	NQ	0,027%	1
- S.W.I.E.T. S.C.	NQ	0,017%	5	NQ	0,017%	5
			98			93
Totale			98			93

(1) Interamente svalutata

Q = Quotate - NQ = Non quotate

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31.12.2000	31.12.1999
a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre	98	93
1. quotate	-	-
2. non quotate	98	93
Totale	98	93

Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

	Q NQ	31.12.2000 Quota di partecipaz.	Valore di bilancio	Q NQ	31.12.1999 Quota di partecipaz.	Valore di bilancio
a) Banche						
- Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	NQ	99,98%	20.107	NQ	99,98%	20.107
			20.107			20.107
b) Enti finanziari						
- Fideuram Capital Sim S.p.A.	NQ	100,00%	12.992	NQ	100,00%	12.992
- Fideuram Fiduciaria S.p.A.	NQ	100,00%	1.557	NQ	100,00%	1.557
- Fideuram Fondi S.p.A.	NQ	99,25%	44.240	NQ	99,25%	44.240
- Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	NQ	100,00%	5.446	NQ	100,00%	5.446
- Fideuram Gestions S.A.	NQ	99,98%	1.000	-	99,98%	1.000
- Fideuram Multimanager Fund Co. S.A.	NQ	99,20%	124	-	-	-
- Fonditalia Management Co. S.A.	NQ	99,96%	75.310	NQ	99,96%	75.310
- Interfund Advisory Co. S.A.	NQ	99,92%	3.211	NQ	99,92%	3.211
- International Securities Advisory Co. S.A.	NQ	99,98%	2.231	NQ	99,98%	2.231
- Societé de Gestion du Fonds Commun de Placement Fideuram Fund S.A.	NQ	99,20%	124	NQ	99,20	124
- Turis A.G.	NQ	100,00%	21.621	NQ	100,00%	24.773
- Wargny Associates S.A.	NQ	52,78%	58.061	-	-	-
- Wargny Management S.A.	NQ	100,00%	39.668	-	-	-
- Wargny Société de Bourse S.A.	NQ	0,02%	9	-	-	-
			265.594			170.884
c) Altre						
- Fideuram Assicurazioni S.p.A.	NQ	100,00%	8.028	NQ	100,00%	8.028
- Fideuram Vita S.p.A.	NQ	99,75%	119.675	NQ	99,75%	119.672
- Imitec S.p.A.	-	-	-	NQ	100%	2.582
- Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	NQ	15,00%	39	NQ	15,00%	39
			127.742			130.321
Totale			413.443			321.312

Q = Quotate - NQ = Non quotate



3.5 Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

	31.12.2000	31.12.1999
a) In banche	20.107	20.107
1. quotate	-	-
2. non quotate	20.107	20.107
b) In enti finanziari	265.594	170.884
1. quotate	-	-
2. non quotate	265.594	170.884
c) Altre	127.742	130.321
1. quotate	-	-
2. non quotate	127.742	130.321
Totale	413.443	321.312

Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

	31.12.2000	31.12.1999
A. Esistenze iniziali	321.312	310.235
B. Aumenti	103.339	11.103
B1. Acquisti	103.339	11.103
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	11.208	26
C1. Vendite	5.474	26
C2. Rettifiche di valore	-	-
di cui svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	5.734	-
D. Rimanenze finali	413.443	321.312
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

C3: Le "Altre variazioni" sono riferite all'incorporazione della società controllata Imitec S.p.A. per 2.582 euro e dalla riduzione del capitale sociale di Turis A.G. per 3.152 euro.

Dettaglio delle variazioni

Partecipazioni in imprese del Gruppo

DENOMINAZIONE	RIMANENZE INIZIALI		AUMENTI		DIMINUZIONI		RIMANENZE FINALI	
	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV
Fideuram Multimanager Fund Co. S.A.	-	-	124	124 ⁽¹⁾	-	-	124	124
Fideuram Vita S.p.A.								
- azioni ordinarie	6.864.000	46.605	-	-	-	-	6.864.000	46.605
- azioni privilegiate	3.310.477	73.067	139	3 ⁽²⁾	-	-	3.310.616	73.070
	10.174.477	119.672	139	3	-	-	10.174.616	119.675
Imitec S.p.A.	500.000	2.582	-	-	500.000	2.582 ⁽³⁾	-	-
Turis A.G.	40.000	24.773	-	-	10.000	3.152 ⁽⁴⁾	30.000	21.621
Wargny Associes S.A	-	-	189.199	63.535 ⁽²⁾	16.300	5.474 ⁽⁵⁾	172.899	58.061
Wargny Management S.A.	-	-	2.500	39.668 ⁽²⁾	-	-	2.500	39.668
Wargny Société de Bourse S.A.	-	-	644	9 ⁽²⁾	-	-	644	9
Totale		147.027		103.339		11.208		239.158

Note

(1) Sottoscrizione (2) Acquisizione (3) Incorporazione (4) Riduzione capitale (5) Vendita

Altre partecipazioni

DENOMINAZIONE	RIMANENZE INIZIALI		AUMENTI		DIMINUZIONI		RIMANENZE FINALI	
	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV	N. AZIONI	CTV
Istituto Enciclopedia Banca e Borsa S.p.A.	1.125	4.	-	-	-	1 ⁽¹⁾	1.125	3
Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	186.933	79	-	6 ⁽²⁾	-	-	186.933	85
Totale		83		6		1		88

Note

(1) Perdita di valore duratura (2) Ripresa di valore

3.6.2 Altre partecipazioni

	31.12.2000	31.12.1999
A. Esistenze iniziali	93	65
B. Aumenti	6	28
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	6	28
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	1	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	1	-
di cui svalutazioni durature	1	-
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	98	93
E. Rivalutazioni totali	34	28
F. Rettifiche totali	959	958

Le rivalutazioni si riferiscono alla Società Gestione per il Realizzo (28 migliaia di euro nel 1999 e 6 migliaia di euro nel 2000) già svalutata in passato.

Le rettifiche per 959 migliaia di euro concernono le svalutazioni operate nel tempo sul valore di carico delle seguenti partecipazioni:

- Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa per 4 migliaia di euro;
- Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio per 909 migliaia di euro;
- Società Gestione Realizzo per 46 migliaia di euro.



B - SEZIONE 4

**LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E IMMATERIALI**

Voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

	31.12.2000		31.12.1999	
	valore di iscrizione (comprensivo delle rivalutazioni)	valore di bilancio (al netto degli ammortamenti)	valore di iscrizione (comprensivo delle rivalutazioni)	valore di bilancio (al netto degli ammortamenti)
Immobili	91.474	38.744	50.902	25.769
Automezzi	4	-	4	1
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	16.245	2.717	14.252	2.352
Macchine elettroniche	30.759	5.456	24.856	6.839
<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	<i>3.847</i>	<i>959</i>	<i>5.513</i>	<i>2.570</i>
Impianti generici e specifici	21.953	5.857	18.230	4.008
Totale	160.435	52.774	108.244	38.969

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	31.12.2000	31.12.1999
A. Esistenze iniziali	38.969	43.333
B. Aumenti	24.965	7.119
B1. Acquisti	9.393	7.119
<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	<i>-</i>	<i>1.256</i>
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	15.129	-
B4. Altre variazioni	443	-
C. Diminuzioni	11.160	11.483
C1. Vendite	6	-
C2. Rettifiche di valore	10.687	10.315
a) ammortamenti	10.687	10.315
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	467	1.168
D. Rimanenze finali	52.774	38.969
E. Rivalutazioni totali	48.161	8.164
F. Rettifiche totali:	107.661	69.275
a) ammortamenti	107.661	69.275
b) svalutazioni durature	-	-

Per gli immobili, i mobili e arredi e le macchine ed impianti vengono indicati i valori di iscrizione, le rivalutazioni compiute e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Immobili

Comprendono i seguenti fabbricati di natura strumentale:

	valore di iscrizione	valore di bilancio
Milano - Corso di Porta Romana, 16	11.439	3.645
Milano - Corso di Porta Romana, 18	13.271	7.451
Roma - Piazzale Douhet, 31	53.160	16.330
Roma - Via Cicerone, 44	223	142
Milano - Via Imperia, 35	7.528	6.289
Milano - Via Imperia, 37	5.474	4.571
Milano - Via Imperia, 39	379	316
Totale	91.474	38.744

Gli immobili includono, inoltre, un appezzamento di terreno boschivo in Maggiano di Lucca riveniente da recupero di credito ed in carico per 918 euro. Il valore degli immobili di Milano, Via Imperia 35 e di Roma, Piazzale Douhet 31 si sono incrementati rispettivamente di 90 e di 485 migliaia di euro per i costi dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n.72, 1°c. si precisa che:

- i valori degli immobili di Milano, Corso di Porta Romana 16 e 18 includono, rispettivamente, per 1.076 e 548 migliaia di euro, la rivalutazione derivante dall'allocazione della differenza di fusione riscontrata all'atto della incorporazione nella Banca delle Società proprietarie degli immobili;
- i valori degli immobili di Roma, Piazzale Douhet 31 e Via Cicerone 44 includono, rispettivamente, per 6.466 e 41 migliaia di euro, la rivalutazione obbligatoria prevista dalla Legge 30.12.1991 n.413.
- i valori degli immobili di proprietà comprendono infine le rivalutazioni effettuate in base alla Legge 21.11.2000 n.342 e precisamente:

	costo	fondo	differenza
Milano - Corso di Porta Romana	14.804.999	8.057.071	6.747.928
Roma - Piazzale Douhet	25.054.270	16.765.692	8.288.577
Roma - Via Cicerone	137.976	45.774	92.202
Totale	39.997.244	24.868.537	15.128.707

Le rivalutazioni totali sugli immobili, al netto del relativo fondo ammortamento, ammontano a fine esercizio a 19.185 migliaia di euro.

Mobili, arredi e macchine d'ufficio

Incorporano per 28 migliaia di euro la rivalutazione compiuta in base alla Legge 576/1975, di cui 6 migliaia per i mobili e 22 migliaia per gli arredi. L'aumento del loro valore d'iscrizione è rappresentato da acquisti, cessioni e rettifiche per 1.584 migliaia di euro e da acquisti a seguito dell'incorporazione di Imitec per 409 migliaia di euro.

Macchine elettroniche

Hanno avuto un incremento di 3.470 migliaia di euro per acquisti di macchine ad uso dei dipendenti della Banca e di 4.365 migliaia di euro sempre a seguito dell'incorporazione di Imitec. La diminuzione del valore di iscrizione deriva da cessioni, rettifiche, furti ed eliminazioni di beni non più adeguati per 1.932 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio in base ad aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni; relativamente agli acquisti effettuati in corso d'anno sono stati contabilizzati ammortamenti anticipati per 1.296 migliaia di euro.

Impianti generici e specifici

Comprendono la rivalutazione per 5 migliaia di euro effettuata ai sensi della Legge 576/1975 ed hanno avuto le seguenti variazioni per acquisti:

- gli impianti di allarme per 568 migliaia di euro,
- gli impianti di comunicazione per 1.595 migliaia di euro,
- gli impianti e apparecchi vari per 1.560 migliaia di euro.

Gli ammortamenti complessivamente effettuati nell'esercizio ed in quelli precedenti ammontano a 107.661 migliaia di euro e riguardano:

- per 52.730 migliaia gli immobili,
- per 4 migliaia gli automezzi,
- per 13.528 migliaia i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio,
- per 25.303 migliaia le macchine elettroniche,
- per 16.096 migliaia gli impianti generici e specifici.

Voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	31.12.2000	
	costi immobili non di proprietà	software
Rimanenze iniziali	5.286	11.943
Acquisti	4.119	13.894
Altre variazioni	(77)	147
Ammortamenti dell'esercizio	(2.311)	(12.749)
Rimanenze finali	7.017	13.235
Ammortamento totale	5.164	33.928



	31.12.1999	
	costi immobili non di proprietà	software
Rimanenze iniziali	3.012	14.987
Acquisti	4.290	8.074
Altre variazioni	(6)	(267)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.010)	(10.851)
Rimanenze finali	5.286	11.943
Ammortamento totale	5.932	24.452

Complessivamente gli ammortamenti diretti a carico dell'esercizio ammontano a 15.060 migliaia di euro.

La quota è stata determinata secondo i criteri di seguito indicati:

- per i costi relativi agli immobili, su base quinquennale o se inferiore in base alla residua durata del contratto di affitto,
- per le spese di acquisto del software applicativo, su base triennale.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2000	31.12.1999
A. Esistenze iniziali	17.229	17.999
B. Aumenti	18.224	12.364
B1. Acquisti	18.013	12.364
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	211	-
C. Diminuzioni	15.201	13.134
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	15.060	12.861
a) ammortamenti	15.060	12.861
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	141	273
D. Rimanenze finali	20.252	17.229
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	39.092	30.384
a) ammortamenti	39.092	30.384
b) svalutazioni durature	-	-

B - SEZIONE 5

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Voce 130 "Altre attività"

Crediti verso Società partecipate:		
dividendi da incassare	346.879	-
Fiscalità differita: attività per imposte anticipate	70.614	27.533
Commissioni e competenze da percepire	63.003	46.097
Credito d'imposta sui dividendi	35.624	10.437
Crediti verso promotori finanziari	34.701	23.942
Fiscalità differita: credito di imposta dividendi a maturazione	31.119	-
Addebiti diversi in corso di esecuzione	28.821	12.792
Partite in corso di lavorazione su operazioni in titoli	26.656	1.540
Assegni ed altri valori in cassa	18.284	20.515
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	17.819	3.381
Ritenute subite in via d'acconto e acconti d'imposta versati	10.642	7.748
Partite transitorie e debitori diversi	8.986	8.482
Crediti vantati verso l'Erario	3.925	5.962
Crediti per fatture emesse	1.030	1.241
Altre partite fiscali	195	385
Totale	698.298	170.055

I crediti vantati verso l'Erario sono comprensivi degli interessi maturati. Per quanto attiene la fiscalità differita, si rinvia alla successiva sezione 7.

5.2 Voce 140 "Ratei e risconti attivi"	31.12.2000	31.12.1999
Ratei	14.344	9.340
Interessi su titoli di proprietà	7.599	3.189
Interessi su crediti verso banche	6.263	5.677
Interessi su crediti verso clientela	167	104
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	-	318
Altri	315	52
Risconti	19.072	8.895
Commissioni passive su Index bonus Piano triennale	11.769	688
Commissioni su passività subordinate	4.637	5.168
Commissioni su prodotti finanziari	248	1.015
Affitti passivi	418	376
Cassa di previdenza personale dipendente	956	737
Altri	1.044	911
Totale	33.416	18.235

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

a) crediti verso banche:	10.000	10.000
- Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	10.000	10.000
b) crediti verso clientela	-	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	4.805	-
Totale	14.805	10.000

In data 22 febbraio 1999 Banca Fideuram ha concesso alla propria controllata Fideuram Bank (Luxembourg) un prestito subordinato di 10 milioni di euro al tasso Euribor 6 mesi +0,5% per una durata di 5 anni. Le obbligazioni e gli altri titoli di debito subordinati includono essenzialmente emissioni di primarie banche.

B - SEZIONE 6

I DEBITI

Voce 10 "Debiti verso banche"

	31.12.2000			31.12.1999		
	EURO	VALUTA	TOTALE	EURO	VALUTA	TOTALE
a) A vista						
Conti correnti per servizi resi	115.519	5.586	121.105	277.638	64	277.702
Depositi liberi	-	-	-	204.000	-	204.000
	115.519	5.586	121.105	481.638	64	481.702
b) A termine o con preavviso						
Depositi vincolati	298.700	113.188	411.888	500.640	361.728	862.368
Operazioni di pronti contro termine di raccolta	-	-	-	41.040	-	41.040
	298.700	113.188	411.888	541.680	361.728	903.408
Totale	414.219	118.774	532.993	1.023.318	361.792	1.385.110
di cui: - residenti	160.378	37.987	198.365	457.499	201.768	659.267
- non residenti	253.841	80.787	334.628	565.819	160.024	725.843

I.1 Dettaglio della voce

"Debiti verso banche"	31.12.2000	31.12.1999
a) operazioni di pronti contro termine	-	41.040
b) prestito di titoli	-	-



Voce 20 "Debiti verso clientela"

	31.12.2000			31.12.1999		
	EURO	VALUTA	TOTALE	EURO	VALUTA	TOTALE
a) A vista						
Depositi a risparmio	708	-	708	1.166	-	1.166
Conti correnti liberi	318.856	7.338	326.194	274.439	28.631	303.070
Servizio Moneta Attiva	1.148.753	-	1.148.753	1.008.737	-	1.008.737
	1.468.317	7.338	1.475.655	1.284.342	28.631	1.312.973
b) A termine con preavviso						
Operazioni di pronti contro termine di raccolta						
	647.853	-	647.853	97.491	-	97.491
	647.853	-	647.853	97.491	-	97.491
Totale	2.116.170	7.338	2.123.508	1.381.833	28.631	1.410.464
di cui: - residenti	2.114.982	4.732	2.119.714	1.380.094	26.952	1.407.046
- non residenti	1.188	2.606	3.794	1.739	1.679	3.418

La raccolta dalla clientela ordinaria, che è ammontata a 2.124 euro, è costituita da depositi sino a 52.000 euro per il 45,2% del totale (57,5% nel 1999), da 52 a 258 mila euro per il 18,3% (16,2% nel 1999) e da quelli superiori a 258 mila euro per il 36,5% (26,3% nel 1999).

1.2 Dettaglio della voce "Debiti verso clientela"

	31.12.2000	31.12.1999
a) operazioni pronti contro termine	647.853	97.491
b) prestito di titoli	-	-

Voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

	31.12.2000			31.12.1999		
	LIRE	VALUTA	TOTALE	LIRE	VALUTA	TOTALE
Altri Titoli						
- Assegni propri in circolazione	3.320	-	3.320	6.647	-	6.647
Totale	3.320	-	3.320	6.647	-	6.647
di cui: - residenti	3.320	-	3.320	6.647	-	6.647
- non residenti	-	-	-	-	-	-

B - SEZIONE 7

I FONDI

Voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

variazioni intervenute	31.12.2000	31.12.1999
Esistenze iniziali	22.196	20.359
Diminuzioni: - indennità corrisposte	1.120	1.104
- anticipazioni concesse	342	305
- a Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI (D.lgs. N. 124/93 del 21.4.1993)	224	122
Aumenti: - accantonamento	3.775	3.368
Rimanenze finali	24.285	22.196

Sottovoce 80 a) "Fondi di quiescenza e per obblighi simili"

La Banca non ha fondi di quiescenza e per obblighi simili iscritti in bilancio. Relativamente alla previdenza complementare, il personale dipendente risulta così suddiviso:

- dipendenti c.d. "vecchi iscritti" (assunti prima del 28.4.1993 o a quella data inseriti in un sistema di previdenza complementare), i quali hanno aderito al Fondo Pensione del Personale direttivo delle Società del Gruppo IMI o al Fondo Pensione del Personale impiegatizio delle Società del Gruppo IMI, costituiti a norma dell'art. 36 c.c. e aventi autonomia giuridica, per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori; tali contributi sono investiti dai Fondi in polizze assicurative;

- dipendenti c.d. "nuovi iscritti" (assunti dopo il 28.4.1993 o a quella data sprovvisti di previdenza complementare), i quali hanno aderito, in base a specifici accordi sindacali, al Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI, anch'esso avente autonomia giuridica, e per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori.

I contributi versati vengono impiegati dal Fondo con la metodologia tecnica

della "capitalizzazione individuale", nella quale confluiscono i contributi stessi ed i rendimenti derivanti dalle gestioni delle prestazioni.

Il costo per l'esercizio 2000, rilevato a conto economico, è ammontato a 2.257 migliaia di euro (1.519 migliaia per l'esercizio 1999).

Sottovoce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri - fondo imposte e tasse"

composizione	31.12.2000	31.12.1999
Imposte sul reddito d'esercizio: Irpeg	49.175	18.179
Imposte sul reddito d'esercizio: Irap	2.533	1.446
Imposte a fronte del contenzioso fiscale	3.824	3.997
	55.532	23.622
Imposte differite passive	71.172	-
Totale	126.704	23.622

La consistenza del "Fondo imposte e tasse" copre sia gli oneri tributari per imposte dirette dell'esercizio sia le eventuali pretese dell'Amministrazione Finanziaria che risultassero dalle controversie fiscali in corso. Per gli esercizi dal 1986 al 1992 sono stati notificati avvisi di accertamento contro i quali sono stati presentati ricorsi davanti ai giudici tributari. Le pendenze fiscali hanno avuto tutte esito favorevole nelle Commissioni Tributarie ad eccezione di quella relativa all'esercizio 1990, per la quale la Commissione Tributaria Provinciale non ha riconosciuto la deducibilità fiscale di 3,1 milioni di euro relativi alla quota di ammortamento dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di American Service Bank. Peraltro, per l'identica posta e per gli anni 1987, 1989, 1991 e 1992 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso della Banca. Per l'esercizio 1989 la Commissione Tributaria Regionale ha respinto il ricorso dell'ufficio, confermando, a favore della Banca, la decisione della Commissione Tributaria Provinciale. Gli esercizi 1990 e 1991 sono stati discussi in secondo grado ma alla data attuale non è noto l'esito delle udienze. La costante giurisprudenza, non ultime le recenti pronunce in Corte di Cassazione, permette di considerare con ottimismo l'esito del contenzioso.

Sottovoce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri - fondo imposte e tasse" variazioni intervenute

31.12.2000	imposte correnti	imposte differite
Esistenze iniziali	23.622	-
Diminuzioni: - utilizzi	19.485	-
- eccedenza	313	-
Aumenti: - imposte	51.708	71.172
Rimanenze finali	55.532	71.172

Gli utilizzi del "Fondo imposte e tasse - correnti" sono costituiti dalle imposte dirette (Irpeg e Irap) accantonate nell'esercizio precedente. Non sono state contabilizzate imposte differite sulle riserve di rivalutazione (voce 150 Stato Patrimoniale) in parziale sospensione di imposta in quanto non è prevista la distribuzione.

31.12.1999	imposte correnti	imposte differite
Esistenze iniziali	25.358	-
Diminuzioni: - utilizzi	21.004	-
- eccedenza	357	-
Aumenti: - imposte	19.625	-
Rimanenze finali	23.622	-

Attività per imposte anticipate	31.12.2000	31.12.1999
1. importo iniziale al 31.12.1999	27.533	3.532
2. aumenti	48.146	25.270
2.1 imposte anticipate sorte nell'esercizio	48.146	25.270
2.2 altri aumenti	-	-
3. diminuzioni	5.065	1.269
3.1 imposte anticipate annullate nell'esercizio	5.065	1.269
3.2 altre diminuzioni	-	-
4. importo finale al 31.12.2000	70.614	27.533



Le "Attività per imposte anticipate" si riferiscono a differenze temporanee generate da costi fiscalmente ammessi in deduzione in esercizi successivi a quello in cui vengono iscritti nel conto economico, per le quali comunque resta la ragionevole certezza del loro recupero nell'ambito di un orizzonte temporale definito.

Le principali differenze temporanee che hanno generato attività per imposte anticipate riguardano i costi per il piano aggiuntivo di incentivazione, gli accantonamenti per svalutazione crediti deducibili negli esercizi successivi, il differimento dei fondi rischi ed oneri - altri fondi già assoggettato a tassazione, i costi per anticipi provvigionali e per retribuzioni differite.

Passività per imposte differite	31.12.2000	31.12.1999
1. importo iniziale al 31.12.1999	-	-
2. aumenti	71.172	-
2.1 imposte differite sorte nell'esercizio	71.172	-
2.2 altri aumenti	-	-
3. diminuzioni	-	-
3.1 imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
3.2 altre diminuzioni	-	-
4. importo finale al 31.12.2000	71.172	-

Le "Passività per imposte differite" si originano dalle differenze temporali tassabili e rappresentano imposte che verranno pagate negli esercizi successivi, in quanto relative a componenti di reddito che, pur essendo contabilizzati nell'esercizio in esame, saranno assoggettate a tassazione nell'esercizio successivo. In particolare, le differenze temporanee che hanno generato imposte differite passive nell'esercizio sono rappresentate dai dividendi deliberati dalle Società partecipate direttamente e contabilizzati nell'esercizio di maturazione.

Le percentuali applicate nel calcolo della fiscalità differita, sia ai fini IRPEG sia IRAP, variano in base all'aliquota applicabile nell'esercizio in cui si manifesterà il recupero di imposta.

Voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

1. imposte correnti	51.708	19.625
2. variazione delle imposte anticipate	(43.081)	(24.001)
3. variazione delle imposte differite	71.172	-
4. imposte sul reddito dell'esercizio	79.799	(4.346)

7.3 Sottovoce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

Fondo per garanzie e impegni	904	904
Fondo per cause passive e revocatorie	15.743	16.098
Fondo per indennità suppletiva clientela	19.809	14.467
Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali	7.205	4.614
Totale	43.661	36.083

Il "Fondo per garanzie e impegni" è stato determinato in base alla stima analitica delle previsioni di perdita formulate sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti.

La consistenza del "Fondo per cause passive e revocatorie" copre il rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto ed è stata determinata mediante valutazione analitica di ogni pratica. Essa fronteggia le passività ed i rischi riguardanti le controversie per infedeltà dei promotori finanziari e indennizzi alla clientela nonché le azioni revocatorie promosse contro la Banca.

Il "Fondo indennità suppletiva clientela" è stato determinato in base al rapporto percentuale fra il totale delle indennità corrisposte ai promotori finanziari che hanno lasciato la Banca negli ultimi tre esercizi ed il totale di quelle maturate. Lo stanziamento di 5.774 migliaia di euro (4.035 migliaia nell'anno 1999) è stato calcolato secondo tale criterio, improntato a parametri probabilistici, applicando il suddetto rapporto percentuale all'indennità complessiva maturata nell'esercizio.

Il "Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali" è stato determinato sulla base della stima dei costi aggiuntivi che la Banca potrebbe sostenere nel caso in cui i volumi di attività dei promotori finanziari, nel loro primo periodo di operatività, risultassero inferiori a quelli corrispondenti agli anticipi provvigionali ad essi garantiti per lo stesso periodo.

Sottovoce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi" - variazioni intervenute

	Garanzie e impegni	Cause passive e revocatorie	Indennità suppletiva clientela	Perdite presunte anticipi provvigionali	31.12.2000 Totale
Esistenze iniziali	904	16.098	14.467	4.614	36.083
Diminuzioni: utilizzi	-	975	432	-	1.407
Aumenti: accantonamenti	-	620	5.774	2.591	8.985
Rimanenze finali	904	15.743	19.809	7.205	43.661

	Garanzie e impegni	Cause passive e revocatorie	Indennità suppletiva clientela	Perdite presunte anticipi provvigionali	31.12.1999 Totale
Esistenze iniziali	904	14.878	11.401	1.252	28.435
Diminuzioni: utilizzi	-	798	969	-	1.767
Aumenti: accantonamenti	-	2.018	4.035	3.362	9.415
Rimanenze finali	904	16.098	14.467	4.614	36.083

B - SEZIONE 8

IL CAPITALE E LE RISERVE

Voce 120 "Capitale"	31.12.2000	31.12.1999
N. 909.255.270 azioni ordinarie da nominali euro 0,26 ciascuna	236.406	234.796

In data 26.7.2000 il Consiglio di Amministrazione - avvalendosi della procedura semplificata di cui al D. Lgs. 24.6.1998 n.213 - ha deliberato la conversione in euro del capitale sociale, con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto; l'eccedenza è stata addebitata alla Riserva sovrapprezzo azioni.

Voce 130 "Sovrapprezzi di emissione"

Riserva sovrapprezzo azioni	112.968	114.578
-----------------------------	---------	---------

Voce 140 "Riserve"

a) Riserva legale		
(pari al 19,86% del capitale versato)	46.959	38.735
d) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	12.414	9.109
- Altre: avanzo di fusione Imitec	139	-
Totale	59.512	47.844

La Riserva legale è stata aumentata di 8.224 migliaia di euro e la Riserva straordinaria di 3.305 migliaia di euro a seguito della deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del 27.4.2000 sulla destinazione dell'utile dell'esercizio del 1999.

Voce 150 "Riserve di rivalutazione"

Rivalutazione immobili di proprietà ex Legge 21.11.2000 n. 342	12.254	-
--	--------	---

Voce 110 "Passività subordinate"

200 milioni di EURO:	200.000	200.000
tasso variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi maggiorato di 0,50% p.a.		
durata decennale con rimborso in unica soluzione		
data di emissione: 1 ottobre 1999		
data di scadenza: 1 ottobre 2009		



Il contratto che regola l'emissione non prevede clausole di rimborso anticipato né condizioni che consentono la conversione in capitale o in altro tipo di passività. Il prestito subordinato emesso è conforme ai requisiti definiti dalla Banca d'Italia per l'inclusione nel patrimonio supplementare utile ai fini di vigilanza.

Le indicazioni in materia di distribuzione delle passività subordinate per area geografica, tipologia di valute nonché il grado di liquidità sono riportate nella parte B, sezione 11 della nota integrativa.

Voce 170 "Utile d'esercizio"	31.12.2000	31.12.1999
Utile d'esercizio	409.570	95.973

Le riserve disponibili sono più che sufficienti a coprire l'ammontare delle immobilizzazioni immateriali, di cui all'art. 16 1°c. D.Lgs n. 87/1992, iscritte in bilancio.

Patrimonio, requisiti prudenziali e coefficienti di vigilanza

A. Patrimonio di vigilanza

A.1 Patrimonio di base (tier 1)	670.908	391.437
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	212.075	195.623
A.3 Elementi da dedurre	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	882.983	587.060

B. Requisiti prudenziali di vigilanza

B.1 Rischi di credito	85.753	84.382
B.2 Rischi di mercato	50.036	20.266
<i>di cui: - Rischi del portafoglio non immobilizzato</i>	50.036	20.266
<i>- Rischi di cambio^(*)</i>	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	135.789	104.648

C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza

C.1 Attività di rischio ponderate	1.941.779	1.496.465
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	34,6%	26,2%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	45,5%	39,2%

(*) La "posizione netta aperta in cambi" è contenuta entro il 2% del patrimonio; perciò il rischio di cambio è escluso dal calcolo del requisito.

B - SEZIONE 9

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Voce 50 "Altre passività"	31.12.2000	31.12.1999
Debiti verso promotori finanziari: index bonus	136.422	33.570
Accrediti diversi in corso di lavorazione	129.417	79.504
Debiti verso promotori finanziari	126.629	100.961
Debiti verso fornitori	31.820	19.916
Somme da erogare al personale: index bonus	17.316	3.229
Debiti verso l'Erario	15.887	12.615
Debiti verso Enti previdenziali	10.885	7.228
Somme da erogare al personale	10.591	10.237
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	3.658	2.777
Partite transitorie e creditori diversi	3.616	3.000
Partite relative a operazioni in titoli	3.273	689
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	2.454	11.234
Somme a disposizione di terzi	1.985	1.976
Totale	493.953	286.936

9.2 Voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Ratei	13.779	7.192
Interessi su debiti verso banche	3.158	2.654
Interessi su debiti verso clientela	2.241	300
Interessi su passività subordinate	2.782	1.831
Commissioni su Index bonus - Piano triennale	5.598	1.219
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	-	1.188
Risconti	46	38
Commissioni su crediti di firma	46	38
Totale	13.825	7.230

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

B - SEZIONE 10

LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Voce 10 "Garanzie rilasciate"

a) Crediti di firma di natura commerciale	21.582	25.171
- fidejussioni	21.582	24.934
- aperture di credito	-	237
b) Crediti di firma di natura finanziaria	40.387	54.820
- fidejussioni	40.387	54.820
c) Attività costituite in garanzia	-	-
- cauzioni in titoli	-	-
Totale	61.969	79.991

Il 66% circa dell'importo complessivo delle garanzie rilasciate è assistito da garanzie reali (70% al 31.12.1999).



10.2 Voce 20 "Impegni"	31.12.2000	31.12.1999
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	41.500	63.814
- depositi e finanziamenti da effettuare a banche	7.754	26.814
- acquisti di titoli non ancora regolati	33.746	36.974
- mutui da erogare alla clientela	-	26
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	4.466	3.776
- impegni relativi all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	4.466	3.776
Totale	45.966	67.590

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Titoli a garanzia/cauzione di:		
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passivi clienti	447.432	132.278
- garanzia di anticipazione Bankitalia	34.966	-
- cauzione assegni presso banche	35.965	34.157
Totale	518.363	166.435

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) Banche Centrali	11.461	405
b) Altre banche	-	-
Totale	11.461	405

10.5 Operazioni a termine

	31.12.2000		31.12.1999	
	copertura	negoziat. operazioni	copertura	negoziat. operazioni
1. Compravendite				
1.1 Titoli				
- acquisti	- 33.746	-	- 36.974	-
- vendite	- 511.783	-	- 110.358	-
1.2 Valute				
- valute contro valute	- 447	- 26	3.548	-
- acquisti contro euro	- 40.704	- 19.596	35.361	-
- vendite contro euro	- 25.488	- 485	6.955	-
2. Depositi e finanziamenti				
- da erogare	-	- 7.754	-	- 26.840
- da ricevere	-	- 54.602	-	- 202.500
3. Contratti derivati				
3.1 Con scambio di capitali				
a) titoli				
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
b) valute				
- valute contro valute	- 2.983	- 34.466	-	-
- acquisti contro euro	- 17.000	- 134.351	-	-
- vendite contro euro	- 264.650	- 394.738	12.278	-
c) altri valori				
- acquisti	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali				
a) valute				
- valute contro valute	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-
b) altri valori				
- acquisti	254.554	-	99.954	-
- vendite	-	-	-	-

Nei contratti derivati senza scambio di capitali figura per 254,6 milioni di euro l'operazione di copertura dell'incentivazione "index bonus" prevista dal piano triennale 1999-2001 (100 milioni di euro al 31.12.99).

Le plusvalenze su titoli non quotati, iscritti tra le operazioni "fuori bilancio", ammontano a 988 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31.12.1999).

B - SEZIONE II

CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.2000	31.12.1999
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	11	8
c) Società non finanziarie	70.207	40.324
d) Società finanziarie	8.133	2.758
e) Famiglie produttrici	1.198	682
f) Altri operatori	264.225	183.526
Totale	343.774	227.298

Nei crediti verso la clientela sono inclusi beni dati in locazione finanziaria (personal computer concessi ai promotori finanziari) per un valore di 959 migliaia di euro, classificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali" (2.570 migliaia di euro al 31.12.1999).

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Branche di attività economica:

a) 1a - altri servizi destinabili alla vendita	25.063	17.350
b) 2a - prodotti energetici	12.620	-
c) 3a - edilizia e opere pubbliche	11.998	2.661
d) 4a - servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.424	6.363
e) 5a - altri prodotti industriali	5.474	2.836
f) Altre branche	9.826	11.796

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	56	-
d) Società non finanziarie	38.981	55.817
e) Società finanziarie	1.955	9.196
f) Famiglie produttrici	129	77
g) Altri operatori	20.848	14.901
Totale	61.969	79.991



11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

31.12.2000

VOCI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	ALTRI PAESI	TOTALE
1. Attivo	2.342.786	778.065	44.900	3.165.751
1.1 Crediti verso banche	1.754.334	245.078	43.593	2.043.005
1.2 Crediti verso clientela	337.655	6.119	-	343.774
1.3 Titoli	250.797	526.868	1.307	778.972
2. Passivo	2.521.399	285.958	52.464	2.859.821
2.1 Debiti verso banche	198.365	285.825	48.803	532.993
2.2 Debiti verso clientela	2.119.714	133	3.661	2.123.508
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.320	-	-	3.320
2.4 Altri conti	200.000	-	-	200.000
3. Garanzie e impegni	81.372	26.452	111	107.935

Nei "Crediti verso la clientela" sono inclusi beni dati in locazione finanziaria (personal computer concessi ai promotori finanziari) per un valore di 959 migliaia di euro, riclassificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali".

Negli "Altri Paesi" sono inclusi:

- Crediti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 39.829 migliaia di euro, Canada per 116 migliaia e Giappone per 967 migliaia) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 334 migliaia di euro e altri Paesi per 1.926 migliaia);
- Debiti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 31.230 migliaia di euro) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 348 migliaia di euro, Andorra per 8.060 migliaia e altri Paesi per 523 migliaia).

31.12.1999

VOCI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	ALTRI PAESI	TOTALE
1. Attivo	2.927.063	343.448	28.601	3.299.112
1.1 Crediti verso banche	2.295.233	198.223	27.969	2.521.425
1.2 Crediti verso clientela	227.298	-	-	227.298
1.3 Titoli	404.532	145.225	632	550.389
2. Passivo	2.272.960	656.462	72.799	3.002.221
2.1 Debiti verso banche	659.267	656.304	69.539	1.385.110
2.2 Debiti verso clientela	1.407.046	158	3.260	1.410.464
2.3 Debiti rappresentati da titoli	6.647	-	-	6.647
2.4 Altri conti	200.000	-	-	200.000
3. Garanzie e impegni	134.569	13.012	-	147.581

Nei "Crediti verso la clientela" sono inclusi beni dati in locazione finanziaria (personal computer concessi ai promotori finanziari) per un valore di 2.570 migliaia di euro, classificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali".

Negli "Altri Paesi" sono inclusi:

- Crediti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 13.877 migliaia di euro, Canada per 212 migliaia e Giappone per 2.411 migliaia) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 10.439 migliaia di euro e altri Paesi per 538 migliaia);
- Debiti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 30.022 migliaia di euro e Canada per 25 migliaia) e altri Paesi OCSE (Svizzera per 6.305 migliaia di euro, Andorra per 20.139 migliaia e altri Paesi per 37 migliaia).



11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI/DURATE RESIDUE	31.12.2000								TOTALE
	A VISTA	FINO A 3 MESI	DURATA DETERMINATA				DURATA INDETERMINATA		
			OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI			
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.		
I. Attivo	1.446.915	1.015.007	614.232	167.546	474.028	426	38.581	13.344	3.770.079
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	51.187	67.505	-	40.850	-	-	-	159.542
1.2 Crediti verso banche	1.166.762	382.439	472.343	-	10.000	-	-	11.461	2.043.005
1.3 Crediti verso clientela	246.046	21.846	16.604	866	23.277	311	32.941	1.883	343.774
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	188	25.514	46.492	161.965	378.146	115	3.655	-	616.075
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	33.919	534.021	11.288	4.715	21.755	-	1.985	-	607.683
2. Passivo	1.701.263	1.032.692	22.632	166.512	342.420	-	201.985	-	3.467.504
2.1 Debiti verso banche	198.008	314.985	20.000	-	-	-	-	-	532.993
2.2 Debiti verso clientela	1.475.859	645.092	2.557	-	-	-	-	-	2.123.508
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	3.320	-	-	-	-	-	-	-	3.320
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	200.000	-	200.000
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	24.076	72.615	75	166.512	342.420	-	1.985	-	607.683

I crediti verso Banca d'Italia, inclusa la riserva obbligatoria, ed i crediti in sofferenza sono attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata".

Nei "Crediti verso la clientela" sono inclusi beni dati in locazione finanziaria (personal computer concessi ai promotori finanziari) per un valore di 959 migliaia di euro, classificati nella voce 100 "Immobilizzazioni materiali" (2.570 migliaia al 31.12.1999).

VOCI/DURATE RESIDUE	31.12.1999								TOTALE
	A VISTA	FINO A 3 MESI	DURATA DETERMINATA				DURATA INDETERMINATA		
			OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI			
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.		
I. Attivo	1.319.564	1.680.211	268.433	8.879	349.412	842	42.344	2.937	3.672.622
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	7.747	98.328	52.040	3.108	87.786	-	-	-	249.013
1.2 Crediti verso banche	945.878	1.415.339	149.802	-	10.000	-	-	406	2.521.425
1.3 Crediti verso clientela	160.359	8.978	14.758	1.072	16.854	86	22.660	2.531	227.298
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	1.285	17.573	41.045	4.169	217.557	642	16.995	-	299.266
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	204.295	139.993	10.784	530	17.215	114	2.689	-	375.620
2. Passivo	1.919.031	1.107.118	52.350	457	96.109	98	202.678	-	3.377.841
2.1 Debiti verso banche	567.702	772.998	44.410	-	-	-	-	-	1.385.110
2.2 Debiti verso clientela	1.314.278	96.186	-	-	-	-	-	-	1.410.464
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	6.647	-	-	-	-	-	-	-	6.647
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	200.000	-	200.000
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	30.404	237.934	7.940	457	96.106	98	2.678	-	375.620



11.7 Attività e passività in valuta	31.12.2000	31.12.1999
a) Attività	363.967	647.100
1. Crediti verso banche	337.542	618.327
2. Crediti verso clientela	4.488	3.036
3. Titoli	236	833
4. Partecipazioni	24.621	24.773
5. Altri conti	80	131
b) Passività	126.112	390.423
1. Debiti verso banche	118.774	361.792
2. Debiti verso clientela	7.338	28.631
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-
4. Altri conti	-	-

I dati si riferiscono alle valute non rientranti nell'area dell'euro.

Le attività e passività in valuta sono, per la quasi totalità, espresse in dollari statunitensi, franchi svizzeri e yen giapponesi ed hanno una durata media di 4 mesi con scadenza massima 30.6.2001.

Lo sbilancio di 216.234 migliaia di euro tra attività e passività in valuta, al netto delle partecipazioni (231.904 migliaia al 31.12.1999) è coperto da operazioni a termine pari a 232.434 migliaia di euro (225.148 migliaia al 31.12.1999) effettuate sulle sopraindicate divise con medesima durata e scadenza.

B - SEZIONE 12

GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

a) Acquisti	461.049	1.059.185
- 1. regolati	459.351	1.054.789
- 2. non regolati	1.698	4.396
b) Vendite	1.194.863	1.759.255
- 1. regolati	1.190.135	1.756.670
- 2. non regolati	4.728	2.585

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

a) Titoli di terzi in deposito (escluso gestioni patrimoniali)	37.571.396	39.389.979
- 1. titoli emessi da Banca Fideuram	52.933	56.209
- a custodia	52.933	56.209
- a garanzia	-	-
- 2. altri titoli	37.518.463	39.333.770
- a custodia	37.197.892	39.118.350
- a garanzia	320.570	215.420
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	36.524.124	37.884.077
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	816.529	588.014

12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

a) Rettifiche "dare"	732	188
1. conti correnti	-	1
2. portafoglio centrale	83	65
3. cassa	255	40
4. altri conti	394	82
b) Rettifiche "avere"	4.390	2.965
1. conti correnti	288	193
2. cedenti effetti e documenti	4.102	2.772
3. altri conti	-	-

12.5 Altre operazioni

Assegni turistici in bianco	418	834
-----------------------------	-----	-----

PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

C - SEZIONE I

GLI INTERESSI

1.1 Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	2000	1999
a) Su crediti verso banche	89.829	58.120
di cui: su crediti verso Banche Centrali	1.316	820
b) Su crediti verso clientela	15.952	8.939
di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) Su titoli di debito	28.561	24.248
d) Altri interessi attivi	185	163
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
Totale	134.527	91.470

1.2 Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su debiti verso banche	30.302	25.107
b) Su debiti verso clientela	40.521	27.431
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui: su certificati di deposito	-	-
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) Su passività subordinate	9.768	1.964
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	629	4.143
g) Altri interessi	1	129
Totale	81.221	58.774

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

a) Su attività in valuta	23.293	16.188
--------------------------	--------	--------

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su passività in valuta	9.467	6.146
---------------------------	-------	-------



C - SEZIONE 2

LE COMMISSIONI

2.1 Voce 40 "Commissioni attive"	2000	1999
a) Garanzie rilasciate	224	203
b) Servizi di incasso e pagamento	3.544	2.850
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	468.193	330.899
1. negoziazione di titoli	5.368	5.028
2. negoziazione di valute	59	34
3. gestioni patrimoniali	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	45.299	36.022
5. collocamento di titoli	9.281	18.887
6. attività di consulenza	-	-
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	365.720	244.250
<i>fondi italiani ed esteri</i>	267.846	179.678
<i>private banking</i>	53.368	19.426
<i>assicurazioni - unit linked</i>	43.827	44.468
<i>fondi pensione</i>	287	498
<i>altri</i>	392	180
8. raccolta di ordini	42.466	26.678
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
e) Altri servizi:	11.868	8.376
<i>finanziamenti concessi</i>	492	562
<i>depositi e conti correnti passivi</i>	7.445	6.960
<i>altri</i>	3.931	854
Totale	483.829	342.328

La voce "c5: collocamento di titoli" comprende le commissioni percepite su operazioni OPV.

2.2 Voce 50 "Commissioni passive"	2000	1999
a) Servizi di incasso e pagamento	1.388	1.059
b) Servizi di gestione e intermediazione:	480.871	294.265
1. negoziazione di titoli	4.603	1.348
2. negoziazione di valute	51	44
3. gestioni patrimoniali	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	1.890	1.281
5. collocamento di titoli	-	-
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	474.327	291.592
<i>fondi italiani ed esteri</i>	175.226	121.506
<i>private banking</i>	47.180	19.580
<i>assicurazioni - unit linked</i>	27.601	26.686
<i>fondi pensione</i>	184	452
<i>titoli</i>	19.218	21.075
<i>prodotti bancari</i>	10.067	5.012
<i>incentivazioni</i>	184.460	87.014
<i>oneri accessori</i>	10.391	10.267
c) Altri servizi:	8.318	5.441
<i>raccolta di ordini</i>	8.131	5.306
<i>altri</i>	187	135
Totale	490.577	300.765

Nella voce incentivazioni sono registrati 102.852 migliaia di euro (33.570 migliaia nel 1999) relativi alla incentivazione "index bonus", prevista nel piano triennale 1999-2001; l'importo è stimato sulla base della raccolta netta conseguita.

C - SEZIONE 3

I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Operazioni su titoli		
A.1 Rivalutazioni	594	266
A.2 Svalutazioni	(2.885)	(2.804)
B. Altri profitti (perdite)	2.551	4.824
Totale	260	2.286
1. Titoli di Stato	2.260	(1.154)
2. Altri titoli di debito	108	2.663
3. Titoli di capitale	(2.108)	771
4. Contratti derivati su titoli	-	6
Operazioni su valute		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	(2.629)	655
Totale	(2.629)	655



C - SEZIONE 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categorie

	2000	1999
a) Dirigenti	32	32
b) Funzionari	232	217
c) Restante personale	826	770
Totale	1.090	1.019

Voce 80 "Spese amministrative"

	2000	1999
a) Spese per il personale:	87.042	68.433
salari e stipendi	62.585	49.006
oneri sociali	17.648	13.822
trattamento di fine rapporto	3.775	3.368
trattamento di previdenza complementare	2.257	1.519
altre	777	718
b) Altre spese amministrative:	100.213	87.622
imposte indirette e tasse	15.216	13.523
consulenze esterne	14.665	12.991
affitti e spese condominiali	13.990	10.234
spese gestione rete dei promotori finanziari	9.364	9.094
postali, telefoniche, telex e trasmissione dati	6.863	6.315
canoni manutenzione software	6.323	1.833
elaborazione dati	5.276	11.987
locazione di macchine	3.201	1.193
manutenzione mobili, macchine e impianti	2.857	1.906
spese viaggio	2.535	1.899
altre spese per il personale deducibili ai fini Irap	2.514	2.020
cancelleria e stampati	2.008	1.343
illuminazione	1.758	1.113
servizi di banche dati, informazioni e visure	1.669	1.467
corrieri e trasporti	1.547	1.043
pubblicità	1.487	460
vigilanza e trasporto valori	1.172	1.328
pulizia locali	866	716
Borsa e stanza di compensazione	807	596
assicurazioni	732	903
servizi interbancari	728	686
emolumenti Amministratori e Sindaci	614	776
consulenze euro / anno 2000	604	1.042
manutenzione e riparazioni immobili	550	716
associazioni ad enti vari	499	343
giornali, riviste e pubblicazioni	454	431
spese di rappresentanza	302	255
microfilmatura e fotocopie	57	35
carburanti e lubrificanti	54	41
beneficenza	52	53
altre	1.449	1.280
Totale	187.255	156.055

Le imposte indirette e tasse riguardano principalmente l'imposta di bollo e la tassa sui contratti di borsa. Risultano liquidate nell'esercizio per 13.411 migliaia di euro (11.871 migliaia nel 1999) e sono quasi totalmente recuperate dalla clientela (voce 70 "altri proventi di gestione: recupero imposte").

C - SEZIONE 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	2000	1999
a) Immobilizzazioni immateriali		
ammortamenti su:	15.060	12.861
- costi di adattamento immobili di terzi	2.311	2.010
- software	12.749	10.851
b) Immobilizzazioni materiali		
ammortamenti su:	10.687	10.315
- immobili	2.729	1.520
- automezzi	1	1
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.291	1.096
- macchine elettroniche	3.402	3.009
- cespiti destinati alla locazione finanziaria	1.389	3.320
- impianti generici e specifici	1.875	1.369
Totale	25.747	23.176

Il dettaglio ed i criteri di determinazione degli ammortamenti effettuati sono indicati nella sezione 4 della presente Nota relativa allo Stato Patrimoniale.

Voce 100 "Accantonamento per rischi ed oneri"

composizione	2000	1999
- per cause passive in corso e revocatorie	620	2.018
- per indennità suppletiva clientela	5.774	4.035
- per perdite presunte su anticipi provvigionali ai promotori finanziari	2.591	3.362
Totale	8.985	9.415

In questa voce è rilevato l'accantonamento effettuato per allineare la consistenza del corrispondente Fondo all'importo stimato sia dei rischi potenziali derivanti dalle cause promosse contro la Banca sia dell'indennità da corrispondere ai promotori finanziari, che ne abbiano maturato il diritto, alla cessazione del rapporto di agenzia.

Per un maggiore dettaglio si rinvia al commento del relativo Fondo riportato nella sezione 7 dello Stato Patrimoniale di questa Nota integrativa.

5.1 Voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2000	1999
a) Rettifiche di valore su crediti	2.971	2.704
di cui: - rettifiche forfetarie per rischio paese	-	1
- altre rettifiche forfetarie	2.187	1.164
b) Accantonamenti per garanzie e impegni		
di cui: altri accantonamenti forfetari	-	-
Totale	2.971	2.704



Voce 130 "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2000	1999
Riprese di valore su:		
- incassi di crediti in precedenza stralciati	321	1.689
- incassi di crediti in precedenza svalutati	47	92
- rivalutazioni di crediti in precedenza svalutati	260	149
- incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	25	13
- garanzie e impegni	-	-
Totale	653	1.943

Voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Minusvalenze su partecipazioni in:		
- società sottoposte ad influenza notevole	1	-
- altre società	1	-

Riguardano l'Istituto Enciclopedia Banca e Borsa.

Voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Plusvalenze su partecipazioni in:		
- società sottoposte ad influenza notevole	6	28
- altre società	6	28

Concernono la Società Gestione per il Realizzo.

C - SEZIONE 6

ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Voce 70 "Altri proventi di gestione"

Recupero spese da società controllate e collegate	9.572	2.925
Recupero spese per personale distaccato	428	2.394
Recupero spese da promotori finanziari	3.222	3.848
Recupero di imposte dalla clientela	14.147	12.425
Canoni attivi per beni in locazione finanziaria	1.389	3.320
Fitti attivi	30	37
Altri proventi	366	268
Totale	29.154	25.217

6.3 Voce 180 "Proventi straordinari"

	2000	1999
Utili da realizzo di beni materiali	-	4
Sopravvenienze attive	964	818
Insussistenze del passivo	2.238	1.432
Imposte accantonate in eccesso negli esercizi	313	357
Storno accantonamenti rinnovo CCNL 1997-1998	-	788
Maggiori interessi su crediti d'imposta 1987-1988	-	2.153
Costi lavori ristrutturazione agenzie promotori finanziari	-	793
Dividendi di Società del Gruppo deliberati ed incassati nell'esercizio	224.039	-
Altri proventi	256	450
Totale	227.810	6.795

Come già precedentemente indicato, per l'esercizio 2000 la Banca ha mutato il criterio di contabilizzazione dei dividendi relativi alle Società del Gruppo. Il cambiamento ha comportato la classificazione tra i proventi straordinari di 224.039 migliaia di euro relativi a dividendi delle Società del Gruppo deliberati e incassati dalla Banca durante il 2000. I dividendi per competenza contabilizzati dalla Banca nell'esercizio 2000, comprensivi del credito di imposta, sono stati 414.861 migliaia di euro e figurano nella voce 30 "Dividendi ed altri proventi".

6.4 Voce 190 "Oneri straordinari"

Sopravvenienze passive	626	395
Sopravvenienze passive (Promotori Finanziari)	533	173
Insussistenze dell'attivo	149	165
Importi riconosciuti a vario titolo alla clientela	851	768
Furti bancomat	-	2
Perdite da realizzo	2	-
Minusvalenze da realizzo su macchine EDP in leasing	89	533
Altre	95	172
Totale	2.345	2.208

Voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

IRPEG	49.175	18.179
IRAP	2.533	1.446
Totale accantonamento	51.708	19.625
Imposte differite passive	71.172	-
Imposte anticipate attive	(43.081)	(24.001)
Totale	79.799	(4.376)



Rapporti economici verso imprese del gruppo

					2000
	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	598	-	3.062	19.598	23.258
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	12.745	7	1.340	515	14.607
Voce 30: Dividendi e altri proventi	260.864	-	-	-	260.864
Voce 40: Commissioni attive	383.815	-	-	2.831	386.646
Voce 50: Commissioni passive	-	-	-	4.199	4.199
Voce 70: Altri proventi di gestione	9.197	-	383	407	9.987
Voce 80: Spese amministrative	600	-	947	-	1.547
Voce 180: Proventi straordinari	224.045	-	-	-	224.045
Voce 190: Oneri straordinari	3	-	-	-	3

					1999
	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	575	-	976	14.447	15.998
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	10.522	6	1.015	2.295	13.838
Voce 30: Dividendi e altri proventi	173.946	-	-	-	173.946
Voce 40: Commissioni attive	255.881	-	-	3.660	259.541
Voce 50: Commissioni passive	-	-	-	2.524	2.524
Voce 70: Altri proventi di gestione	4.302	-	889	122	5.313
Voce 80: Spese amministrative	11.112	-	1.038	-	12.150

C - SEZIONE 7

ALTRE INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La segnalazione è omessa poiché i proventi relativi alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del Conto Economico sono stati realizzati in mercati che non presentano significative differenze per l'organizzazione della Banca.

	2000	1999
	1.060.002	635.928

7.2 Dati per la base contributiva
del Fondo Nazionale di Garanzia

A seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina sul regime di contribuzione al fondo nazionale di garanzia, è stato precisato, con lettera di Banca d'Italia n.34317 del 27.7.2000, che l'informativa sulle "commissioni figurative" non deve essere più prodotta.



PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

D - SEZIONE I

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

I.1 Compensi	2000	1999	I.2 Crediti e garanzie rilasciate	2000	1999
a) Amministratori	536	703	a) Amministratori	-	-
b) Sindaci	78	73	b) Sindaci	-	-

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Direttori Generali (ai sensi dell'art. 78 della delibera CONSOB n.11971 del 14.5.1999)

COGNOME E NOME	DESCRIZIONE CARICA	DURATA DELLA CARICA	COMPENSI (IN MIGLIAIA DI EURO)			
			EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Prati Mario *	Presidente BF	aprile 00/2003	138			3
	Vice Presidente e Presidente FB Lux	marzo 00/2003	41			
	Presidente FGP	aprile 00/2003	9			
	Presidente F Fund	marzo 00/2003	5			
	Presidente FG	marzo 00/2003	10			
	Vice Presidente BF	aprile 97/2000	52			1
	Vice Presidente FC	aprile 00/2003	10			
	Vice Presidente FOI	marzo 00/2001	13			4,5
	Vice Presidente FV	aprile 98/2001	21			
	Consigliere BF	aprile 00/2003	26			
Carbonetti Francesco	Presidente BF	aprile 97/2000	48			1
	Presidente FB Lux	marzo 99/2000	3,5			
Cirri Fignagnani Franca *	Vice Presidente BF	aprile 00/2003	35			2
	Consigliere BF	aprile 00/2003	26			
	Consigliere FOI	marzo 00/2001	3			
Ruffolo Ugo *	Amministratore Delegato BF	aprile 00/2003	51		207	
	Direttore Generale BF		363	1	310	
Forti Giorgio	Consigliere BF	aprile 00/2003	26			1
	Presidente FF	aprile 00/2003	44			
	Consigliere FV	aprile 98/2001	10			
Nattino Gianpietro	Consigliere BF	aprile 00/2003	26			1
	Vice Presidente FF	aprile 00/2003	23			
Seragnoli Giorgio	Consigliere BF	aprile 97/2000	5			
Paolillo Mario	Presidente Collegio Sind. BF	aprile 99/2002	26			1
Codacci Pisanelli Vito	Sindaco Effettivo BF	aprile 99/2002	18			1
	Sindaco Effettivo FV	aprile 98/2001	15			
Grimaldi Gian Paolo	Sindaco Effettivo BF	aprile 99/2002	18			1
	Presidente Collegio Sind. FGP	aprile 98/2001	8			
	Presidente Collegio Sind. FC	aprile 00/2003	6			
	Presidente Collegio Sind. IT	aprile 97/2000	2			

Nell'elenco non figurano gli Amministratori per i quali l'emolumento è corrisposto direttamente alla Società di appartenenza.

Legenda

* Membri del Comitato Esecutivo

BF - Banca Fideuram FA - Fideuram Assicurazioni FF - Fideuram Fondi FGP - Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim FV - Fideuram Vita FOI - Fonditalia Management
FC - Fideuram Capital Sim FB Lux - Fideuram Bank (Luxembourg) F Fund - Fideuram Fund FG - Fideuram Gestions IT - Imitec



Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

(ai sensi dell'art. 79 della delibera CONSOB n.11971 del 14.5.1999)

COGNOME E NOME	SOCIETÀ	MODALITÀ POSSESSO	TITOLO POSSESSO	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1999	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2000
Prati Mario	Banca Fideuram	Coniuge	Proprietà	-	4.000	3.000	1.000
Cirri Fignagnani Franca	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	15.000	-	5.000	10.000
Cacopardi Italo	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	-	19.000	-	19.000
Codacci Pisanelli Vito	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	4.000	-	-	4.000

D - SEZIONE 2

IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 Denominazione

SANPAOLO IMI S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI

2.2 Sede

Sede sociale in Torino - Piazza San Carlo, 156

Sede secondaria con rappresentanza stabile in Roma - Via dell'Arte, 25

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 4382/91
(Tribunale di Torino)

ALLEGATI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di euro)

	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA ALTRE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DI ESERCIZIO	31.12.2000 TOTALE
Saldi al 31 dicembre 1999	234.796	114.578	38.735	9.109	-	-	-	95.973	493.191
Destinazione dell'utile:									
- a Riserve	-	-	8.224	3.222	-	-	-	(11.446)	-
- agli Azionisti	-	-	-	-	-	-	-	(84.527)	(84.527)
- dividendi prescritti	-	-	-	83	-	-	-	-	83
Conversione in euro cap. soc.	1.610	(1.610)	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo di fusione: Imitec	-	-	-	-	139	-	-	-	139
Legge 21.11.00 n.342	-	-	-	-	-	12.254	-	-	12.254
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	409.570	102.743
Saldi al 31 dicembre 2000	236.406	112.968	46.959	12.414	139	12.254	-	409.570	830.710
									31.12.1999
Saldi al 31 dicembre 1998	234.796	114.578	29.465	6.306	-	-	9	91.894	477.048
Destinazione dell'utile:									
- a Riserve	-	-	9.270	2.794	-	-	-	(12.064)	-
- agli Azionisti	-	-	-	-	-	-	-	(79.830)	(79.830)
- altro	-	-	-	9	-	-	(9)	-	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	95.973	95.973
Saldi al 31 dicembre 1999	234.796	114.578	38.735	9.109	-	-	-	95.973	493.191



RENDICONTO FINANZIARIO DI BANCA FIDEURAM

(importi in migliaia di euro)

	2000	1999
Fondi dalla gestione		
Utile netto	409.570	95.973
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	25.747	23.176
Rettifiche nette su crediti	2.318	761
Rettifiche/Riprese di valore su partecipazioni	(5)	(28)
Componenti straordinarie nette	225.465	4.587
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.089	1.838
Fondi imposte e tasse	103.082	(1.736)
Fondi per rischi ed oneri: altri fondi	7.578	7.649
Ratei e risconti passivi	6.595	2.585
Ratei e risconti attivi	(15.181)	(4.582)
Fondi generati (utilizzati) dalla gestione	767.258	130.223
Fondi dalle attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(24.492)	(5.951)
Immobilizzazioni immateriali	(18.083)	(12.091)
Partecipazioni	(92.131)	(11.077)
Titoli non immobilizzati	(228.583)	(101.514)
Depositi bancari	650.388	112.842
Finanziamenti	(37.469)	(24.015)
Pronti contro termine di impiego	(193.296)	(130)
Altre attività di investimento	(815.316)	(70.724)
Fondi generati (utilizzati) in attività di investimento	(758.982)	(112.660)
Fondi dalle attività di finanziamento		
Pronti contro termine di provvista	509.322	37.377
Debiti rappresentati da titoli	(3.327)	932
Provvista non in titoli	(648.395)	(212.935)
Dividendi distribuiti	(84.527)	(79.830)
Altre passività	207.017	40.119
Passività subordinate	-	200.000
Patrimonio netto	12.476	-
Fondi generati (utilizzati) dall'attività di finanziamento	(7.434)	(14.337)
Incremento (Decremento) cassa e disponibilità	842	3.226
Cassa e disponibilità - Saldo iniziale	9.044	5.818
Cassa e disponibilità - Saldo finale	9.886	9.044



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	
Imprese controllate			
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	Lit.	13.500.000.000
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	Euro	20.000.000
Fideuram Capital Sim S.p.A.	Milano	Lit.	18.500.000.000
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	Lit.	3.000.000.000
Fideuram Fondi S.p.A.	Roma	Lit.	33.333.000.000
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim S.p.A.	Milano	Lit.	10.000.000.000
Fideuram Gestions S.A.	Lussemburgo	Euro	1.000.000
Fideuram Multimanager Fund Management Co. S.A.	Lussemburgo	Euro	125.000
Fideuram Vita S.p.A.	Roma	Lit.	102.000.000.000
- azioni ordinarie		Lit.	68.640.000.000
- azioni privilegiate		Lit.	33.360.000.000
Fonditalia Management Co. S.A.	Lussemburgo	Euro	2.500.000
Interfund Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	Euro	125.000
International Securities Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	Euro	75.000
Société de Gestion du Fonds Commun			
de Placement Fideuram Fund S.A.	Lussemburgo	Euro	125.000
Turis A.G.	Zurigo	Chf	15.000.000
Wargny Associes S.A.	Parigi	Euro	5.077.242
Wargny Management S.A.	Parigi	Frfr	250.000
Wargny Société de Bourse S.A.	Parigi	Euro	6.939.368
Imprese sottoposte a influenza notevole			
Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	Roma	Lit.	500.000.000
Altre imprese			
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	Roma	Lit.	853.762.971
Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A.	Roma	Lit.	1.801.139.760
Rinaldo Piaggio Industrie Aeronautiche Meccaniche S.p.A.	Genova	Lit.	200.533.520
Società Gestione per il Realizzo S.p.A.	Roma	Lit.	5.892.918.000
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione Ced Borsa S.p.A.	Milano	Lit.	34.853.238.000
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	Milano	Lit.	15.750.000.000
S.W.I.F.T. S.C.	Bruxelles	Bef	435.605.000



allegati

VALORE UNITARIO AZIONE/QUOTA	N. AZIONI O QUOTE POSSEDUTE	PARTECIPAZIONE AL CAPITALE	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2000 IN EURO
1.000.000	13.500	100,00%	13.500.000.000	8.027.806
senza v.n.	19.999	99,995%	19.999.000	20.107.244
1.000	18.500.000	100,00%	18.500.000.000	12.992.248
1.000.000	3.000	100,00%	3.000.000.000	1.557.118
1.000.000	33.083	99,25%	33.083.000.000	44.240.067
1.000	10.000.000	100,00%	10.000.000.000	5.445.780
100	9.999	99,99%	999.900	999.900
1.000	124	99,20%	124.000	124.000
10.000	10.174.616	99,75%	101.746.160.000	119.674.646
10.000	6.864.000	100,00%	68.640.000.000	46.605.071
10.000	3.310.616	99,239%	33.106.160.000	73.069.576
1.000	2.499	99,96%	2.499.000	75.310.057
100	1.249	99,92%	124.900	3.210.616
senza v.n.	5.999	99,983%	74.988	2.231.466
1.000	124	99,20%	124.000	124.000
500	30.000	100,00%	15.000.000	21.620.783
15,5	172.899	52,78%	2.679.935	58.061.213
100	2.500	100,00%	250.000	39.668.242
1,6	644	0,015%	1.030	8.655
-	-	15,0%	75.000.000	38.734
-	-	0,000%	696	696
5.560	1.125	0,347%	6.255.000	3.231
220	35.204	3,862%	7.744.880	-
200	186.933	0,634%	37.386.600	84.572
1.000	5.765	0,017%	5.765.000	3.528
250	17.295	0,021%	4.323.750	1.072
5.000	15	0,017%	75.000	4.844
			Totale	413.540.518



ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(importi in migliaia di euro)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
a) ATTIVITÀ					
1. Crediti verso Banche	10.000	-	50.000	426.340	486.340
Fideuram Bank (Lux) S.A.(cred.subordinato)	10.000				
Sanpaolo IMI S.p.A.			50.000		
BIM IMI S.p.A.					
deposito				227.000	
riporti attivi ed op.assimilabili				199.255	
Banco di Napoli S.p.A.				85	
2. Crediti verso enti finanziari	6.119	-	-	-	6.119
Wargny Management S.A.	6.119				
3. Crediti verso altra clientela	90	-	-	-	90
Fideuram Capital SIM S.p.A.	90				
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	10.754	473.601	484.355
Sanpaolo IMI S.p.A.			6.067		
Sanpaolo IMI S.p.A.: subordinati			4.687		
Imi Bank (Lux) S.A.				473.601	
b) PASSIVITÀ					
1. Debiti verso Banche	77.450	-	20.960	826	99.236
Fideuram Bank Lux S.A.	77.450				
Sanpaolo IMI S.p.A.			20.960		
BIM IMI S.p.A.				517	
Banca Opi S.p.A.				309	
2. Debiti verso enti finanziari	28.386	-	-	90	28.476
Fideuram Capital SIM S.p.A.	13.066				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	142				
Fideuram Fondi S.p.A.	5.291				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.					
deposito	128				
riporti passivi ed op.assimilabili	9.759				
Imifin S.p.A. in liquidazione				32	
Spei S.p.A.				58	
3. Debiti verso altra clientela	128.206	143	-	168	128.517
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	366				
Fideuram Vita S.p.A.	127.833				
Turis A.G.	7				
Studi e Ricerche Fiscali - Consorzio		143			
Fidimi Consulting S.p.A. in liquidazione				28	
Finnat investments S.p.A.				1	
Meie assicurazioni S.p.A.				2	
Sanpaolo IMI International S.A.				2	
Servizi Interbancari S.p.A.				15	
Servizi Previdenziali S.p.A.				120	
4. Debiti rappresentati da titoli					
5. Passività subordinate	2.000	-	-	-	2.000
Fideuram Vita S.p.A.	2.000				



ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(importi in migliaia di euro)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
c) GARANZIE E IMPEGNI					
1. Garanzie rilasciate	3	-	-	-	3
Fideuram Fondi S.p.A.	3				
2. Impegni	9.468	-	-	5.186	14.654
Fideuram Bank Lux S.A.	9.468				
BIM IMI S.p.A.				5.186	

RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(importi in migliaia di euro)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
VOCE 10: Interessi attivi e proventi assimilati	598	-	3.062	19.598	23.258
Fideuram Bank (Lux) S.A.	536				
Fideuram Capital SIM S.p.A.	1				
Fideuram Vita S.p.A.	33				
Wargny Management S.A.	28				
Sanpaolo IMI S.p.A.					
interessi su c/c e depositi			2.670		
Interessi su titoli			392		
BIM IMI S.p.A.					
interessi su c/c e depositi				12.304	
interessi su pct				1.102	
Interessi su titoli				9	
Banco di Napoli S.p.A.				13	
Banque San Paolo				291	
Imi Bank (Lux) S.A.				5.872	
Imi Sigeco UK Ltd				6	
Sanpaolo IMI Bank International S.A.				1	
VOCE 20: Interessi passivi e oneri assimilati	12.745	7	1.340	515	14.607
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	26				
Fideuram Bank (Lux) S.A.	7.749				
Fideuram Capital SIM S.p.A.	227				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	8				
Fideuram Fondi S.p.A.	254				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.					
interessi su c/c e depositi	97				
interessi su pct	256				
Fideuram Vita S.p.A.	4.128				
Studi e Ricerche Fiscali (consorzio)		7			
Sanpaolo IMI S.p.A.			1.340		
BIM IMI S.p.A.				186	
Banca Opi S.p.A.				47	
Banco di Napoli S.p.A.				10	
Banque San Paolo				239	
Fidimi Consulting S.p.A. in liquidazione				1	
Imifin S.p.A. in liquidazione				1	
Imi Sigeco UK Ltd				2	
Servizi Previdenziali S.p.A.				16	
Spei S.p.A.				13	



RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(importi in migliaia di euro)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
VOCE 30: Dividendi e altri proventi	414.823	-	-	-	414.823
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1.660				
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	11.799				
Fideuram Capital SIM S.p.A.	31.621				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	794				
Fideuram Fondi S.p.A.	2.305				
Fideuram Fund S.A.	13.392				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	17.699				
Fideuram Gestions	6.002				
Fideuram Vita S.p.A.	66.852				
Fonditalia Management Co. S.A.	195.621				
Interfund Advisory Co. S.A.	62.443				
International Securities Advisory Co. S.A.	4.437				
VOCE 40: Commissioni attive	383.815	-	-	2.831	386.646
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1.857				
Fideuram Bank (Lux) S.A.					
custodia amministrazione fondi: Fonditalia	27.121				
custodia amministrazione fondi: Interfund	4.296				
altre commissioni	3.590				
Fideuram Capital SIM S.p.A.	149				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	89				
Fideuram Fondi S.p.A.					
collocamento fondi	2.844				
gestione fondi	1.976				
fondi pensione	287				
altre commissioni	14				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.					
gestione patrimoni	16.361				
altre commissioni	4				
Fideuram Gestions S.A.	9				
Fideuram Vita S.p.A.					
collocamento assicurazioni	25.492				
unit linked	16.478				
altre commissioni	73				
Fonditalia Management Co. S.A.					
collocamento fondi	73.076				
conversione forfet fondi	69.020				
gestione fondi	99.438				
incentivo fondi	4.633				
Interfund Advisory Co. S.A.					
gestione fondi	29.245				
incentivo fondi	7.761				
Turis S.A.	2				
BIM IMI S.p.A.				2.831	
VOCE 50: Commissioni passive	-	-	-	4.199	4.199
BIM IMI S.p.A.				4.199	
VOCE 70: Altri proventi di gestione	9.197	-	383	407	9.987
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	24				
Fideuram Bank (Lux) S.A.					
recupero service informatico	524				
altri proventi	50				



RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(importi in migliaia di euro)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Fideuram Capital SIM S.p.A.					
recupero service amministrativo / fiscale	79				
recupero service informatico	186				
altri proventi	13				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.					
recupero personale distaccato	47				
altri proventi	29				
Fideuram Fondi S.p.A.					
recupero personale distaccato	72				
recupero service informatico	664				
recupero service amministrativo/fiscale	108				
altri proventi	10				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.					
recupero personale distaccato	178				
recupero service informatico	5.967				
recupero service amministrativo/fiscale	208				
altri proventi	21				
Fideuram Vita S.p.A.					
recupero personale distaccato	21				
recupero service informatico	932				
recupero service amministrativo	23				
altri proventi	31				
Fonditalia Management Co. S.A.	5				
Interfund Advisory Co. S.A.	2				
International Securities Advisory Co. S.A.	2				
Turis A.G.	1				
Sanpaolo IMI S.p.A.					
recupero personale distaccato			111		
recupero service informatico			272		
BIM IMI S.p.A.				123	
Banca Opi S.p.A.				230	
Servizi Previdenziali S.p.A.				54	
VOCE 80: Spese amministrative	600	-	947	-	1.547
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	99				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	7				
Fideuram Vita S.p.A.	494				
Sanpaolo IMI S.p.A.					
emolumenti e rimborsi spese amministrative			59		
spese per personale distaccato			121		
fitti passivi e oneri accessori			706		
altre spese amministrative			34		
rimborso quota associativa ABI			27		
VOCE 180: Proventi straordinari	224.045	-	-	-	224.045
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	6				
dividendi competenza 1999:					
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1.660				
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	6.000				
Fideuram Capital SIM S.p.A.	16.925				
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	708				
Fideuram Fondi S.p.A.	3.254				
Fideuram Fund S.A.	1.468				
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	6.845				
Fideuram Vita S.p.A.	30.027				
Fonditalia Management Co. S.A.	130.948				
Interfund Advisory Co. S.A.	24.905				
International Securities Advisory Co. S.A.	1.299				
VOCE 190: Oneri straordinari	3	-	-	-	3
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	3				



STATO PATRIMONIALE DI BANCA FIDEURAM - PRO FORMA

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

VOCI ATTIVO	31.12.2000 civilistico	31.12.2000 pro forma	31.12.1999 pro forma
10 Cassa e disponibilita' presso banche centrali e uffici postali	9.886	9.886	9.044
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	159.542	159.542	249.013
30 Crediti verso banche:	2.043.005	2.043.005	2.521.425
a) a vista	1.081.496	1.081.496	912.878
b) altri crediti	961.509	961.509	1.608.547
40 Crediti verso clientela	342.815	342.815	224.728
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	616.075	616.075	299.266
a) di emittenti pubblici	71.089	71.089	76.109
b) di banche	493.628	493.628	122.560
d) di altri emittenti	51.358	51.358	100.597
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.355	3.355	2.110
70 Partecipazioni	98	98	93
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	413.443	413.443	321.312
90 Immobilizzazioni immateriali	20.252	20.252	17.229
100 Immobilizzazioni materiali	52.774	52.774	38.969
<i>di cui : beni dati in locazione finanziaria</i>	959	959	2.570
130 Altre attivita'	698.298	698.298	394.094
140 Ratei e risconti attivi:	33.416	33.416	18.235
a) ratei attivi	14.344	14.344	9.340
b) risconti attivi	19.072	19.072	8.895
TOTALE ATTIVO	4.392.959	4.392.959	4.095.518



STATO PATRIMONIALE DI BANCA FIDEURAM - PRO FORMA

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

VOCI PASSIVO	31.12.2000 civilistico	31.12.2000 pro forma	31.12.1999 pro forma
10 Debiti verso banche:	532.993	532.993	1.385.110
a) a vista	121.105	121.105	481.702
b) a termine o con preavviso	411.888	411.888	903.408
20 Debiti verso clientela:	2.123.508	2.123.508	1.410.464
a) a vista	1.475.655	1.475.655	1.312.973
b) a termine o con preavviso	647.853	647.853	97.491
30 Debiti rappresentati da titoli:	3.320	3.320	6.647
c) altri titoli	3.320	3.320	6.647
50 Altre passività'	493.953	493.953	286.936
60 Ratei e risconti passivi:	13.825	13.825	7.230
a) ratei passivi	13.779	13.779	7.192
b) risconti passivi	46	46	38
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.285	24.285	22.196
80 Fondi per rischi ed oneri:	170.365	170.365	105.277
b) fondi imposte e tasse	126.704	126.704	69.194
c) altri fondi	43.661	43.661	36.083
110 Passività subordinate	200.000	200.000	200.000
120 Capitale	236.406	236.406	234.796
130 Sovrapprezzi di emissione	112.968	112.968	114.578
140 Riserve:	59.512	59.512	47.844
a) riserva legale	46.959	46.959	38.735
d) altre riserve	12.553	12.553	9.109
150 Riserve di rivalutazione	12.254	12.254	-
160 Utili portati a nuovo	-	178.467	137.064
170 Utile dell'esercizio	409.570	231.103	137.376
TOTALE PASSIVO	4.392.959	4.392.959	4.095.518

GARANZIE E IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	61.969	61.969	79.991
di cui: altre garanzie	61.969	61.969	79.991
20 Impegni	45.966	45.966	67.590



CONTO ECONOMICO DI BANCA FIDEURAM - PRO FORMA

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2000 civilistico	2000 pro forma	1999 pro forma
10 Interessi attivi e proventi assimilati	134.527	134.527	91.470
<i>di cui: - su crediti verso clientela</i>	15.952	15.952	8.939
- su titoli di debito	28.561	28.561	24.248
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(81.221)	(81.221)	(58.774)
<i>di cui: - su debiti verso clientela</i>	(40.521)	(40.521)	(27.431)
- su debiti rappresentati da titoli	(9.768)	(9.768)	(1.964)
30 Dividendi e altri proventi:	414.861	414.861	231.812
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	37	37	25
b) su partecipazioni	1	1	1
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	414.823	414.823	231.786
40 Commissioni attive	483.829	483.829	342.328
50 Commissioni passive	(490.577)	(490.577)	(300.765)
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	(2.369)	(2.369)	2.941
70 Altri proventi di gestione	29.154	29.154	25.217
80 Spese amministrative:	(187.255)	(187.255)	(156.055)
a) spese per il personale	(87.042)	(87.042)	(68.433)
<i>di cui: - salari e stipendi</i>	(62.585)	(62.585)	(49.006)
- oneri sociali	(17.648)	(17.648)	(13.822)
- trattamento di fine rapporto	(3.775)	(3.775)	(3.368)
- trattamento di previdenza complementare	(2.257)	(2.257)	(1.519)
b) altre spese amministrative	(100.213)	(100.213)	(87.622)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(25.747)	(25.747)	(23.176)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(8.985)	(8.985)	(9.415)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(2.971)	(2.971)	(2.704)
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	653	653	1.943
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(1)	(1)	-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	6	6	28
170 Utile delle attivita' ordinarie	263.904	263.904	144.850
180 Proventi straordinari	227.810	3.771	6.795
190 Oneri straordinari	(2.345)	(2.345)	(2.208)
200 Utile (Perdita) straordinario(a)	225.465	1.426	4.587
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	(79.799)	(34.227)	(12.061)
230 Utile dell'esercizio	409.570	231.103	137.376





**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**



Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 c. 3 del Codice Civile, Vi informiamo in merito al nostro operato, precisando che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, in raccordo con la Società di revisione, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto anche conto dei principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 13) e del Comitato esecutivo (n. 9) ed abbiamo periodicamente assunto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e di quello consolidato di Gruppo e delle rispettive relazioni sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla Società di revisione;
- la Società di revisione con la quale, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, abbiamo avuto

periodici incontri, ci ha informato che nel corso della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il bilancio di esercizio e consolidato, nonché nelle verifiche trimestrali, non è venuta a conoscenza di atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Nell'esercizio in esame non sono state apportate modifiche nei criteri contabili rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, ad eccezione della variazione avvenuta nella contabilizzazione dei dividendi imputati al Conto economico secondo il principio della competenza, come illustrato nella Nota Integrativa e consentito dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

La Vostra Società, avvalendosi delle disposizioni di cui alla legge 21.11.2000 nr. 342, ha proceduto, sulla base di apposite perizie esterne, alla rivalutazione dei fabbricati strumentali per un importo complessivo di 15,1 milioni di euro.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Vostro Collegio sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delle proposte di delibera in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio formulate dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Mario Paolillo

Vito Codacci Pisanelli

Gian Paolo Grimaldi

28 marzo 2001





**RELAZIONI DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**





PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N°58**

**Agli azionisti della
Banca Fideuram SpA**

- 1 **Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di consolidato del Gruppo Banca Fideuram chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Banca Fideuram SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.**
- 2 **Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.**

I bilanci di alcune società controllate che rappresentano circa il 6,8 per cento dell'attivo consolidato sono stati esaminati da altri revisori, che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

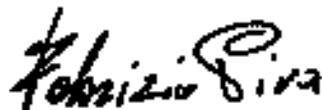
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2000.

- 3 **A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.**

- 4 Evidenziamo che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 include gli effetti della rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali effettuata dalla Capogruppo e da una controllata che si sono avvalse della facoltà prevista dalla legge n° 342 del 21 novembre 2000. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Milano, 27 marzo 2001

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N°58**

**Agli azionisti della
Banca Fideuram SpA**

- 1** Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Banca Fideuram SpA chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Banca Fideuram SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori, che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda l'importo delle partecipazioni che rappresentano circa il 25,6 per cento del valore iscritto nella voce "Partecipazioni in imprese del Gruppo" e circa il 2,4 per cento del totale attivo è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2000.

- 3** A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Fideuram SpA al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze, più ampiamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
- (a) nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 la Banca ha modificato il criterio contabile relativo ai dividendi delle società controllate direttamente rispetto a quello utilizzato nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente. In particolare i dividendi delle società controllate direttamente, a partire da questo esercizio sono rilevati secondo il criterio della maturazione, cioè nello stesso esercizio nel quale le società controllate producono il reddito. Gli effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto derivanti dall'adozione di tale criterio sono illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.
- (b) La Banca ha effettuato nel bilancio d'esercizio 2000 la rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali avvalendosi della facoltà prevista dalla legge n° 342 del 21 novembre 2000. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.
- (c) La Banca detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto (come richiesto dalle norme di legge) il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Milano, 27 marzo 2001

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)



**MODIFICHE ALL'ART. 23
DELLO STATUTO SOCIALE
(REQUISITI DI PROFESSIONALITA'
DEI SINDACI)**



Signori Azionisti,

il Decreto del Ministro della Giustizia del 30.3.2000 n. 162 - emanato in forza della delega di cui all'art. 148, comma 4, del Decreto Legislativo 24.2.1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza) ed entrato in vigore il 4.7.2000 - ha fissato i requisiti di professionalità e onorabilità dei membri del Collegio Sindacale delle Società quotate.

Esso disciplina, quanto alla professionalità, in via esclusiva - come precisato dalla Banca d'Italia - i requisiti richiesti ai Sindaci di banche quotate. Quanto all'onorabilità, trova congiunta applicazione il Decreto del Ministro del Tesoro del 18.3.1998 n. 161, contenente le norme che regolano i requisiti di professionalità e onorabilità degli esponenti di banche.

Alla luce della nuova normativa è stata eseguita dal Consiglio di Amministrazione, con esito positivo, l'opportuna verifica della sussistenza dei requisiti predetti in capo a tutti gli attuali componenti del Collegio Sindacale.

Lo stesso Consiglio ha provveduto a formulare conseguenti proposte di adeguamento dell'art. 23 dello Statuto, concernente la nomina del Collegio Sindacale.

I requisiti di professionalità dei Sindaci che non siano revisori contabili sono stati precisati nel quarto comma. In particolare, alle lettere b) e c), come richiesto dal Decreto 162/2000, sono state indicate le materie e i settori nei quali deve essere maturata l'esperienza professionale richiesta.

Nella pagina che segue è riportato il testo dell'art. 23 dello Statuto nella formulazione vigente ed in quella nuova.

Vi viene proposto di approvare la modifica dell'art. 23 dello Statuto nei termini riportati alla pagina seguente, con delega al Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, degli opportuni poteri per compiere quanto necessario per ottenere le approvazioni richieste dalla normativa vigente per la deliberazione, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dall'Autorità di Vigilanza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13 marzo 2001



Art. 23 (vecchio testo)	Art. 23 (nuovo testo)
<p>L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica tre anni - salve diverse disposizioni di legge - e sono rieleggibili.</p> <p>L'intero Collegio Sindacale viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà data notizia nell'avviso di convocazione pubblicato sulla stampa. Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentano almeno il 3% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, i Soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, copia dei biglietti di ammissione emessi dai soggetti depositari delle loro azioni. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue: a. dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente; b. il restante Sindaco effettivo ed uno supplente sono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due e tre; i quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto; i quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente: risulta eletto Sindaco effettivo chi ha ottenuto il quoziente più elevato e Sindaco supplente chi ha ottenuto il secondo quoziente più elevato; nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco; nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Sindaco, si procede a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Per la nomina dei Sindaci che per qualsiasi ragione non sono eletti secondo il procedimento di cui ai precedenti commi, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. La Presidenza del Collegio spetta alla persona indicata al primo posto nella lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti. In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci, subentra il supplente appartenente alla medesima lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste gli subentra il supplente eletto con le modalità di cui al punto b) del presente articolo. La nomina di Sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile è effettuata dall'Assemblea a maggioranza relativa, fermo il diritto della minoranza a nominare un Sindaco effettivo. Ai Sindaci compete il compenso fissato dall'Assemblea, la quale, in aggiunta al compenso, può determinare la corresponsione a ciascun Sindaco di una somma fissa per ogni partecipazione alle adunanze; i Sindaci hanno inoltre diritto al rimborso delle spese occasionate dalla carica ed alla corresponsione delle diarie nella misura deliberata dall'Assemblea. I membri del Collegio Sindacale non possono ricoprire più di 5 incarichi di Sindaco effettivo in altre società quotate.</p>	<p>L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica tre anni - salve diverse disposizioni di legge - e sono rieleggibili. Almeno uno dei sindaci effettivi e almeno uno dei sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I restanti sindaci possono essere scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, creditizie, finanziarie, assicurative o comunque funzionali all'attività della banca, ovvero c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario ed assicurativo. L'intero Collegio Sindacale viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà data notizia nell'avviso di convocazione pubblicato sulla stampa. Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentano almeno il 3% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, i Soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, copia dei biglietti di ammissione emessi dai soggetti depositari delle loro azioni. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue: a. dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente; b. il restante Sindaco effettivo ed uno supplente sono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due e tre; i quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto; i quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente: risulta eletto Sindaco effettivo chi ha ottenuto il quoziente più elevato e Sindaco supplente chi ha ottenuto il secondo quoziente più elevato; nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco; nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Sindaco, si procede a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Per la nomina dei Sindaci che per qualsiasi ragione non sono eletti secondo il procedimento di cui ai precedenti commi, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. La Presidenza del Collegio spetta alla persona indicata al primo posto nella lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti. In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci, subentra il supplente appartenente alla medesima lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste gli subentra il supplente eletto con le modalità di cui al punto b) del presente articolo. La nomina di Sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile è effettuata dall'Assemblea a maggioranza relativa, fermo il diritto della minoranza a nominare un Sindaco effettivo. Ai Sindaci compete il compenso fissato dall'Assemblea, la quale, in aggiunta al compenso, può determinare la corresponsione a ciascun Sindaco di una somma fissa per ogni partecipazione alle adunanze; i Sindaci hanno inoltre diritto al rimborso delle spese occasionate dalla carica ed alla corresponsione delle diarie nella misura deliberata dall'Assemblea. I membri del Collegio Sindacale non possono ricoprire più di 5 incarichi di Sindaco effettivo in altre società quotate.</p>



CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

● Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, Corso di Porta Romana, 16 alle ore 11 del 27 aprile 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, del 28 aprile 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31.12.2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione dei sindaci e deliberazioni relative;
2. Nomina di un Amministratore;
3. Conferimento dell'incarico di revisione;
4. Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie.

Parte straordinaria

1. Modifica all'art. 23 dello statuto sociale (requisiti di professionalità dei Sindaci).

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso di "certificazione" rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del Decreto Legislativo 24.2.1998 n. 58 emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
(Mario Prati)

Milano, 13 marzo 2001



DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Il 27 aprile 2001 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Banca Fideuram.

In sede ordinaria l'Assemblea ha:

- approvato il bilancio 2000 come presentato e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo unitario di 0,14 euro con messa in pagamento dal 24.5.2001 (data di stacco 21.5.2001);
- nominato Amministratore Carlo Giuseppe Angelini, che verrà a scadere con l'approvazione del bilancio 2002;
- conferito l'incarico di revisione per il triennio 2001-2002-2003 alla PricewaterhouseCoopers;
- autorizzato, per la durata di 18 mesi, l'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di n. 25 milioni stabilendo l'importo della specifica riserva in 400 milioni di euro, e autorizzandone al tempo stesso l'alienazione senza limiti temporali.

In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato la proposta modifica dell'art. 23 dello statuto sociale (sui requisiti di professionalità dei Sindaci).

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha confermato Carlo Giuseppe Angelini membro del Comitato Esecutivo e del Comitato Audit.



FILIALI DI BANCA FIDEURAM

Abbiategrosso - Alessandria - Ancona - Arezzo - Asti - Bari -
Belluno - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Brescia - Busto
Arsizio - Cagliari - Caserta - Catania - Cesena - Como - Cremona -
Cuneo - Empoli - Ferrara - Firenze - Forlì - Genova - Ivrea - La
Spezia - Lecco - Lodi - Lucca - Macerata - Mantova - Massa - Mestre
- Milano - Modena - Moncalieri - Monza - Napoli - Novara -
Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pescara - Piacenza -
Pisa - Pordenone - Prato - Ravenna - Reggio Emilia - Roma -
Salerno - Sanremo - Savona - Seregno - Sesto San Giovanni - Siena
- Torino - Treviglio - Treviso - Trieste - Udine - Varese - Verona -
Vicenza

UFFICI DEI PROMOTORI FINANZIARI

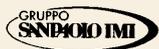
Acqui Terme - Agrigento - Alba - Albenga - Aosta - Aulla - Aversa
- Bassano del Grappa - Borgomanero - Bra - Brunico - Carpi -
Casale Monferrato - Cascine di Buti - Castelfranco Veneto -
Castelnuovo di Garfagnana - Castel San Giovanni - Cavalese -
Cecina - Cernusco sul Naviglio - Chiavari - Chieri - Città di
Castello - Cittadella - Cles - Darfo Boario Terme - Domodossola -
Faenza - Feltre - Fermo - Firenze - Foggia - Foligno - Follonica -
Fossano - Gaeta - Genova - Gorizia - Grosseto - Guastalla - Imola
- Imperia - Isernia - Jesi - L'Aquila - Lamezia Terme - Lanciano -
Latina - Lecce - Livorno - Lugo - Messina - Monselice - Montecatini
Terme - Montebelluna - Novi Ligure - Oderzo - Omegna -
Orbassano - Ostia - Ovada - Pesaro - Pinerolo - Pistoia - Pieve di
Sacco - Poggibonsi - Pontedera - Portoferraio - Ragusa - Reggio
Calabria - Rieti - Rimini - Rivarolo Canavese - Rivoli - Rovereto -
Rovigo - S. Croce sull'Arno - S. Giovanni in Persiceto - Saluzzo San
Vendemiano - Saronno - Sassari - Sassuolo - Schio - Sesto Fiorentino
- Sinalunga - Siracusa - Sondrio - Teramo - Terni - Tolmezzo -
Trapani - Trento - Valdagno - Valenza - Velletri - Venezia -
Verbania Intra - Vercelli - Viareggio - Vigevano - Viterbo

Aggiornamento al 13.3.2001



Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l.
Studi di promozione pubblicitaria - Milano

Banca Fideuram S.p.A.



Sede legale:

Corso di Porta Romana, 16 • 20122 Milano

Tel. (02) 85181 - Fax (02) 85185235

Sede di Roma - Rappresentanza Stabile

Piazzale Giulio Douhet, 31 • 00143 Roma

Tel. (06) 59021 • Fax (06) 59022634

Call center  800 - 099 300